

BILANCIO DI ESERCIZIO 2009

SOMMARIO

ORGANI SOCIALI	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	7
STATO PATRIMONIALE	31
CONTO ECONOMICO	35
NOTA INTEGRATIVA.....	37
Struttura e contenuto del bilancio	38
Principi contabili e criteri di valutazione	38
VALORI SIGNIFICATIVI DELLO STATO PATRIMONIALE	43
ATTIVO	43
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	43
B. Immobilizzazioni	43
C. Attivo circolante	47
D. Ratei e risconti.....	55
PASSIVO	56
A. Patrimonio netto	56
B. Fondi per rischi e oneri.....	58
C. Trattamento di fine rapporto	59
D. Debiti	59
E. Ratei e risconti	63
Conti d'ordine.....	64
ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	65
A. Valore della produzione	65
B. Costi della produzione	69
C. Proventi e oneri finanziari	79
E. Proventi e oneri straordinari	80
PROSPETTI COMPLEMENTARI	85
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO per aree funzionali	86
STATO PATRIMONIALE "FINANZIARIO"	87
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO con criterio della pertinenza gestionale	88
RENDICONTO FINANZIARIO.....	89
CONTO ECONOMICO PER SERVIZIO	90
METRI CUBI FATTURATI PER SERVIZIO PER AMBITO.....	91
Conto economico per servizio - dettagli.....	92

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Graziano MUSELLA
Vicepresidente	Davide REATI
Consigliere	Alberto BERETTA
Consigliere	Massimo GATTI
Consigliere	Fabio SPINELLI

Collegio sindacale

Presidente	Pasquale MARANDO
Sindaco effettivo	Patrizia D'ADAMO
Sindaco effettivo	Carlo RAMPINI
Sindaco supplente	Maurizio BOCCA
	Anna Maria ALLIEVI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

l'anno 2009 ha rappresentato il primo anno di piena operatività di Amiacque quale soggetto affidatario dell'erogazione del servizio nell'ATO Provincia di Milano a seguito della conclusione avvenuta nel dicembre 2008 del percorso di semplificazione della struttura societaria sfociato nella fusione per incorporazione delle società operative precedentemente controllate CAP Gestione S.p.A., SINOMI S.p.A., TASM Service s.r.l. e TAM Servizi Idrici s.r.l.

L'esercizio 2009 ha visto quindi la società particolarmente impegnata nelle sfide connesse alla completa integrazione delle società incorporate, con particolare attenzione sulle sinergie economiche ed operative che derivano dalla nuova dimensione aziendale. In particolare, l'azienda ha posto una rilevante attenzione al contenimento dei costi operativi e gestionali ed alla gestione finanziaria, al fine di garantire equilibrio e sostenibilità economico finanziaria alla ripartizione tariffaria determinata dal piano d'ambito.

Va sottolineato, a questo proposito, l'importante accordo raggiunto con la società patrimoniale CAP Holding per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria di competenza del Gestore necessari a garantire l'esercizio del servizio di erogazione e la cui realizzazione da parte di Amiacque ha consentito importanti sinergie ed efficienze. In attesa di una riorganizzazione del sistema, conseguente alla intervenuta sentenza della Corte Costituzionale circa la illegittimità costituzionale della separazione obbligatoria tra erogatore e gestore, è auspicio della società che, per i risultati raggiunti ed in base agli approfondimenti già effettuati, si possa confermare anche per l'anno 2010 tale accordo con CAP Holding, estendendolo anche alle altre società patrimoniali operanti in Provincia di Milano.

Durante l'esercizio 2009 è stata inoltre data esecuzione alle decisioni assunte dalla Conferenza d'Ambito della Provincia di Lodi che, con delibera del 28 novembre 2007, aveva affidato alla società SAL s.r.l. (Società Acqua Lodigiana s.r.l.), partecipata interamente dai Comuni e dalla Provincia di Lodi, l'affidamento, con decorrenza dal 1 gennaio 2008 della gestione del Servizio Idrico Integrato in Provincia di Lodi. Per l'anno 2009, Amiacque ha operato come gestore del servizio idrico in virtù di un contratto sottoscritto con SAL in data 19 dicembre 2008 e finalizzato ad assicurare la continuità dei servizi commerciali, tecnici e operativi del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Lodi.

In data 20 febbraio 2009 è stato sottoscritto un "Memorandum d'intesa" tra SAL e le società operanti sul territorio lodigiano, tra cui Amiacque, per definire i principi fondamentali dell'operazione di aggregazione in SAL e di trasferimento dei rami d'azienda relativi alla gestione del servizio idrico in Provincia di Lodi.

In data 15 luglio 2009 è stato sottoscritto da Amiacque con SAL un contratto preliminare di compravendita del ramo d'azienda inerente l'erogazione del servizio idrico nel territorio lodigiano.

A seguito delle deliberazioni assunte dall'Assemblea dell'ATO del 22 ottobre 2009 e del 13 novembre 2009, in data 16 dicembre 2009, con atto del notaio Mattea di Lodi, è stato sottoscritto l'atto di cessione alla società SAL s.r.l. (Società Acqua Lodigiana) del ramo d'azienda relativo alla gestione del servizio idrico integrato nei Comuni in Provincia di Lodi. Gli effetti della cessione ed il trasferimento della piena ed esclusiva proprietà del ramo d'azienda decorrono dal 1 gennaio 2010.

Le parti hanno inoltre disciplinato, con atti separati e sottoscritti contestualmente all'atto di cessione, la locazione della sede di Casalpusterlengo per una durata di 6 anni, rinnovabili e un contratto per la licenza e l'uso di programmi software e housing applicativi e per un servizio di analisi di laboratorio della durata di 1 anno.

Da segnalare, infine, che Amiacque ha consolidato durante l'anno 2009 il rapporto di collaborazione con le

altre società pubbliche operanti nella gestione del servizio idrico integrato in Provincia di Pavia, con le quali ha sottoscritto un impegno per la costituzione di un ATI per la partecipazione alla gara indetta dall'ATO Provincia di Pavia per l'affidamento dell'erogazione del servizio, gara poi sospesa a seguito della sentenza della Corte Costituzionale sull'illegittimità della separazione in Regione Lombardia tra erogatore e gestore.

Compagine sociale

La compagine sociale è formata al 31.12.2009 da 12 società a totale partecipazione pubblica e da un Ente Locale, il Comune di Milano. Il capitale sociale pari ad euro 23.667.606,16 risulta così suddiviso:

SOCIETA'	QUOTE	%
CAP HOLDING S.p.A.	14.342.726,25	60,60%
Infrastrutture Acque Nord Milano S.p.A.	4.562.665,69	19,28%
Tutela Ambientale Sud Milanese S.p.A.	2.798.194,47	11,82%
Tutela Ambientale del Magentino S.p.A.	1.401.297,07	5,92%
Aemme Distribuzione s.r.l.	41.836,35	0,18%
Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A.	11.709,25	0,05%
Alto Milanese Gestioni Avanzate S.p.A.	23.418,50	0,10%
A.S.M. Azienda Speciale Multiservizi s.r.l.	11.709,25	0,05%
C.E.A. Cerro Energia s.r.l.	11.709,25	0,05%
A.M.A. Azienda Multiservizi Ambientali Rozzano S.p.A.	40.600,36	0,17%
Genia S.p.A.	40.600,36	0,17%
Idra Patrimonio S.p.A.	40.600,36	0,17%
Comune di Milano	340.539,00	1,44%
TOTALE CAPITALE SOCIALE	23.667.606,16	100,00%

La società patrimoniale di maggioranza relativa, CAP Holding S.p.A. , è una società a totale partecipazione pubblica la cui compagine sociale è formata da 199 soci, di cui 57 Comuni della Provincia di Lodi, 90 Comuni della Provincia di Milano, 29 Comuni della Provincia di Monza e Brianza, 20 Comuni della Provincia di Pavia, nonché la Provincia di Milano, la Provincia di Lodi e la società Amiacque.

La suddetta società, pur possedendo un quota di capitale sociale pari al 60,60%, non è società controllante in quanto, ai sensi dell'articolo 20 dello statuto di Amiacque, le deliberazioni dell'assemblea dei soci devono essere assunte con una maggioranza di almeno i tre quarti del capitale sociale se riguardano modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto nonché dell'oggetto sociale, oppure con almeno i tre quarti del capitale sociale rappresentato in assemblea per altri argomenti.

Scenario e quadro normativo

Tra i fatti normativi di rilievo a livello nazionale, si registra l'entrata in vigore della Legge 20 novembre 2009 n. 166 (pubblicata sulla G.U. 274 del 24 novembre 2009) che ha convertito in legge con modificazioni, il decreto - legge 25 settembre 2009 n. 135, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità Europee. Il Decreto Legge n. 135/2009 ha introdotto nell'ordinamento interno alcune modifiche alla disciplina dei servizi pubblici

locali approvata con l'art. 23 bis del D.L. 112 / 2008 (art. 15 "adeguamento alla disciplina comunitaria in materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica). Le novità di maggior rilievo, introdotte dal D.L. come anche modificato in sede di conversione, riguardano:

- la possibilità di conferire, in via ordinaria, la gestione dei servizi pubblici locali a società a partecipazione mista pubblica e privata, a condizione che la selezione del socio avvenga mediante procedure competitive ad evidenza pubblica le quali abbiano ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi;
- una significativa integrazione della disciplina dell'affidamento in house providing, da considerarsi sempre più come modello residuale di affidamento;
- la previsione di un regime transitorio degli affidamenti non conformi.

A livello regionale, non si segnalano provvedimenti legislativi di rilievo riguardanti il settore dei servizi idrici. Occorre, tuttavia, menzionare la sentenza della Corte Costituzionale n. 307/2009 pubblicata il 25/11/2009, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 49, comma 1, della Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003 n. 26 nella parte in cui prevedeva, in materia di servizio idrico, la separazione obbligatoria dell'attività di gestione delle reti dall'attività di erogazione del servizio.

A livello di Autorità d'Ambito, si segnala l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- l'ATO Provincia di Milano ha dato avvio al procedimento per la trasformazione in Consorzio ed ha ulteriormente prorogato al 30.6.2010 la sospensione dell'efficacia della condizione di cui al punto III), capoverso b), lettera (a) della delibera n. 5 del 9 febbraio 2004. Tale condizione prevedeva, sulla base delle disposizioni dell' art. 113, comma 5, lettera b) del D. Lgs. 267/00 nel testo vigente all'epoca dell'assunzione della deliberazione, che l'affidamento fosse subordinato all'avvenuta dimostrazione da parte delle società affidatarie di possedere le seguenti caratteristiche soggettive: *"società a capitale misto pubblico privato nelle quali il socio privato sia stato scelto mediante procedure ad evidenza pubblica che abbiano dato garanzia di rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza"*;
- l'ATO Pavia ha approvato la Convenzione di Gestione-tipo per regolare i rapporti tra l'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia e il Soggetto Gestore, ha stabilito la disciplina attuativa del Piano d'Ambito, da adottarsi in via transitoria fino all'avvenuta individuazione, secondo le modalità di legge, dell'Erogatore unico, fissandone altresì la regolamentazione tariffaria ed ha sospeso, a seguito delle sentenza della Corte Costituzionale n. 307/2009, la procedura ad evidenza pubblica, precedentemente indetta, per l'affidamento dell'attività di erogazione del Servizio idrico Integrato;
- l'ATO Lodi ha deliberato in data 13 dicembre 2009 l'aggiornamento del capitolo del Piano d'Ambito relativo al Piano Tariffario.

Giova ricordare che, nel corso del 2008, è stata emessa un'importante sentenza da parte della Corte Costituzionale (sentenza n. 335/2008), che ha stabilito l'incostituzionalità degli articoli 14, comma 1 della Legge 5 gennaio 1994 n. 36 e 155 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 nella parte in cui prevedono che i corrispettivi per i servizi di depurazione siano dovuti anche nel caso di omessa prestazione del servizio per mancanza di impianti di depurazione o loro inattività. Tale sentenza ha determinato in alcuni Comuni ove opera Amiacque, la sospensione, salvo conguaglio, dell'addebito del corrispettivo di depurazione nei confronti delle utenze interessate dal provvedimento. Si ricorda che ai sensi della Legge 36/94, tali importi dovevano essere accantonati e destinati alla realizzazione degli investimenti che, con l'avvenuta separazione tra erogatore e gestore, sono di competenza delle società patrimoniali.

Con successivo intervento legislativo, l'art. 8 sexies della Legge n. 13 del 27 febbraio 2009 contiene nuove disposizioni in materia di servizio idrico integrato, indicando che gli oneri relativi alle attività di progettazione e di realizzazione o completamento degli impianti di depurazione, nonché quelli relativi ai connessi investimenti espressamente individuati e programmati dai piani d'ambito, costituiscono una componente vincolata della tariffa del servizio idrico integrato. Detta componente è dovuta al gestore dell'utenza a decorrere dall'avvio delle procedure di affidamento delle prestazioni di progettazione o di completamento delle opere necessarie alla attivazione del servizio di depurazione. In attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 2008, saranno le Autorità d'Ambito che, tenuto conto di ciò, individueranno gli eventuali importi da restituire.

Sempre a tal proposito, si segnala infine che in data 8 febbraio 2010, sulla Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 settembre 2009 recante *"Individuazione dei criteri e dei parametri per la restituzione agli utenti della quota non dovuta riferita al servizio di depurazione"* a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 335/2008. In particolare, si prevede che le Autorità d'Ambito, sentiti i gestori, ricostruiscano il programma temporale delle attività di progettazione, di realizzazione e di completamento avviate alla data di pubblicazione della sentenza della Corte Costituzionale e che le stesse, verificata la correttezza delle informazioni trasmesse dai gestori, individuino l'importo che i gestori dovranno restituire ad ogni singolo richiedente avente diritto entro il termine di cinque anni dalla data del 1 ottobre 2009, disponendo la restituzione anche in forma rateizzata e mediante compensazione.

Andamento e risultato della gestione

L'esercizio 2009 si è chiuso con un utile prima delle imposte di euro 4.099.861

Le imposte sul reddito di esercizio ammontano ad euro 3.470.067

L'utile netto di esercizio risulta di 629.794

Con l'esercizio 2009 si è determinata la piena attuazione del modello gestionale previsto dall'Autorità d'Ambito dell'ATO Provincia di Milano che prevede la separazione delle attività tra erogatore del servizio e gestore reti e impianti, con la conseguente ripartizione della tariffa del servizio idrico in due quote. Le percentuali di ripartizione applicate per l'anno 2009 sono state rispettivamente per l'area omogenea 1 "Milano" del 53,3% per l'erogatore e del 46,7% per il gestore e per l'area omogenea 2 "Monza e Brianza" del 58% per l'erogatore e del 42% per il gestore. In conseguenza di ciò, non sono più stati riconosciuti canoni di remunerazione per l'uso delle reti e degli impianti alle società patrimoniali né ai Comuni, destinando agli stessi la percentuale di tariffa loro spettante quali gestori reti e impianti.

La struttura del conto economico ha quindi evidenziato significative variazioni rispetto all'esercizio 2008 in particolar modo nella riduzione sia dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, sia dei costi per godimento di beni.

Premesso ciò, si evidenzia che il risultato economico ottenuto è stato conseguenza diretta di una politica di contenimento dei costi e di rigorosa gestione finalizzata al mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della società, date le risorse a disposizione dagli introiti tariffari riservati all'erogatore. A tal proposito si segnala la riduzione rispetto al 2008 dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (-19,9%), dei costi per servizi vari industriali (-10%), dei costi per servizi amministrativi, generali e commerciali (-13,8%).

Servizi gestiti

Amiacque opera esclusivamente nel settore della gestione del servizio idrico integrato inteso come insieme delle attività di captazione e distribuzione di acqua potabile e di raccolta e depurazione delle acque reflue, garantendo nel contempo la tutela e la salvaguardia delle risorse idriche, del territorio e dell'ambiente.

Amiacque si colloca per numero di utenti serviti (304.982), per volumi di acqua distribuita (212,2 milioni di metri cubi), per lunghezza delle reti di distribuzione (6.447 km di rete di acquedotto e 3.600 km di rete di fognatura) e per volumi di acqua trattata (311 milioni di metri cubi) ai primi posti in Italia e in Europa tra le società del Servizio Idrico Integrato.

Amiacque è la società che ha ottenuto dall'ATO Provincia di Milano l'affidamento trentennale per l'erogazione del servizio idrico integrato per l'intero perimetro territoriale dell'area omogenea 1 "Milano" e, in via transitoria, sino a determinazioni da parte della costituenda Autorità d'Ambito dell'ATO Provincia di Monza e Brianza, la titolarità della gestione dei singoli segmenti di erogazione del servizio gestiti entro il perimetro territoriale dell'area omogenea 2 "Monza e Brianza".

Per tutto l'anno 2009 Amiacque ha anche operato in Provincia di Lodi in virtù di un contratto sottoscritto con SAL in data 19 dicembre 2008 e nel quale SAL assegnava ad Amiacque lo svolgimento di tutte le attività inerenti e conseguenti alle attività di erogazione del servizio idrico integrato nei Comuni serviti in Provincia di Lodi.

Amiacque prosegue anche nell'erogazione del servizio in 20 Comuni nell'ambito territoriale della Provincia di Pavia in qualità di erogatore temporaneo secondo quanto previsto dalla disciplina attuativa del Piano d'Ambito adottata dall'ATO in via transitoria fino all'avvenuta individuazione, secondo le modalità di legge, dell'Erogatore unico.

Infine Amiacque ha operato in Provincia di Varese e di Como per garantire il servizio di depurazione rispettivamente nei Comuni di Castellanza, Cabiato e Mariano Comense.

Nella seguente tabella sono riportati i servizi gestiti nei Comuni in cui ha operato Amiacque nell'esercizio 2009, suddivisi per provincia.

Provincia di Milano

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Albairate			SI
Arconate			SI
Arese	SI	SI	SI
Arluno			SI
Assago	SI	SI	SI
Baranzate	SI		SI
Bareggio	SI		SI
Basiano	SI		
Basiglio	SI	SI	SI
Bernate Ticino			SI
Besate		SI	SI
Binasco	SI		SI
Boffalora Sopra Ticino		SI	SI
Bollate	SI		SI
Bresso	SI	SI	SI
Bubbiano	SI		SI

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Buccinasco	SI	SI	SI
Buscate			SI
Busnago	SI		
Bussero	SI		
Busto Garolfo		SI	SI
Calvignasco	SI	SI	SI
Cambiago	SI		
Canegrate	SI		SI
Caponago	SI		
Carpiano	SI	SI	SI
Carugate	SI	SI	SI
Casarile	SI	SI	SI
Casorezzo			SI
Cassano D'Adda	SI		
Cassina De' Pecchi	SI	SI	SI
Cassinetta Di Lugagnano	SI		SI
Castano Primo	SI	SI	SI
Cernusco Sul Naviglio	SI	SI	SI
Cerro Al Lambro	SI	SI	
Cerro Maggiore		SI	SI
Cesano Boscone	SI	SI	SI
Cesate	SI	SI	SI
Cinisello Balsamo	SI	SI	SI
Cislano	SI		SI
Cologno Monzese	SI	SI	SI
Colturano	SI	SI	SI
Corbetta	SI	SI	SI
Cormano	SI	SI	SI
Cornaredo	SI		SI
Cornate D'Adda	SI		
Corsico	SI	SI	SI
Cuggiono	SI	SI	SI
Cusago	SI	SI	SI
Cusano Milanino	SI		SI
Dairago		SI	SI
Dresano	SI	SI	SI
Garbagnate Milanese	SI		SI
Grezzago	SI		
Gudo Visconti	SI	SI	SI
Inveruno			SI
Lacchiarella	SI	SI	SI
Lainate	SI	SI	SI
Legnano			SI
Lentate Sul Seveso	SI	SI	SI
Locate Triulzi	SI	SI	SI
Magenta			SI
Magnano			SI
Marcallo Con Casone			SI
Masate	SI		

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Mediglia	SI	SI	SI
Melegnano			SI
Mesero			SI
Milano			SI
Motta Visconti		SI	SI
Nerviano	SI		SI
Nosate		SI	SI
Novate Milanese	SI		SI
Noviglio	SI	SI	SI
Opera	SI	SI	SI
Ossona		SI	SI
Ozzero		SI	SI
Paderno Dugnano	SI	SI	SI
Pantigliate	SI	SI	SI
Parabiago		SI	SI
Paullo	SI	SI	SI
Pero	SI		SI
Peschiera Borromeo	SI	SI	SI
Pieve Emanuele	SI	SI	SI
Pioltello	SI	SI	SI
Pogliano Milanese	SI		SI
Pozzo D'Adda	SI		
Pozzuolo Martesana	SI		
Pregnana Milanese	SI		SI
Rescaldina	SI	SI	SI
Rho	SI		SI
Robecchetto Con Induno			SI
Robecco Sul Naviglio			SI
Rodano	SI	SI	SI
Roncello	SI	SI	
Rosate	SI	SI	SI
Rozzano	SI	SI	SI
San Colombano	SI	SI	
San Donato Milanese	SI	SI	SI
San Giorgio Su Legnano			SI
San Giuliano Milanese			SI
San Vittore Olona		SI	SI
San Zenone Al Lambro	SI		
Santo Stefano Ticino			SI
Sedriano	SI	SI	SI
Segrate	SI	SI	SI
Senago	SI	SI	SI
Sesto San Giovanni	SI	SI	SI
Settala	SI	SI	SI
Settimo Milanese	SI	SI	
Solaro	SI	SI	SI
Trezzano Rosa	SI		
Trezzano Sul Naviglio	SI		SI
Trezzo Sull'Adda	SI	SI	

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Tribiano	SI	SI	SI
Turbigo			SI
Vanzaghelo	SI	SI	SI
Vanzago	SI		SI
Vaprio D'Adda	SI		
Vermezzo	SI	SI	SI
Vernate	SI	SI	SI
Villa Cortese		SI	SI
Vimodrone	SI	SI	SI
Vittuone			SI
Vizzolo Predabissi	SI	SI	SI
Zelo Surrigone	SI	SI	SI
Zibido San Giacomo	SI	SI	SI
TOTALE	94	73	108

Provincia di Monza e Brianza

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Aicurzio	SI	SI	
Barlassina	SI	SI	SI
Bellusco	SI		
Bernareggio	SI		
Besana Brianza	SI		
Bovisio Masciago		SI	SI
Briosco	SI		
Brugherio	SI	SI	SI
Burago Molgora	SI		
Camparada	SI		
Carnate	SI		
Cavenago Brianza	SI		
Ceriano Laghetto	SI		SI
Cesano Maderno			SI
Cogliate	SI		SI
Concorezzo	SI		
Correzzana	SI		
Lazzate	SI		SI
Lesmo	SI		
Limbiate	SI		SI
Meda			SI
Mezzago	SI	SI	
Misinto	SI		SI
Nova Milanese	SI		
Ornago	SI		
Renate	SI		
Ronco Brigantino	SI		
Seveso			SI
Sulbiate	SI		
Triuggio	SI		

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Usmate Velate	SI		
Varedo			SI
Vedano Al Lambro	SI		
Veduggio Con Colzano	SI		
TOTALE	29	5	12

Provincia di Lodi

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Abbadia Cerreto	SI	SI	SI
Bertonico	SI	SI	SI
Boffalora D'Adda	SI	SI	SI
Borghetto Lodigiano	SI	SI	
Borgo San Giovanni	SI		
Brembio	SI	SI	SI
Camairago	SI	SI	SI
Casaleto Lodigiano	SI	SI	
Casalmaiocco	SI	SI	SI
Casalpusterlengo	SI		
Caselle Landi	SI	SI	SI
Caselle Lurani	SI		
Castelnuovo Bocca D'Adda	SI		
Castiglione D'Adda	SI		SI
Castiraga Vidardo	SI	SI	
Cavacurta	SI	SI	SI
Cavenago D'Adda	SI	SI	SI
Cervignano D'Adda	SI		
Comazzo	SI	SI	SI
Cornegliano Laudense	SI		
Corno Giovine	SI	SI	SI
Cornovecchio	SI	SI	SI
Corte Palasio	SI	SI	SI
Crespiatica	SI	SI	SI
Fombio	SI	SI	SI
Graffignana	SI	SI	
Guardamiglio	SI	SI	SI
Livraga	SI	SI	
Lodi Vecchio	SI	SI	
Maccastorna	SI		
Mairago	SI	SI	SI
Maleo	SI		
Marudo	SI	SI	
Massalengo	SI	SI	
Meleti	SI	SI	SI
Merlino	SI	SI	SI
Montanaso Lombardo	SI	SI	SI
Mulazzano	SI		SI
Orio Litta	SI		
Ospedaletto Lodigiano	SI		SI
Ossago Lodigiano	SI	SI	SI

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Pieve Fissiraga	SI		
Salerano al Lambro	SI	SI	
San Fiorano	SI	SI	SI
San Martino in Strada	SI	SI	SI
San Rocco al Porto	SI	SI	SI
Sant'Angelo Lodigiano	SI		
Santo Stefano Lodigiano	SI	SI	SI
Secugnago	SI	SI	SI
Senna Lodigiana	SI	SI	SI
Somaglia	SI	SI	SI
Sordio	SI	SI	
Tavazzano c/v	SI	SI	
Terranova de' Passerini	SI		
Turano Lodigiano	SI	SI	SI
Valera Fratta	SI	SI	
Villanova del Sillaro	SI	SI	
Zelo Buon Persico	SI	SI	SI
TOTALE	58	43	33

Provincia di Pavia

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Albuzzano	SI	SI	SI
Badia Pavese	SI	SI	SI
Chignolo Po	SI	SI	
Copiano	SI	SI	SI
Corteolona	SI	SI	SI
Genzone		SI	SI
Landriano	SI	SI	
Linarolo		SI	SI
Maghero	SI	SI	
Marzano	SI	SI	SI
Miradolo Terme	SI	SI	SI
Monticelli Pavese	SI	SI	SI
Pieve Porto Morone	SI	SI	SI
Santa Cristina e Bissone	SI	SI	SI
Siziano	SI	SI	SI
Torre D'Arese	SI	SI	SI
Torrevecchia Pia	SI	SI	SI
Valle Salimbene		SI	SI
Villanterio	SI		
Vistarino	SI	SI	SI
TOTALE	17	19	16

Provincia di Como

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Cabiate			SI
Mariano Comense			SI
TOTALE			2

Provincia di Varese

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Castellanza			SI
TOTALE COMPLESSIVO	198	140	172

Si segnala che, con decorrenza dal 1 dicembre 2009, Amiacque è subentrata nell'erogazione del servizio di acquedotto e fognatura nel Comune di Cuggiono, che precedentemente gestiva i servizi in economia.

Inoltre, si evidenzia che, nei primi mesi del 2010, Amiacque è subentrata nella erogazione del servizio di fognatura nei Comuni di Cusano Milanino (1 gennaio 2010) e di Bubbiano (1 febbraio 2010) e nel servizio di erogazione di acquedotto di Cerro Maggiore (1 febbraio 2010).

Si precisa che l'erogazione del servizio di acquedotto nel Comune di Canegrate è stata svolta dalla società Aemme Distribuzione alla quale Amiacque aveva affittato a partire dal settembre 2007, il relativo ramo d'azienda. Il contratto di affitto è scaduto al 31 dicembre 2009 e pertanto l'erogazione del servizio acquedotto sarà svolta direttamente dalla società a partire dal 1 gennaio 2010.

Come già indicato, a partire dal 1 gennaio 2010, le gestioni nei Comuni nella Provincia di Lodi sono passate a SAL a seguito della cessione del ramo d'azienda.

Tariffe

Nel corso dell'anno 2009 hanno trovato attuazione i piani tariffari approvati delle rispettive Autorità d'Ambito dei territori nei quali la società ha svolto il servizio.

In particolare:

- in Provincia di Milano sono state applicate le tariffe pubblicate in data 24 dicembre 2008 (e successiva rettifica del 14 gennaio 2009) sul BURL della Regione Lombardia e determinate sulla base delle deliberazioni dell'Autorità d'Ambito, del piano tariffario approvato con delibera n. 9 del 6 luglio 2007 e tenendo conto delle circolari emesse della Segreteria Tecnica dell'ATO;
- in Provincia di Lodi è stato adottato il piano tariffario approvato dall'Autorità d'Ambito di Lodi con deliberazione n. 12 del 17 dicembre 2008, applicando, con decorrenza dal 1 gennaio 2009, l'articolazione tariffaria per l'esercizio 2008 approvata con deliberazione n.14 del 17 dicembre 2009;
- in Provincia di Pavia le tariffe applicate sono rimaste invariate fino al 30 giugno 2009 rispetto all'ultima deliberazione CIPE di incremento tariffario e pertanto dal secondo semestre 2002. Con delibera n. 15 del 29 giugno 2009 il Consorzio ATO Provincia di Pavia ha stabilito, a far data dal 1 luglio 2009, l'adozione della disciplina tariffaria prevista nel Piano d'Ambito con applicazione delle tariffe dei tre segmenti del Servizio ivi previste, dell'articolazione tariffaria con un unico scaglione e delle quote fisse variabili a seconda delle tipologie di utenza. La stessa delibera, successivamente modificata con la delibera n. 29 del 30 settembre 2009, ha stabilito la ripartizione della tariffa tra soggetto Erogatore (63,46%), Gestore di reti e impianti (33,80%) e ATO Provincia di Pavia (2,74%).

La società ha inoltre applicato, per conto degli Ambiti Territoriali e nei Comuni in cui gestisce la fatturazione del servizio idrico integrato, gli incrementi tariffari approvati con deliberazione CIPE 52/2001 relativi ai programmi stralcio per i servizi di fognatura e depurazione. A tal proposito, si segnala che i rapporti con l'ATO Provincia di Milano sono regolati da convenzioni sottoscritte nel maggio 2006 e che disciplinano il

versamento degli incrementi tariffari incassati dagli utenti civili e da quelli produttivi, mentre con gli altri ATO i versamenti, qualora previsti, avvengono con saldi periodici in funzione dell'incasso.

In conseguenza della citata sentenza della Corte Costituzionale (sentenza n. 335/2008), Amiacque ha provveduto a sospendere la fatturazione del corrispettivo di depurazione a tutti gli utenti non serviti, riservandosi l'addebito degli stessi qualora l'Autorità d'Ambito ne determini l'applicazione, ai sensi del decreto n. 102 del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio del 30 settembre 2009.

Si precisa infine che:

- l'ATO Provincia di Lodi ha approvato con deliberazione n. 13 del 16 dicembre 2009 un aggiornamento del piano tariffario e dei ricavi garantiti al soggetto gestore del servizio;
- Amiacque ha provveduto a pubblicare sul BURL n. 51 del 23 dicembre 2009, le tariffe da applicare in Provincia di Milano per l'anno 2010, determinate in conformità alla delibera della Conferenza d'Ambito n. 3 del 25 gennaio 2008 ed alle successive circolari e Decreti dell'Autorità d'Ambito.

Struttura organizzativa e sedi della società

Nel corso dell'esercizio 2009, la struttura organizzativa della società non ha subito sostanziali modifiche rispetto a quella approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 dicembre 2008 e che prevede tre Aree (Area Programmazione e Affari Generali, Area Gestione e Area Tecnica) che dipendono dalla Presidenza ed i cui Direttori costituiscono il Comitato di Direzione Aziendale. Da ogni Area dipendono i Settori e gli Uffici aziendali che presidiano le principali funzioni.

Dalla Presidenza dipendono direttamente gli Uffici di Presidenza e il Servizio prevenzione e protezione aziendale.

Le sedi operative della società al 31.12.2009 risultano essere, oltre alla sede legale e amministrativa in Milano, via Rimini 34/36, le sedi tecnico operative di proprietà dell'azienda in Paderno Dugnano, Rozzano e Casalpusterlengo e la sede tecnico operativa di Cologno Monzese. Vi sono inoltre sedi operative presso gli impianti di depurazione dei seguenti Comuni: Assago, Bareggio, Binasco, Bresso, Canegrate, Locate Triulzi, Lacchiarella, Melegnano, Parabiago, Pero, Peschiera Borromeo, Rescaldina, Robecco sul Naviglio, Sesto San Giovanni, Settala, Turbigo e Varedo.

Come già esposto in premessa, con decorrenza dal 1 gennaio 2010, a seguito della cessione del ramo di azienda lodigiano alla società SAL, Amiacque non opererà più con proprio personale presso la sede tecnico operativa di Casalpusterlengo, che seppur rimasta in proprietà ad Amiacque, è stata affittata alla società SAL. La cessione del ramo d'azienda lodigiano ha comportato il passaggio alla società SAL di 68 dipendenti.

Utenti gestiti

Il numero degli utenti gestiti nell'esercizio 2009 è stato di 304.982

UTENTI GESTITI PER PROVINCIA	Anno 2008	Anno 2009
MILANO	232.460	236.696
LODI	49.655	50.807
PAVIA	17.110	17.479
TOTALE	299.225	304.982

UTENTI GESTITI PER TIPOLOGIA	Anno 2008	Anno 2009
Utenze civili	240.250	245.247
Utenze produttive	37.256	37.606
Utenze agrozootecniche	571	589
Utenze comunali	6.065	6.306
Antincendio con contatore	4.174	4.439
Antincendio senza contatore	10.909	10.795
TOTALE	299.225	304.982

La tabella seguente riassume la popolazione servita per provincia. Si segnala inoltre che la 2° linea dell'impianto di depurazione di Peschiera Borromeo è a servizio dei quartieri orientali di Milano con capacità produttiva pari a 150.000 mc³ al giorno, con un carico inquinante corrispondente a 500.000 abitanti equivalenti.

POPOLAZIONE SERVITA anno 2009	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
MILANO	1.397.134	1.080.964	1.587.158
MONZA BRIANZA	255.837	62.804	213.653
LODI	164.935	104.115	73.472
PAVIA	45.056	46.393	34.726
COMO	-	-	30.991
VARESE	-	-	14.411
TOTALE	1.862.962	1.294.276	1.954.411

Servizio acquedotto

I dati relativi all'acqua prodotta e consumata (ceduta agli utenti) nel 2009 sono i seguenti:

Anno 2009	ACQUA PRODOTTA MC	ACQUA CONSUMATA MC	EFFICIENZA %
MILANO e Monza Brianza	226.355.922	188.767.876	83,39%
LODI	22.679.265	19.146.576	84,42%
PAVIA	5.927.014	4.315.920	72,82%
TOTALE	254.962.201	212.230.372	83,2%

I dati relativi all'anno 2008 sono stati i seguenti:

ANNO 2008	ACQUA PRODOTTA MC	ACQUA CONSUMATA MC	EFFICIENZA %
MILANO e Monza Brianza	239.671.865	192.275.255	80,22%
LODI	24.765.532	19.059.820	76,96%
PAVIA	5.439.480	4.243.303	78,01%
TOTALE	269.876.877	215.578.378	79,9%

Nella seguente tabella si riporta un confronto tra l'acqua consumata nel 2008 e nel 2009, evidenziando le variazioni quantitative intervenute per ciascuna tipologia di utenza. Da rilevare come si confermi il calo, già registrato nello scorso esercizio, dei consumi degli utenti industriali (utenza altri usi).

ACQUA CONSUMATA	ANNO 2008	ANNO 2009	Differenza	%
Utenza domestica	147.189.765	147.052.680	-137.085	-0,09%
Utenza altri usi	66.448.810	63.124.835	-3.323.975	-5,00%
Utenza agrozootecnica	1.939.804	2.052.857	113.053	5,83%
TOTALE	215.578.379	212.230.372	-3.348.007	-1,55%

La situazione degli impianti di produzione (pozzi), stoccaggio (serbatoi) e sollevamento (spinte) gestiti nell'esercizio 2009 è stata la seguente:

POZZI	IN ESERCIZIO	FUORI ESERCIZIO O IN ATTESA ATTIVAZIONE
Milano e Monza e Brianza	601	125
LODI	110	40
PAVIA	30	3
TOTALE	741	168

SERBATOI	INTERRATI	PENSILI	TOTALI	VOLUME MC
Milano e Monza e Brianza	25	63	88	40.855
Lodi	10	32	42	8.045
Pavia	2	8	10	1.695
Totale	37	103	140	50.595

IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE	OSMOSI INVERSA	CARBONE ATTIVO	OSSIDAZIONE e FILTRAZIONE	TOTALI
Milano e Monza e Brianza	18	223	37	278
LODI	0	10	32	42
PAVIA	0	14	19	33
TOTALE	18	247	88	353

IMPIANTI DI SPINTA	TOTALI
Milano e Monza e Brianza	53
LODI	24
PAVIA	11
TOTALE	88

La rete idrica gestita nell'esercizio 2009 è stata di 6.447 km.

PROVINCIA	RETE IN ESERCIZIO al 31.12.2008	RETE IN ESERCIZIO al 31.12.2009
Milano e Monza e Brianza	4.913	4.978
LODI	1.140	1.157
PAVIA	307	312
TOTALE	6.360	6.447

Servizio fognatura

La rete fognaria gestita nell'esercizio 2009 è stata di 3.600 km.

PROVINCIA	RETE IN ESERCIZIO al 31.12.2008	RETE IN ESERCIZIO al 31.12.2009
Milano e Monza e Brianza	2.650	2.950
LODI	403	434
PAVIA	199	216
TOTALE	3.252	3.600

Servizio depurazione

I depuratori gestiti nell'esercizio 2009 sono stati complessivamente 98, senza subire variazioni rispetto all'anno precedente.

IMPIANTI DI DEPURAZIONE IN ESERCIZIO	al 31.12.2009
Milano e Monza e Brianza	35
LODI	48
PAVIA	15
TOTALE	98

Sul fronte dalla gestione operativa i risultati conseguiti nell'esercizio 2009 sono sintetizzati nelle seguenti tabelle

ANNO 2009	Acqua trattata [mc/anno]	Acqua trattata [% su totale]	COD rimosso [ton./anno]	COD rimosso [% su totale]	N-NH4+ rimosso ton./anno
MILANO e MB	299.450.000	96,05%	63.934	95,78%	4.904
LODI	8.388.000	2,69%	1.975	2,96%	170
PAVIA	3.940.000	1,26%	844	1,26%	70
TOTALE	311.778.000	100%	66.753	100%	5.144

RIFIUTI SPECIALI SMALTITI anno 2009	[t/anno]
Fanghi	59.860
Sabbia	3.320
Rifiuti da grigliatura	2.500
TOTALE	65.680

Nell'anno 2008 i risultato conseguiti sono stati:

ANNO 2008	Acqua trattata [mc/anno]	Acqua trattata [% su totale]	COD rimosso [ton./anno]	COD rimosso [% su totale]	N-NH4+ rimosso ton./anno
MILANO e MB	288.885.000	96,40%	63.874	96,18%	4.877
LODI	7.930.000	2,65%	1.882	2,83%	169
PAVIA	2.871.000	0,96%	565	0,99%	59
TOTALE	299.686.000	100%	66.321	100%	5.105

RIFIUTI SPECIALI SMALTITI anno 2008	[t/anno]
Fanghi	70.981
Sabbia	3.485
Rifiuti da grigliatura	2.075
TOTALE	76.541

Controlli sulla qualità dell'acqua potabile e sulla qualità dei reflui

Amiacque dispone di propri laboratori sia per il controllo della qualità dell'acqua potabile, sia per il controllo dei cicli tecnologici dei depuratori e della qualità delle acque reflue e dei fanghi prodotti dagli impianti.

In particolare, oltre ai controlli effettuati dalle ASL, che certificano il pieno rispetto delle norme sulla potabilità dell'acqua erogata, nel corso del 2009 è stato mantenuto un monitoraggio continuo della qualità dell'acqua e sono stati analizzati 383.000 parametri. Tale attività è di fondamentale importanza per la corretta programmazione della sostituzione del carbone attivo nei filtri e per l'ottimizzazione del funzionamento degli impianti a osmosi e di ossidazione. La qualità dell'acqua immessa in rete è risultata costantemente conforme alle norme vigenti.

Amiacque inserisce regolarmente in ogni bolletta inviata agli utenti una etichetta con indicazione dei valori chimico fisici dell'acqua erogata in ciascun Comune. Tali indicazioni sono costantemente aggiornate e pubblicate anche sul sito www.amiacque.it.

Per quanto riguarda i laboratori di controllo delle acque reflue trattate dai depuratori, i principali impianti presso i quali sono organizzate le attività di laboratorio sono Peschiera Borromeo, Assago, Robecco sul Naviglio e Pero. Il laboratorio di Pero risulta in possesso dell'accreditamento ACCREDIA ed effettua analisi di controllo per gli scarichi degli insediamenti industriali.

Altri significativi risultati gestionali

Nel corso dell'esercizio 2009, Amiacque ha ottenuti altri significativi risultati gestionali tra i quali:

- l'ottimizzazione del proprio processo di fatturazione con la riduzione di circa 40 giorni del divario tra il periodo di consumo fatturato e la riscossione dei corrispettivi;
- il rafforzamento delle procedure di recupero crediti con il miglioramento delle procedure informatiche ed una attività di segmentazione dell'utenza che ha consentito di realizzare azioni mirate a risolvere specifiche situazioni di insoluto. Ciò ha consentito di mantenere sotto controllo l'ammontare dei crediti verso clienti, a fronte di una situazione economica generale particolarmente critica in termini di liquidità;
- la realizzazione di uno "sportello on line" per gli utenti che consente di gestire in modo rapido e diretto i rapporti e le pratiche contrattuali, nell'ambito del rinnovato sito istituzionale;
- l'automatizzazione del servizio di autolettura che ha reso possibile comunicare la lettura del contatore 24 ore su 24 tramite il sito internet oppure con il telefono;
- la riorganizzazione della presenza territoriale, nell'ambito della quale sono stati sottoscritti accordi con 12 Comuni per la collaborazione a partire dal 2010 con le strutture comunali per un servizio di assistenza agli utenti per la gestione delle pratiche contrattuali con la società;
- la riorganizzazione dei magazzini aziendali, che ha portato ad una sensibile riduzione

- dell'ammontare dello scorte immobilizzate;
- l'ottimizzazione dei processi e l'inserimento di nuove tecnologie nella disidratazione fanghi che hanno portato, a parità di reflui trattati, ad una diminuzione dei rifiuti da smaltire superiore al 11%;
- il mantenimento e l'estensione delle certificazioni di Qualità e di Ambiente, ottenendo nei primi mesi del 2010 il formale riconoscimento della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008 (Settori EA 27, 28, 39) e della Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001:2004 (settore EA 39).

Per quanto riguarda le attività di investimento, le attività svolte nell'esercizio 2009 hanno riguardato:

- interventi di manutenzione straordinaria su beni di proprietà (impianti ex acquedotto del Brolo) per complessivi euro 51.450;
- realizzazione di nuovi allacciamenti alla rete di acquedotto ed alla rete fognaria per complessivi euro 4.656.630;
- interventi di manutenzione straordinaria su impianti di proprietà di terzi concessi in uso per l'erogazione del servizio per euro 4.350.453;
- investimenti su sedi e magazzini di proprietà della società per euro 380.404
- investimenti in implementazioni software ed infrastrutture informatiche per euro 347.638.

Si segnala infine che Amiacque ha realizzato, su autorizzazione di CAP Holding, interventi di manutenzione straordinaria di competenza del Gestore per un valore complessivo di euro 4.834.204. Si ricorda infatti che Amiacque svolge il ruolo di erogatore del servizio idrico integrato e pertanto non ha il compito di realizzare le nuove opere previste dal piano d'ambito, né quello di garantire la manutenzione straordinaria programmata delle reti e degli impianti in esercizio, che spetta invece alle società patrimoniali.

Indicatori gestionali e di risultato

In adempimento agli obblighi informativi richiesti, si precisa che nei "Prospetti complementari" alla Nota Integrativa sono riportati il Conto Economico riclassificato con il criterio della pertinenza gestionale, lo Stato Patrimoniale riclassificato per aree funzionali e secondo il criterio "finanziario" ed il Rendiconto finanziario per flussi di cassa.

Sulla base delle riclassificazioni effettuate sono stati elaborati i seguenti indicatori, confrontati con quelli elaborati per l'esercizio 2008.

INDICATORI REDDITUALI	2008	2009
MARGINE OPERATIVO LORDO	8.284.037	21.916.076
RISULTATO OPERATIVO	(319.124)	12.779.081
RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	5.967.496	13.996.658
RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	5.287.132	5.623.435
RISULTATO LORDO	4.002.195	4.099.861

Dall'analisi degli indicatori reddituali si evidenzia un significativo miglioramento del margine operativo lordo e del risultato operativo connessi all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- incrementi tariffari applicati a partire dal 1 gennaio 2009 in Provincia di Milano, Monza e Brianza e Lodi e dal 1 luglio 2009 in Provincia di Pavia;

- maggior quota di ricavi per l'erogatore, connessa alla inclusione nella tariffa ripartita tra erogatore e gestore del 50% della quota Legge Stralcio ATO Provincia di Milano;
- maggior quota di ricavi conseguente alle modalità di riscossione e riparto delle tariffe tra erogatore e gestore previste dai contratti sottoscritti con le patrimoniali CAP Holding, TASM e TAM;
- maggiori incrementi di immobilizzazioni per manutenzioni straordinarie su beni di proprietà di terzi, anche a seguito del modello organizzativo di separazione tra erogatore e gestore, adottato in Provincia di Milano e Monza e Brianza;
- contenimento dei costi di gestione ed in particolare di quelli riguardanti i costi per godimento beni.

Il risultato ordinario della gestione produttiva (ovvero al netto di oneri e proventi straordinari e oneri finanziari) evidenzia rispetto all'esercizio precedente una minor incidenza dei risultati della gestione finanziaria, i cui proventi si sono notevolmente ridotti.

Il risultato della gestione produttiva risente invece di una gestione straordinaria che ha evidenziato rilevanti oneri anche connessi alle operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio 2008 e che hanno coinvolto le società incorporate e Amiacque stessa.

E' doveroso precisare che, durante l'esercizio 2009, si è tenuto conto di tale situazione adottando i dovuti provvedimenti di contenimento dei costi operativi, al fine di consentire il raggiungimento di un risultato operativo in grado di assorbire lo squilibrio della gestione straordinaria. In prospettiva, la società ritiene che, già a partire dall'esercizio 2010, il saldo della gestione straordinaria possa essere notevolmente contenuto.

INDICI DI REDDITIVITA'		2008	2009
ROE NETTO	Risultato netto / Mezzi propri	1,53%	2,53%
ROE LORDO	Risultato lordo / Mezzi propri	16,47%	16,44%
ROI	Risultato operativo / (Capitale investito operativo - passività operative)	-0,92%	43,25%
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendita	-0,21%	12,32%

Gli indici ROE netto e lordo evidenziano una redditività positiva dei mezzi propri investiti e sostanzialmente in linea con l'esercizio 2009. La redditività del capitale complessivamente investito espressa dall'indice ROI e la redditività delle vendite (ROS) evidenziano un netto miglioramento conseguenza diretta di un reddito operativo positivo e di entità tale da poter consentire, come già sottolineato, la copertura degli squilibri della gestione straordinaria.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2008	2009
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	Mezzi propri - Attivo fisso	(12.839.090)	(19.157.805)
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	Mezzi propri / Attivo fisso	0,65	0,57
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	44.154.336	20.284.077
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	(Mezzi propri + Passività consolidate)/Attivo fisso	2,19	1,46

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni, pur evidenziando come la raccolta di risorse finanziarie a medio/lungo termine superi gli investimenti in attività immobilizzate e, in particolare, come i mezzi propri coprano da soli il 57% del fabbisogno, registrano un trend che segnala la necessità per il futuro di maggiore attenzione sia al mantenimento di un adeguato livello di copertura sia alle modalità di finanziamento degli incrementi di immobilizzazioni.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2008	2009
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	<i>(Passività consolidate + Passività correnti)/Mezzi propri</i>	10,41	8,41
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	<i>Passività di finanziamento / Mezzi propri</i>	0,42	0,19

L'andamento degli indicatori evidenzia una riduzione dell'indebitamento rispetto ai mezzi propri, che sono rimasti sostanzialmente stabili, a fronte di una riduzione sia dei debiti di finanziamento di 17,5 milioni di euro, sia dei debiti a breve di 25,6 milioni di euro.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2008	2009
MARGINE DI DISPONIBILITA'	<i>Attivo corrente - Passività correnti</i>	44.154.336	20.284.077
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	<i>Attivo corrente / Passività correnti</i>	1,23	1,12
MARGINE DI TESORERIA	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	40.439.234	17.064.991
QUOZIENTE DI TESORERIA	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,21	1,10

La lettura degli indicatori di solvibilità evidenzia come, seppur inferiore rispetto all'esercizio precedente, si mantenga un adeguato equilibrio tra passività correnti e attività a breve termine.

In sintesi, da una lettura congiunta degli indici sulla struttura dei finanziamenti e degli indicatori di solvibilità, è significativo evidenziare che la riduzione dell'indebitamento complessivo è stata resa possibile da una incisiva attività di riduzione dei crediti commerciali e di altri crediti, mantenendo pressoché invariata la liquidità aziendale rappresentata dalla differenza tra liquidità immediata e debiti verso banche a breve termine.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 19 marzo 2010, prendendo atto della comunicazione della Procura della Repubblica del 23 febbraio 2010, a mezzo della quale la società è stata informata delle gravi vicende giudiziarie che hanno coinvolto il dott. Tiziano Butturini, allora presidente di Amiacque, i consiglieri di amministrazione della società Massimo Gatti, Davide Reati, Fabio Spinelli e Graziano Musella, tenuto conto della particolare situazione aziendale, in aderenza a principi di trasparenza e responsabilità e in virtù del rapporto fiduciario che deve necessariamente legare i soci e la governante della Società, hanno rassegnato le proprie dimissioni non perché convinti che detto rapporto fiduciario fosse venuto a mancare, ma per favorire, da parte dell'assemblea dei soci, il rinnovo dell'organo amministrativo.

A fronte di tale decisione, l'assemblea dei soci, in data 21 aprile 2010, ha provveduto a confermare la fiducia ai suddetti consiglieri e a nominare quale ulteriore membro del consiglio di amministrazione l'avv. Alberto Beretta.

Risulta opportuno precisare che, da quanto emerso alla data odierna, non sussistono coinvolgimenti della società nelle sopra richiamate vicende giudiziarie.

Pertanto, in conseguenza delle vicende sopra esposte, il bilancio di esercizio 2009, ai sensi dell'articolo 2364 del codice civile, viene presentato entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, va anche segnalata la conversione in legge del D.L. 25 gennaio 2010, n. 2 che prevede l'*art. 1, comma 1-quinquies*, la soppressione delle Autorità d'Ambito Ottimali a decorrere dal 1° gennaio 2011, data entro la quale spetterà alle Regioni attribuire le funzioni esercitate da tali Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

Rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate

La società non detiene azioni di società controllanti. Nel 2009 Amiacque ha mantenuto quote di partecipazione nelle seguenti società:

- CAP Holding S.p.A. con sede in Milano. E' una società patrimoniale il cui oggetto sociale è la gestione patrimoniale di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali del servizio idrico integrato. Il numero di azioni del valore nominale di 1 euro possedute da Amiacque è di 1.145.266 corrispondente allo 0,474% del capitale sociale (bilancio di esercizio al 31/12/2008);
- SIB S.p.A. con sede a Cesano Maderno. E' una società che opera nel campo dell'esercizio e della gestione dei servizi pubblici locali, energia elettrica, gas e servizio idrico integrato. Il numero di azioni del valore nominale di 1 euro possedute da Amiacque è di 16.344 corrispondente allo 0,797% del capitale sociale (bilancio di esercizio al 31/12/2008).

Con decorrenza 1 gennaio 2009, in conseguenza della novità intervenuta, non è più previsto né il riconoscimento di remunerazioni ai Comuni, né il riconoscimento alle società patrimoniali di un canone d'uso per le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali.

Ai proprietari dei beni e/o gestori delle attività di investimento e manutenzione straordinaria, compete invece una quota di tariffa stabilita dal piano d'ambito stesso, che, per la zona omogenea 1 – Milano, è pari al 46,7% e per la zona omogenea 2 "Monza Brianza" è pari al 42% dei ricavi da tariffa, da determinarsi sulla base dei criteri di ripartizione stabiliti dall'ATO Provincia di Milano con decreto del 23 giugno 2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

I rapporti con le società patrimoniali CAP Holding, IANOMI, TASM e TAM proprietarie delle reti e degli impianti concessi in uso per l'erogazione del servizio idrico, sono stati regolati per l'anno 2009 da contratti sottoscritti tra le parti, che hanno previsto, tra l'altro, le modalità di riscossione e riparto della tariffa tra erogatore e gestore.

In particolare, i contratti sottoscritti con le società CAP Holding, TASM e TAM hanno previsto che al gestore fosse garantita entro 3 anni dalla fatturazione agli utenti, una quota di tariffa pari al 95% del fatturato di competenza del Gestore calcolato sulla base delle percentuali deliberate dell'ATO Provincia di Milano, con la rinuncia alla restante quota del 5% a favore di Amiacque.

Inoltre il contratto sottoscritto con CAP Holding ha previsto che Amiacque eseguisse interventi di manutenzione straordinaria di competenza del Gestore e necessari per garantire l'esercizio del servizio di

erogazione per un importo massimo di 5 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati interventi per complessivi euro 4.834.204 con fatturazione a CAP Holding al valore di costo.

Il contratto sottoscritto tra Amiacque e IANOMI per la fatturazione e riscossione della tariffa anno 2009 di competenza del gestore ha previsto la dilazione degli importi da versare al 30/06/2010 con corresponsione di interessi nella misura del 4% su base annua.

Altri rapporti con le società patrimoniali azioniste di Amiacque hanno riguardato:

- contratto tra Amiacque e CAP Holding per l'uso di parte dei locali della sede di Milano e per servizi attinenti e strumentali all'uso dei locali e per servizi informatici;
- contratto di locazione a CAP Holding degli uffici in Rozzano (Milanofiori) di proprietà di Amiacque;
- contratto per la prestazione da parte di CAP Holding ad Amiacque di un servizio di assistenza per le pratiche fiscali;
- contratto per la prestazione da parte di Amiacque a CAP Holding per l'assistenza nelle attività di prevenzione e protezione ai sensi del D. Lgs. 81/08;
- contratto per la prestazione da parte di IANOMI ad Amiacque di servizi amministrativi connessi alle operazioni di redazione del bilancio per l'esercizio 2008;
- contratti di distacco in Amiacque di 3 dipendenti della società TASM con decorrenza dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009;
- accordo dilazione e rateizzazione dei debiti di Amiacque verso IANOMI in scadenza nell'anno 2009;
- contratto di dilazione di debiti con CAP Holding per euro 18.548.013, sottoscritto al conferimento in Amiacque della partecipazione di CAP Gestione e con scadenza 2017;
- contratti di prestito con TASM sottoscritti dalla società incorporata TASM Service il 09/10/2007 con scadenza il 31/07/2009 per euro 1.000.000 e il 03/07/2008 con scadenza 30/06/2010 per euro 800.000

Ulteriori informazioni sulle operazioni più significative con le parti correlate sono riportate nella Nota Integrativa.

La seguente tabella sintetizza i valori economico patrimoniali derivati da tali rapporti sul bilancio 2009:

Anno 2009	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
CAP HOLDING S.p.A.	9.655.359	27.400.833	10.770.779	4.066.540
IANOMI S.p.A.	1.472.833	31.988.206	3.532	431.418
TASM S.p.A.	0	9.447.484	291.841	412.494
TAM S.p.A.	30.294	5.045.115	163.050	48.094
TOTALE	11.158.486	73.881.638	11.229.202	4.958.546

Documento programmatico sulla sicurezza

Gli amministratori danno atto che è stato prodotto il documento programmatico sulla sicurezza secondo i termini e le modalità previste dalla legislazione vigente.

Attività di ricerca e sviluppo

La società si è adoperata, in collaborazione anche con altri gestori del settore, in attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'acquisizione di know how specifico sulle tecnologie a servizio del ciclo idrico

integrato. In particolare, nel 2009 è stato completato il progetto di ricerca denominato “KOLISOON LIFE 06/ENV/IT/235”. Il progetto, cofinanziato dall’Unione Europea, prevedeva la ricerca e sperimentazione in campo di nuove tecnologie finalizzate all’analisi del parametro Escherichia coli nelle acque reflue attraverso la realizzazione di un sistema di misurazione rapida completamente automatizzato. Tale progetto si è concluso positivamente il 30 settembre 2009 con la realizzazione di un prototipo sperimentato in campo presso il depuratore di Robecco sul Naviglio ed è stato presentato al Convegno Internazionale di Terni del 2 e 3 Luglio 2009. Il progetto è stato cofinanziato dall’Unione Europea in collaborazione con i partner:

- TAM S.p.A. - Robecco sul Naviglio
- ISRIM Scarl Istituto Superiore di Ricerca e Formazione sui Materiali - Terni;
- EUROCEISA - Siviglia (Spagna);
- ADRSE - Braila (Romania).

Si segnala inoltre che Amiacque aderisce a “Utilitatis”, consorzio senza scopo di lucro, dedicato a rispondere ai fabbisogni di ricerca della comunità che opera nei servizi pubblici.

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze

Non ci sono informazioni da fornire ai sensi dell’art. 2428, comma 2 punto 6-bis lettera a) del Codice Civile, in quanto la società non ha utilizzato strumenti finanziari.

Per quanto riguarda le informazioni di cui alla lettera b) stesso articolo, circa la dimensione dell’esposizione da parte dell’impresa ai rischi di credito, di liquidità, di variazione di flussi finanziari e di prezzo, si deve ritenere che:

- non esistono strumenti di indebitamento o linee di credito asservite ad esigenze di liquidità;
- i depositi presso gli istituti di credito soddisfano le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità;
- non sussistono rischi di mercato collegabili all’andamento dei tassi e/o dei tassi di cambio;
- l’andamento dei prezzi dei servizi prestati è collegato alle tariffe determinate dalle Autorità d’Ambito degli ATO nei quali opera la società.

Per quanto riguarda eventuali situazioni di rischio e di incertezza alle quali la società è sottoposta, con riferimento a quanto già segnalato nel bilancio 2008, si evidenzia che nei conti d’ordine della società permangono iscritte garanzie rilasciate negli anni precedenti dalla società incorporata CAP Gestione alla Cassa Depositi e Prestiti per mutui la cui titolarità è stata trasferita alla società CAP Holding a seguito dell’operazione di scissione avvenuta con decorrenza dal 1 gennaio 2003. Inoltre è iscritta una fideiussione rilasciata a favore di Banca OPI (ora BIIS del gruppo Intesa SanPaolo) a garanzia del prestito obbligazionario emesso da CAP Holding nel 2005.

Durante l’esercizio 2009 sono state avviate le procedure sia con CAP Holding che con gli istituti bancari per l’estinzione delle suddette garanzie in carico ad Amiacque.

Informazioni attinenti all’ambiente e al personale

Per quanto attiene alle informazioni attinenti all’ambiente e al personale richieste dall’art. 2428 del cod. civ. si segnala che:

- non si sono rilevati morti sul lavoro, né infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;

- non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, né comminate sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Nel corso del 2009, gli investimenti complessivi per attività di formazione del personale sui temi della sicurezza sono stati pari ad euro 16.326 con oltre 750 giornate formative comprensive di incontri di formazione ed informazione interni e corsi finanziati da fondi di settore. I costi sostenuti per controlli medico/sanitari sul personale sono stati pari ad euro 96.042 e i costi per interventi finalizzati ad un miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro sono stati pari a euro 108.910

Si segnala inoltre che

- è stata effettuata, con il supporto di una società specializzata, una attività di valutazione dei rischi stress lavoro correlati e redazione del relativo documento, ai sensi dell'art. 28 c.1 del D.lgs. 81/08;
- nell'ambito dei controlli medico/sanitari sul personale è stato effettuato il controllo per la verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti ai sensi dell'art. 41 c. 4 D. lgs. 81/08.

Evoluzione della gestione ed indicazioni strategico industriali

L'anno 2010 rappresenta per la società un ulteriore momento di sviluppo finalizzato alla piena attuazione del ruolo di soggetto affidatario dell'erogazione del servizio in Provincia di Milano.

L'attività di Amiacque sarà finalizzata al superamento delle gestioni in economia ed al completamento del percorso di integrazione dei rami d'azienda attinenti l'attività di erogazione del servizio in capo alle società multi utility attualmente operanti sul territorio della Provincia di Milano.

La presenza di un quadro normativo incerto e in continua evoluzione sia a livello nazionale che regionale richiede alla società di coniugare una equilibrata ed attenta gestione industriale ed efficiente del servizio con uno scenario dalle prospettive incerte e continuamente mutevoli.

Da un punto di vista organizzativo e gestionale Amiacque intende proseguire nell'innovazione e nel miglioramento continuo dei processi aziendali rafforzando la propria capacità di dare risposte appropriate e tempestive alle esigenze dei utenti ed implementare la qualità del servizio erogato.

Amiacque intende far crescere una cultura per l'uso sostenibile della risorsa idrica con il proprio impegno nel campo dell'informazione e dell'educazione ambientale e della valorizzazione dell'acqua pubblica di rete.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2009

Il Consiglio di Amministrazione nel licenziare la presente relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, contraddistinta da un carattere eminentemente tecnico gestionale, propone ai Soci la seguente destinazione dell'utile netto pari ad euro 629.793,25:

- euro 31.489,66 al fondo di riserva legale ex art 2430 codice civile;
- euro 598.303,59 a riserva patrimonio netto per finanziamento e sviluppo investimenti.



STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE AL 31 12 2009 - ATTIVO

	31 12 2009		31 12 2008	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-		-
B. IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali				
1. Costi di impianto e di ampliamento		61.503		111.781
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		4.564		7.986
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizz.ne opere ingegno		-		-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		79.813		222.068
5. Avviamento		6.246.402		6.596.034
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		2.072.432		355.806
7. Altre		3.693.309		1.230.785
totale immobilizzazioni immateriali		12.158.023		8.524.460
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati		12.771.804		12.457.401
2. Impianti e macchinario		13.990.402		10.075.867
3. attrezzature industriali e commerciali		787.872		921.602
4. Altri beni		1.813.613		2.014.112
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		1.212.287		1.792.050
totale immobilizzazioni materiali		30.575.978		27.261.032
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1. Partecipazioni		1.355.756		1.355.756
a) imprese controllate	-	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-	-
c) imprese controllanti	-	-	-	-
d) altre imprese	1.355.756	-	1.355.756	-
2. Crediti		-		-
a) verso imprese controllate	-	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-	-
d) verso altri	-	-	-	-
3. Altri titoli		-		-
4. Azioni proprie		-		-
totale immobilizzazioni finanziarie		1.355.756		1.355.756
Totale immobilizzazioni		44.089.757		37.141.248
C. ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
1. Materie prime sussidiarie e di consumo		3.219.086		3.715.102
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-		-
3. Lavori in corso su ordinazione		-		-
4. Prodotti finiti e merci		-		-
5. Acconti		-		-
6. Altre		-		-
totale rimanenze		3.219.086		3.715.102
II. Crediti				
1. verso utenti e clienti		101.471.461		117.101.142
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	101.471.461	-	117.101.142	-
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
2. verso imprese controllate		-		-
3. verso imprese collegate		-		-
4. verso controllanti		-		-
4 bis crediti tributari		20.751.998		26.922.267
4 ter imposte anticipate		4.697.145		3.175.212
5. verso altri		46.423.216		71.538.660
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	46.423.216	-	71.538.660	-
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
totale crediti		173.343.820		218.737.281
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		365.148		487.322
IV. Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e postali		13.127.296		16.501.798
2. Assegni		0		9.201
3. Denaro e valori in cassa		33.001		13.975
totale disponibilità liquide		13.160.297		16.524.974
Totale attivo circolante		190.088.351		239.464.679
D. RATEI E RISCONTI		544.965		724.132
TOTALE ATTIVO		234.723.073		277.330.059

STATO PATRIMONIALE AL 31 12 2009 - PASSIVO

		31 12 2009		31 12 2008	
		PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A	PATRIMONIO NETTO				
I.	Capitale sociale		23.667.606		23.667.606
ii.	Riserva da sovrapprezzo azioni		-		-
III.	Riserve di rivalutazione		-		-
IV.	Riserva legale		32.152		13.605
V.	Riserve statutarie e regolamentari		-		-
VI.	Riserva azioni proprie in portafoglio		-		-
VII.	Altre riserve		602.400		250.000
VIII.	Utili portati a nuovo		-		-
IX.	Utile dell'esercizio		629.794		370.947
Totale patrimonio netto			24.931.952		24.302.158
B	FONDI PER RISCHI E ONERI				
1.	Fondo trattamento di quiescenza		-		-
2.	per imposte		794.021		1.342.111
3.	altri		9.481.121		9.500.383
Totale fondi per rischi e oneri			10.275.142		10.842.494
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		6.149.830		6.246.778
D	DEBITI				
1.	Obbligazioni		-		-
3.	Debiti verso soci per finanziamenti		1.425.000		2.800.000
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.425.000		2.000.000	
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0		800.000	
4.	Debiti verso banche		3.192.678		7.398.950
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	439.173		3.593.968	
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.753.505		3.804.982	
6.	Acconti		11.911.499		11.227.241
7.	Debiti verso fornitori		88.078.403		143.394.162
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	76.320.998		116.138.808	
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	11.757.405		27.255.354	
9.	Debiti verso imprese controllate		-		-
10	Debiti verso imprese collegate		-		-
11	Debiti verso controllanti		-		-
12	Debiti tributari		4.152.491		2.494.381
13	Debiti verso istituti di previdenza e sic sociale		1.302.408		1.387.607
14	Altri debiti		83.298.096		67.230.302
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	83.298.096		67.230.302	
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-	
Totale debiti			193.360.575		235.932.643
E.	RATEI E RISCOINTI		5.574		5.986
TOTALE PASSIVO			234.723.073		277.330.059
CONTI D'ORDINE					
Garanzie ricevute					
	Valori di terzi a garanzia		8.487		8.487
	Fideiussioni per lavori		15.422.664		17.700.211
Totale garanzie ricevute			15.431.151		17.708.698
Garanzie prestate					
	Fideiussioni a garanzia prestito obbligazionario		20.000.000		20.000.000
	Fideiussioni per rimborsi IVA		12.359.856		4.048.902
	Nostre fideiussioni a garanzia		1.967.692		2.033.391
	Mutui da Comuni		1.330.520		1.534.090
	Mutui per conto società patrimoniali azioniste		57.624.487		63.684.520
	Altre garanzie a favore società patrimoniali azioniste		1.016		1.016
Totale garanzie prestate			93.283.571		91.301.919
Impianti non di proprietà in uso			9.079.667		8.997.690

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

	31 12 2009		31 12 2008	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi		103.691.562		151.880.805
a) delle vendite e delle prestazioni	103.691.562		151.880.805	
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		9.786.575		6.771.460
5. Altri ricavi e proventi		17.968.692		43.370.133
a) diversi	10.219.602		30.965.396	
b) corrispettivi	7.735.450		12.077.108	
c) contributi in conto esercizio	13.640		327.629	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		131.446.829		202.022.398
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(5.791.534)		(7.234.025)
7. Per servizi		(68.128.115)		(87.893.666)
8. Per godimento di beni		(6.896.637)		(70.515.809)
9. Per il personale		(27.257.295)		(27.314.449)
a) salari e stipendi	(19.220.910)		(19.633.565)	
b) oneri sociali	(6.140.602)		(5.820.210)	
c) trattamento di fine rapporto	(1.477.845)		(1.387.338)	
d) trattamento di quiescenza e simili	(148.488)		(137.242)	
e) altri costi	(269.450)		(336.094)	
10. Ammortamenti e svalutazioni		(9.136.995)		(5.883.209)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.231.563)		(1.384.601)	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.108.432)		(1.848.608)	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	(5.797.000)		(2.650.000)	
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime		(496.016)		17.878
12. Accantonamenti per rischi		0		(2.719.952)
13. Altri accantonamenti				
14. Oneri diversi di gestione		(1.404.675)		(1.609.562)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		(119.111.267)		(203.152.794)
DELTA VALORE TRA RICAVI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		12.335.562		(1.130.396)
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15. Proventi da partecipazioni		8.933		6.544
16. Altri proventi finanziari		1.652.163		7.091.347
c) da titoli dell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	86.566			
d) proventi diversi dai precedenti	1.565.597		7.091.347	
17. Interessi e altri oneri finanziari		(1.523.574)		(1.284.937)
d) Altri	(1.523.574)		(1.284.937)	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		137.522		5.812.954
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18. Rivalutazioni		-		-
19. Svalutazioni		-		-
TOTALE RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		-		-
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20. Proventi straordinari		5.373.158		7.962.690
a) plusvalenze da alienazioni	900		94.100	
b) sopravvenienze attive / insussistenze passive	5.372.258		7.868.590	
21. Oneri straordinari		(13.746.381)		(8.643.053)
a) minusvalenze da alienazioni	(14.495)		(14.664)	
b) sopravvenienze passive / insussistenze attive	(13.731.886)		(8.628.389)	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)		(8.373.223)		(680.363)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C±D±E)		4.099.861		4.002.195
22. Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite, anticipate		(3.470.067)		(3.631.248)
UTILE DELL'ESERCIZIO		629.794		370.947

(i valori negativi tra parentesi)



NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2009, le cui voci vengono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del codice civile.

Per completare le informazioni e per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Amiacque, nella sezione "Prospetti complementari" sono riportati:

- Stato Patrimoniale riclassificato per aree funzionali e con il criterio "finanziario";
- Conto Economico riclassificato con criterio della pertinenza gestionale;
- Conto Economico suddiviso per servizi gestiti (acqua potabile, fognatura e depurazione) e relativi dettagli.
- Rendiconto Finanziario

Non vi sono stati significativi effetti, né si sono verificati presupposti, per non applicare i principi legali, a mente dell'art 2423 bis del codice civile, portante l'introduzione della nozione di "funzione economica" delle attività e delle passività (cosiddetta "prevalenza della sostanza sulla forma").

I principi contabili adottati e di seguito illustrati, uniformati ai principi generali del codice civile prima indicati, enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul Conto Economico.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio, ai sensi del comma 4, dell'art. 2423 del codice civile.

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in euro.

Per l'esposizione in bilancio dei valori in euro si è adottato quanto previsto dal comma n. 7 e 8, art. 16, D.Lgs 213/1998.

Principi contabili e criteri di valutazione

In conformità alle disposizioni degli articoli 2423 del codice civile e seguenti, la redazione del bilancio è improntata ai criteri generali della sistematicità, della competenza, della prudenza e della continuità aziendale.

La Nota Integrativa fornisce le informazioni previste dall'art. 2427 del codice civile, lo Stato Patrimoniale è redatto secondo lo schema dell'art. 2424 del codice civile, il Conto Economico secondo lo schema dell'art. 2425 del codice civile.

I principali criteri di valutazione sono conformi agli articoli 2424 bis, 2425 bis e 2426 del codice civile, adottati, in continuità con il passato, con il consenso del Collegio Sindacale. I criteri in oggetto corrispondono ai principi nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Come previsto dall'art. 2423-ter comma 5, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.



Immobilizzazioni immateriali

Riguardano spese ad utilità pluriennale e sono espese in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione con il metodo di imputazione diretta.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di produzione al 31.12.2009 sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a fine esercizio; l'ammortamento di dette opere avrà inizio nell'anno di entrata in funzione delle stesse.

Il valore degli avviamenti è stato verificato ai sensi del comma 3 art. 2426 cod. civ. al fine di determinare se, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo sostenuto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, al netto delle quote di ammortamento. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Le spese di manutenzione e riparazione sono state imputate all'attivo dello stato patrimoniale quando hanno rivestito carattere straordinario ed incrementativo del valore dei beni, altrimenti sono state spese nell'esercizio.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate a quote costanti sulla base delle aliquote previste, già utilizzate nel passato e ritenute congrue in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Per le immobilizzazioni costruite o acquisite ed entrate in esercizio durante il 2009, le quote di ammortamento sono state ridotte alla metà.

Le opere in corso di produzione al 31.12.2009, se finanziate dalla società, sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a fine esercizio; l'ammortamento di dette opere avrà inizio nell'anno di entrata in funzione delle stesse.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al relativo costo di acquisizione. Eventuali variazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, sono commentate nel dettaglio delle poste.

Rimanenze

Le rimanenze di materiali, ricambi ed attrezzature di rapida sostituzione sono state valutate con il metodo del prezzo medio ponderato. Il loro valore lordo, come sopra determinato non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione ed in base alla loro vetustà, rettificati con l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Secondo il principio contabile n. 25 i debiti per imposte sono iscritti al netto di acconti e di ritenute d'acconto.

Non è stata effettuata una ripartizione per area geografica dei crediti e dei debiti ex art. 2427, comma 6 del codice civile, in quanto gli stessi sono contratti con clienti e fornitori italiani.

Ratei e risconti

Tra di essi si comprendono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi, determinati in funzione della competenza temporale.

Patrimonio netto

Le poste di patrimonio netto sono iscritte ai valori di libro risultanti dagli atti deliberativi societari

Altre riserve

Nelle altre riserve è iscritta una riserva originata dagli accantonamenti degli utili di esercizi precedenti non distribuiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati nel corso degli anni dalle società incorporate per far fronte ad eventuali perdite o debiti di natura determinata e di esistenza probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza era indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

Fondo di trattamento di fine rapporto

Il fondo di trattamento di fine rapporto risulta costituito da quanto accantonato dalle società incorporate alla data di chiusura del bilancio, compresa la rivalutazione prevista ed in applicazione del Contatto Collettivo Nazionale di Lavoro Federutility per il personale operaio ed impiegatizio e del Contratto Collettivo Nazionale Dirigenti Confservizi per il personale con qualifica di dirigente.

Conti d'ordine

Le garanzie ricevute da terzi, gli impegni e i beni di terzi sono stati iscritti nei conti d'ordine al loro valore nominale, sulla base delle documentazione esistente.

Ricavi e costi

Sono stati esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Come già descritto per i crediti ed i debiti, non si ritiene significativa la ripartizione per area geografica, in quanto i rapporti commerciali da cui sono sorti i ricavi e i costi sono intrattenuti con persone ed imprese operanti nel territorio nazionale.

La ripartizioni dei costi comuni

Ai conti economici per servizio (acquedotto, fognatura e depurazione) sono stati imputati direttamente tutti i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, per prestazioni di servizi, per godimento di beni di terzi, per il personale, per gli ammortamenti specificatamente attribuibili a ciascun servizio.

I costi (per materiali di consumo, per prestazioni di servizi, per godimento di beni di terzi, per il personale, gli ammortamenti per attrezzature, beni mobili e delle sedi) sostenuti dalle strutture tecniche



che si sono occupate sia del servizio fognatura che di quello di depurazione, sono stati imputati per il 66% al servizio depurazione e per il 34% al servizio fognatura, in proporzione al personale operativo delle suddette strutture adibito ai rispettivi servizi.

I costi consuntivi relativi alle strutture amministrative e generali quali, tra gli altri, Consiglio di Amministrazione, Amministrazione Finanza e Controllo, Logistica, Personale, Appalti e Legale, Sistemi Informativi, non imputati direttamente ai conti economici settoriali suddetti, sono stati ripartiti tra gli stessi in misura del 48,7% al conto economico del servizio acqua potabile, del 10,8% al conto economico del servizio fognatura e del 40,5% a quello del servizio depurazione, proporzionalmente all'incidenza del valore dei ricavi delle vendite e prestazioni.

Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio

Con riferimento alle indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, punto 22 bis, si segnalano le seguenti operazioni con parti correlate:

- contratto con le società patrimoniali CAP Holding, TASM e TAM per la regolazione dei rapporti tra erogatore del servizio e gestore reti e impianti e per le modalità di riscossione e riparto della tariffa che prevedono il versamento garantito entro 3 anni del 95% della fatturato di competenza del gestore, calcolato sulla base delle percentuali deliberate dall'ATO Provincia di Milano e con rinuncia della restante quota del 5% a favore di Amiacque. Il solo contratto con la società CAP Holding prevedeva inoltre la realizzazione da parte di Amiacque di interventi di manutenzione straordinaria di competenza del Gestore e necessari a garantire l'esercizio del servizio di erogazione per un importo massimo di 5 milioni di euro, con fatturazione a CAP Holding al valore di costo;
- accordo tra Amiacque e IANOMI per la fatturazione e riscossione tariffa anno 2009 di competenza del gestore sottoscritto in data 12 novembre 2009 che prevede la dilazione degli importi da versare al 30/06/2010 con corresponsione di interessi nella misura del 4% su base annua;
- accordo di dilazione e rateizzazione dei debiti di Amiacque verso la società patrimoniale IANOMI per canoni uso reti e impianti anno 2007 in scadenza al 30/06/2009 e per dividendi anno 2006 in scadenza al 16/05/2009 che prevede il versamento delle stesse in 10 rate mensili con scadenza ultima rata il 31/06/2010. I tassi di interesse previsti corrispondono a quelli già definiti da precedenti accordi tra la società IANOMI e la società incorporata SINOMI e rispettivamente pari al 3% per i dividendi e al tasso BCE incrementato dello spread del 3% per i canoni uso reti e impianti;
- contratto di dilazione di debiti con la società CAP Holding per euro 18.548.013, sottoscritto al conferimento in Amiacque della partecipazione della società incorporata CAP Gestione, con tasso di interesse fisso pari al 3,5% e con scadenza 2017;
- contratto di prestito con TASM sottoscritto dalla società incorporata TASM Service il 09/10/2007 con scadenza il 31/07/2009 per euro 1.000.000 al tasso di interesse legale vigente per tempo;
- contratto di prestito con TASM sottoscritto dalla società incorporata TASM Service il 03/07/2008 con scadenza il 30/06/2010 per euro 800.000 al tasso BCE vigente per tempo dedotto lo spread di 0,125%.

Tutti i rapporti sono descritti nella Relazione sulla Gestione e richiamati nel commento delle voci nella Nota Integrativa.

Si segnala inoltre, ai sensi del punto 22-ter dell'art. 2427 del codice civile, che non sono stati sottoscritti accordi fuori bilancio.



VALORI SIGNIFICATIVI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Il totale delle attività iscritte a bilancio al 31.12.2009 ammonta ad euro 234.723.073

ATTIVO	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Differenze	%
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	
Immobilizzazioni	37.141.248	44.089.757	6.948.509	18,7%
Attivo circolante	239.464.679	190.088.351	(49.376.328)	-20,6%
Ratei e risconti	0	544.965	544.965	
Totale	276.605.927	234.723.073	(41.882.854)	-15,1%

A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data del 31.12.2009 non risultano versamenti ancora dovuti da soci a titolo di capitale sociale. Identica condizione risultava al 31.12.2008.

B. Immobilizzazioni

Saldo al 31 .12. 2008	37.141.248
Saldo al 31.12.2009	44.089.757
Variazione	6.948.509

Il valore complessivo delle immobilizzazioni al 31.12.2009 ammonta ad euro 44.089.757

IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Differenze	%
Immobilizzazioni immateriali	8.524.460	12.158.023	3.633.563	42,6%
Immobilizzazioni materiali	27.261.032	30.575.978	3.314.946	12,2%
Immobilizzazioni finanziarie	1.355.756	1.355.756	0	0,0%
Totale	37.141.248	44.089.757	6.948.509	18,7%

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 .12. 2008	8.524.460
Saldo al 31.12.2009	12.158.023
Variazione	3.633.563

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore al 31.12.2008	Incrementi esercizio	Decrementi svalutazioni	Ammortamenti esercizio	Valore al 31.12.2009
Costi di impianto e di ampliamento	111.781	0	0	(50.278)	61.503
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	7.986	0	0	(3.422)	4.564
Concessioni, licenze, marchi e diritti simil	222.068	23.458	0	(165.713)	79.813
Avviamento	6.596.034	0	0	(349.632)	6.246.402
Immobilizzazioni in corso e acconti	355.806	5.421.634	(3.705.008)	0	2.072.432
Software di proprietà	277.308	385.420	0	(314.187)	348.541
Altre	953.477	2.739.622	0	(348.331)	3.344.768
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.524.460	8.570.134	(3.705.008)	(1.231.563)	12.158.023

La voce “*Costi di impianto ed ampliamento*” pari ad euro 61.503 rappresenta il valore residuo dei costi di impianto ed ampliamento sostenuti negli esercizi precedenti e relativi all’avvio della società e all’operazione di fusione per incorporazione effettuata nell’esercizio 2008.

La voce “*Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità*” include i costi capitalizzati in esercizi precedenti dalla società incorporata TASM Service e relativi al miglioramento dei servizi resi e della produttività nella gestione delle reti di fognatura.

La voce “*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*” include diritti di licenza software e marchi per un importo al 31.12.2009 pari ad euro 79.813. Gli incrementi sono relativi all’acquisizione di nuove licenze software effettuate nell’esercizio 2009.

Nel valore della voce “*Avviamento*” al 31.12.2009 sono inclusi i seguenti valori al netto degli ammortamenti e già iscritti nell’esercizio 2008:

- euro 1.428.105 relativo alla società incorporata TAM Servizi Idrici, che rappresenta il valore residuo dell’avviamento connesso alla costituzione della società;
- euro 284.763 relativo alla società incorporata CAP Gestione ed euro 4.117.235 relativo alla società incorporata SINOMI, che rappresentano i disavanzi di fusione emersi dal raffronto tra patrimonio netto delle società incorporate e valore della partecipazione delle stesse. Tali valori sono stati valutati come avviamenti alla luce delle prospettive reddituali delle società incorporate;
- euro 233.100 apportato dalla società incorporata SINOMI e conseguente al conferimento da parte di IANOMI del ramo d’azienda relativo all’erogazione del servizio avvenuto nell’esercizio 2008;
- euro 178.848 apportato dalla società incorporata CAP Gestione e relativo all’acquisizione dell’ex acquedotto del Brollo avvenuta nel 2006;
- euro 4.351 relativo al conferimento in Amiacque avvenuto nel settembre 2007 da parte di AEMME Distribuzione del ramo di erogazione del servizio idrico nel Comune di Canegrate e non ancora in ammortamento poiché il ramo stesso è stato ceduto in affitto alla società AEMME Distribuzione fino al 31.12.2009.

La voce “*Immobilizzazioni in corso e acconti*” pari ad euro 2.072.432 riguarda lavori in corso di manutenzione straordinaria su impianti e beni di proprietà di terzi, nonché attività di sviluppo in corso sui programmi software di proprietà aziendale. Tale voce è stata incrementata per le immobilizzazioni in corso di realizzazione e decrementata per quelle che si sono concluse durante l’esercizio.



Nella voce “Software di proprietà” sono inclusi i software di proprietà per un valore al 31.12.2009 pari ad euro 348.541.

Nella voce “Altre immobilizzazioni immateriali” sono incluse le manutenzioni straordinarie di potenziamento, ampliamento o ammodernamento di reti e impianti di proprietà di Comuni e/o di società patrimoniali per un valore al 31.12.2009 pari ad euro 3.344.768, in ossequio al principio contabile OIC 24, in quanto le migliorie e le spese sostenute non sono né separabili dai beni stessi, né dotate di una funzionalità autonoma.

La tabella sottostante riporta le aliquote di ammortamento per le immobilizzazioni immateriali.

ALIQUOTE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costi di costituzione	20,00%
Costi di impianto e di ampliamento	20,00%
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	20,00%
Marchi	5,60%
Avviamento - Acquedotto del Brollo	5,56%
Altri avviamenti	5,00%
Software di proprietà	33,33%
Progettazione e direzione lavori su beni di terzi	25,00%

Le aliquote di ammortamento per le manutenzioni straordinarie su beni e impianti di terzi sono quelle indicate nella successiva tabella “Aliquote di ammortamento immobilizzazioni materiali”, fatto salvo le situazioni in cui il periodo di ammortamento è superiore alla durata dell’affidamento (pari a 30 anni con decorrenza dal 2007). In tal caso, le aliquote sono determinate tenendo conto della durata residua dell’affidamento stesso.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 .12. 2008	27.261.032
Saldo al 31.12.2009	30.575.978
Variazione	3.314.946

La tabella sottostante riassume le variazioni intervenute durante l’esercizio nelle immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore storico	Fondo amm.to	Valore al 31.12.2008	Incrementi	Decrementi svalutazioni	Amm.ti esercizio	Valore al 31.12.2009
Terreni e fabbricati	21.587.172	(9.129.771)	12.457.401	1.070.162	0	(755.759)	12.771.804
Impianti e macchinario	10.783.644	(707.777)	10.075.867	4.537.532	0	(622.997)	13.990.402
Attrezzature industriali e commerciali	2.264.840	(1.343.238)	921.602	21.614	(6.856)	(148.488)	787.872
Altri beni	8.847.310	(6.833.198)	2.014.112	389.836	(9.147)	(581.188)	1.813.613
Immobilizzazioni in corso	1.792.050		1.792.050	5.092.824	(5.672.587)	0	1.212.287
TOTALE	45.275.016	(18.013.984)	27.261.032	11.111.968	(5.688.590)	(2.108.432)	30.575.978

Nella voce “Terreni e fabbricati” sono inclusi i beni immobili rappresentati dalle sedi e magazzini di proprietà in Milano, Paderno Dugnano, Casalpusterlengo e Rozzano.

La voce "Impianti e macchinari" include reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali relative all'acquedotto ex Brolo per un valore al 31.12.2009 pari ad euro 1.164.892 e allacciamenti di acquedotto e di fognatura per un valore pari ad euro 12.825.510

Nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono incluse attrezzature tecniche specifiche e mezzi di sollevamento.

Nella voce "Altri beni" sono incluse autovetture, autoveicoli, mobili e arredi, macchine per ufficio elettroniche e sistemi telefonici.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso" sono inclusi lavori in corso sulle sedi aziendali, sugli impianti dell'acquedotto ex Brolo e sugli allacciamenti.

La seguente tabella riporta le aliquote di ammortamento applicate per le immobilizzazioni materiali.

ALIQUOTE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Terreni e fabbricati	
fabbricati industriali	3,50%
Impianti e macchinari	
allacciamenti fognatura	2,50%
rete idrica e allacciamenti acqua potabile	5,00%
impianti di sollevamento e spinta	12,00%
pozzi	2,50%
serbatoi	4,00%
impianti di potabilizzazione	8,00%
opere murarie	3,50%
costruzioni leggere	10,00%
impianti specifici	30,00%
controllo automatico	15,00%

Attrezzature industriali e commerciali	
apparecchiature e impianti generici	8,00%
apparecchiature varie	25,00%
attrezzature specifiche	19,00%
attrezzatura varie e minuta	10,00%
mobili e arredi	12,00%
macchine elettrocontabili, hardware e dotazione uffici	20,00%
impianti radiotelefonici	15,00%
telefoni cellulari e sistemi telefonici elettronici	20,00%
mezzi mobili - mezzi di sollevamento e autoveicoli da trasporto	20,00%
mezzi mobili - autoveicoli interni e autovetture	25,00%
beni inferiori a 516,46 euro	100,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 .12. 2008	1.355.756
Saldo al 31.12.2009	1.355.756
Variazione	0



Il valore delle immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2009 è pari ad euro 1.355.756 ed è rappresentato dalla partecipazione in CAP Holding S.p.A. per un valore di 1.345.756 euro e dalla partecipazione in SIB S.p.A. per un valore di 10.000 euro. Nel corso dell'esercizio 2009 non sono intervenute variazioni.

Le partecipazioni detenute sono relative alle società:

- CAP Holding S.p.A., società patrimoniale che detiene la proprietà di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali che sono concesse in uso ad Amiacque per lo svolgimento delle attività di erogazione del servizio idrico integrato. Oltre ad Amiacque sono soci di CAP Holding le province di Milano e Lodi e oltre 190 Comuni delle province di Milano, Lodi e Pavia. L'oggetto sociale di CAP Holding è la gestione patrimoniale dei beni del servizio idrico integrato e la quota di partecipazione detenuta da Amiacque è pari allo 0,474% del capitale sociale.
- S.I.B. S.p.A. - Società Intercomunale Brianza – società che gestisce la rete idrica dei Comuni di Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Seveso e Varedo. La quota di partecipazione detenuta da Amiacque è pari allo 0,80% del capitale sociale.

Nella tabella seguente sono riportate altre informazioni ai sensi del comma 5 dell'art. 2427 del codice civile.

SOCIETA'	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota partecipazione
CAP HOLDING S.p.A.	Milano	241.484.483	250.404.141	2.159.484	0,474%
S.I.B. S.p.A.	Cesano Maderno	2.050.000	4.788.487	114.416	0,80%

(*) i dati di CAP Holding e di SIB sono desunti dal bilancio di esercizio 2008

C. Attivo circolante

Saldo al 31 .12. 2008	239.464.679
Saldo al 31.12.2009	190.088.351
Variazione	(49.376.328)

Il valore dell'attivo circolante al 31.12.2009 è di 190.088.351 euro.

ATTIVO CIRCOLANTE	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Differenze	%
Rimanenze	3.715.102	3.219.086	(496.016)	-13,4%
Crediti	218.737.281	173.343.820	(45.393.461)	-20,8%
Attività finanziarie che non costituiscono immob	487.322	365.148	(122.174)	-25,1%
Disponibilità liquide	16.524.974	13.160.297	(3.364.677)	-20,4%
Totale	239.464.679	190.088.351	(49.376.328)	-20,6%

Rimanenze

Saldo al 31 .12. 2008	3.715.102
Saldo al 31.12.2009	3.219.086
Variazione	(496.016)

La voce rimanenze pari ad euro 3.219.086 è composta da componenti di parti elettriche, idrauliche, elettropompe per pozzi, materie prime per potabilizzazione ed altri materiali di consumo giacenti a magazzino al 31.12.2009.

Nel corso dell'esercizio 2009 si è registrato un decremento pari ad euro 496.016

Crediti

Saldo al 31 .12. 2008	218.737.281
Saldo al 31.12.2009	173.343.820
Variazione	(45.393.461)

I crediti iscritti all'attivo circolante ammontano complessivamente a 173.343.820 euro e la loro movimentazione è riassunta nella tabella seguente.

CREDITI	Valore al 31.12.2008	Incrementi decrementi riclassificazioni	Accantonamenti a fondi	Utilizzo fondi	Valore al 31.12.2009
1. Verso utenti					
Fatture emesse e da emettere utenti civili	117.203.670	(16.767.071)	0	0	100.436.599
Fondo svalutazione crediti utenti civili	(7.126.615)	0	(4.100.000)	2.038.343	(9.188.272)
Totale verso utenti civili	110.077.055	(16.767.071)	(4.100.000)	2.038.343	91.248.327
Fatture emesse e da emettere utenti prodotti	7.336.214	3.706.600	0	0	11.042.814
Fondo svalutazione crediti utenti produttivi	(312.127)	(157.758)	(360.000)	10.205	(819.680)
Totale verso utenti produttivi	7.024.087	3.548.842	(360.000)	10.205	10.223.134
TOTALE CREDITI VERSO UTENTI	117.101.142	(13.218.229)	(4.460.000)	2.048.548	101.471.461
2. Verso imprese controllate	0	0	0	0	0
4.bis crediti tributari	26.922.267	(6.170.269)	0	0	20.751.998
4.ter imposte anticipate	3.175.212	1.521.933	0	0	4.697.145
5. Verso altri					
Crediti verso altri	73.953.199	(24.050.886)	0	0	49.902.313
Fondo svalutazione crediti	(2.414.539)	157.758	(1.337.000)	114.684	(3.479.097)
Totale verso altri	71.538.660	(23.893.128)	(1.337.000)	114.684	46.423.216
TOTALE CREDITI	218.737.281	(41.759.693)	(5.797.000)	2.163.232	173.343.820

I criteri di adeguamento dei crediti al presumibile valore di realizzo tengono conto delle valutazioni differenziate secondo lo stato del contenzioso, della natura del creditore e della vetustà del credito.



Nella voce "Crediti verso utenti" pari ad euro 101.471.461 sono indicati i crediti al 31.12.2009, al netto del fondo di svalutazione, per fatture emesse e non ancora riscosse e per fatture da emettere per i corrispettivi relativi ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione nei confronti di utenti civili per euro 91.248.327 e nei confronti di utenti produttivi per euro 10.223.134.

Si segnala che negli incrementi per riclassificazione dei crediti per fatture emesse e da emettere verso utenti produttivi è compreso l'importo di euro 2.624.668 che nell'esercizio 2008 era classificato nella voce "Crediti verso altri". Negli incrementi per riclassificazione del fondo svalutazione crediti utenti produttivi è indicata la corrispondente quota di fondo pari ad euro 157.758. Tale quota è stata decrementata dal fondo svalutazione crediti verso altri.

	2008	2009	Variazione	%
Crediti verso utenti	117.101.142	101.471.461	(15.629.681)	-13,3%
Fondo svalutazione crediti utenti	7.438.742	10.007.952	2.569.210	34,5%
Crediti verso utenti al lordo del fondo svalutazione	124.539.884	111.479.413	(13.060.471)	-10,5%
Fatture da emettere	38.966.891	15.569.393	(23.397.498)	-60,0%
Crediti verso utenti per fatture emesse	85.572.993	95.910.020	10.337.027	12,1%
Fatture emesse e non scadute al 31.12.2009	11.358.203	16.230.880	4.872.677	42,9%
RID presentati all'incasso salvo buon fine	8.835.469	8.723.820	(111.649)	-1,3%
Crediti verso utenti per fatture emesse e scadute	65.379.321	70.955.320	5.575.999	8,5%

L'ammontare dei crediti verso clienti al lordo del fondo svalutazione crediti è pari ad euro 111.479.413 ed è costituito da crediti per fatture già emesse al 31.12.2009 pari ad euro 95.910.020, comprensivo dei crediti per fatture emesse relativi a servizi di fognatura e depurazione non gestiti dalla società, ma che la stessa fattura in quanto gestore del servizio acquedotto e da fatture ancora da emettere al 31.12.2009 pari ad euro 15.569.392 relative a ricavi di competenza per i soli servizi gestiti dalla società.

Nell'ammontare complessivo delle fatture già emesse sono incluse fatture non ancora scadute al 31.12.2009 per un importo pari ad euro 16.230.880, di cui euro 15.356.117 nei confronti di utenti civili e euro 874.763 nei confronti di utenti produttivi e sono inclusi RID di utenti civili presentati all'incasso salvo buon fine per un valore di euro 8.723.820.

Si ritiene opportuno inoltre evidenziare che una adeguata interpretazione dell'ammontare dei crediti verso utenti pari a 111.479.413 non possa prescindere dal considerare che quota parte degli stessi è relativa a corrispettivi per servizi di fognatura e depurazione e quote di competenza del Gestore reti e impianti, che la società provvede a fatturare ed incassare per conto di altre aziende o Comuni che operano in economia e che ammontano al 31.12.2009 a circa 40 milioni di euro.

L'analisi della situazione dei crediti verso utenti civili evidenzia che l'importo complessivo dei crediti su fatture emesse e scadute risulta pari ad euro 63.184.259

	2008	2009	Variazione	%
Crediti verso utenti civili	110.077.055	91.248.327	(18.828.728)	-17,1%
Fondo svalutazione crediti utenti civili	7.126.615	9.188.272	2.061.657	28,9%
Crediti verso utenti civili al lordo del fondo svalutazione	117.203.670	100.436.599	(16.767.071)	-14,3%
Fatture da emettere civili	33.520.286	13.172.403	(20.347.883)	-60,7%
Crediti verso utenti per fatture emesse	83.683.384	87.264.196	3.580.812	4,3%
Fatture emesse e non scadute al 31.12.2009	11.358.203	15.356.117	3.997.914	35,2%
RID presentati all'incasso salvo buon fine	8.835.469	8.723.820	(111.649)	-1,3%
Crediti verso utenti per fatture emesse e scadute	63.489.712	63.184.259	(305.453)	-0,5%

Si segnala che al 31.12.2009 sull'ammontare dei crediti verso utenti per fatture emesse e scadute sono state accordate dilazioni di pagamento con rateizzazioni in corso ed esigibili entro l'esercizio successivo per un importo complessivo per ad euro 2.561.985

Dal confronto con l'esercizio 2008 si evidenzia:

- una notevole riduzione delle fatture da emettere dovuta sia alla ripartizione della tariffa in quota erogatore e quota gestore, sia alla riorganizzazione delle attività di fatturazione avvenuta nell'esercizio 2009, che ha consentito la riduzione media di 40 giorni dei tempi intercorrenti tra il periodo di consumo fatturato e la data di emissione della relativa bolletta;
- un contenimento dei crediti verso utenti per fatture emesse e scadute, che, seppur marginale, è da ritenersi comunque positivo alla luce delle difficoltà economiche e di riscossione che hanno caratterizzato l'anno 2009. Tale segnale è da ricondursi alla intensa attività svolta per il recupero crediti, come risulta anche dalle tabella di andamento dell'incassato 2009.

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute al 31.12.2009.

Stratificazione crediti vs. utenti civili per anno	Valore	% su totale
Anno 2009	24.552.925	38,86%
Anno 2008	12.402.662	19,63%
Anno 2007	7.725.825	12,23%
Anno 2006	5.054.371	8,00%
Anno 2005	3.941.846	6,24%
Anno 2004	3.344.194	5,29%
Anno 2003	2.189.487	3,47%
Anno 2002	1.109.102	1,76%
Anno 2001	964.977	1,53%
Anno 2000	895.638	1,42%
Anni precedenti al 2000	1.003.231	1,59%
Totale crediti vs. utenti per fatture emesse e scadute	63.184.259	100%

La seguente tabella rappresenta una analisi di quanto incassato nel corso del 2009 sui crediti al 31.12.2008 per corrispettivi verso utenti civili.

ANNO	Saldo al 31.12.2008	Saldo al 31.12.2009	Incassato nell'anno 2009	Incassato %
Anno 2008	39.134.873	12.402.662	26.732.211	68,31%
Anno 2007	10.865.671	7.725.825	3.139.846	28,90%
Anno 2006	6.479.683	5.054.371	1.425.312	22,00%
Anno 2005	5.065.681	3.941.846	1.123.835	22,19%
Anno 2004	5.173.257	3.344.194	1.829.063	35,36%
Anno 2003	2.672.141	2.189.487	482.654	18,06%
Anno 2002	1.411.040	1.109.102	301.938	21,40%
Anno 2001	1.295.410	964.977	330.433	25,51%
Anno 2000	1.359.311	895.638	463.673	34,11%
Anni precedenti al 2000	1.224.411	1.003.231	221.180	18,06%
TOTALE	74.681.478	38.631.334	36.050.144	48,27%

L'analisi della situazione dei crediti verso utenti produttivi evidenzia che l'importo complessivo dei crediti su fatture emesse e scadute risulta pari ad euro 7.771.061.

	2008	2009	Variazione	%
Crediti verso utenti produttivi	7.024.087	10.223.134	3.199.047	45,5%
Fondo svalutazione crediti utenti produttivi	312.127	819.680	507.553	162,6%
Crediti verso utenti civili al lordo del fondo svalutazione	7.336.214	11.042.814	3.706.600	50,5%
Fatture da emettere produttivi	5.446.605	2.396.990	(3.049.615)	-56,0%
Crediti verso utenti per fatture emesse	1.889.609	8.645.824	6.756.215	357,5%
Fatture emesse e non scadute al 31.12.2009	0	874.763	874.763	-
Crediti verso utenti per fatture emesse e scadute	1.889.609	7.771.061	5.881.452	311,3%

L'incremento del loro ammontare rispetto all'esercizio 2008 è da ricondursi ai seguenti aspetti:

- riclassificazione di crediti netti per euro 2.466.910, come già indicato precedentemente;
- riduzione dell'importo delle fatture da emettere in conseguenza del recupero di fatturazioni non effettuate negli scorsi anni da parte della società incorporata TASM Service e dell'adozione per tutti gli utenti produttivi di una modalità di fatturazione per l'esercizio 2009 che prevede l'emissione di una fattura in acconto entro l'anno e di una fattura a saldo nei primi mesi dell'anno successivo dopo la dichiarazione dell'utente.

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute al 31.12.2009.

Stratificazione crediti verso utenti produttivi per anno	Valore	% su totale
Anno 2009	3.807.986	49,00%
Anno 2008	1.988.720	25,59%
Anno 2007	378.388	4,87%
Anno 2006	515.609	6,63%
Anno 2005	588.341	7,57%
Anno 2004	413.927	5,33%
Anno 2003	30.700	0,40%
Anno 2002	47.390	0,61%
Totale crediti vs. utenti produttivi per fatture emesse e scadute	7.771.061	100%

La voce "Crediti tributari" comprende i crediti verso l'erario tra cui i principali sono:

- crediti per IVA di anni precedenti già richiesti a rimborso per euro 11.346.604;
- crediti per IVA maturata nell'esercizio 2009 e per IVA ad esigibilità differita di esercizi precedenti per euro 6.495.269;
- crediti verso erario per imposte dirette anno 2007 per euro 2.719.952. Tale credito è stato contabilizzato nell'esercizio 2008 a seguito di un versamento effettuato dalla società incorporata CAP Gestione di imposte IRES, IRAP e dei relativi interessi e sanzioni ridotte e per le quali è stato richiesto rimborso mediante istanza a norma dell'art. 38 del DPR n. 602/1973. A fronte del suddetto credito è appostato un accantonamento a fondo rischi di pari importo.

La voce "Imposte anticipate" comprende le imposte anticipate stanziare nell'esercizio 2009 a fronte di rettifiche fiscali relative all'esercizio stesso e le imposte anticipate relative a rettifiche di anni precedenti. Nell'esercizio 2009 tale voce si è incrementata per le imposte anticipate calcolate sulle differenze di natura temporanea tra il reddito fiscale e quello civilistico nell'esercizio 2009 per un importo pari a euro 1.545.343 e si è decrementata per il riassorbimento di imposte anticipate relative ad anni precedenti per euro 23.410

La seguente tabella riporta il dettaglio del saldo della voce imposte anticipate in base alle voci che ne hanno contribuito alla formazione.

IMPOSTE ANTICIPATE	Valore al 31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2009
Per spese di rappresentanza	3.438	-	(1.701)	1.737
Per manutenzioni straordinarie eccedenti il limite fiscale	62.215	-	(17.462)	44.753
Per accantonamento fondo svalutazione crediti eccedente limite fi	1.258.630	1.545.342	(4.246)	2.799.726
Per accantonamento fognatura ex Legge 36/94	528.977	-	-	528.977
Per accantonamento rischi su costi del personale	1.313.875	-	-	1.313.875
Per accantonamento per cause in corso	8.077	-	-	8.077
TOTALE	3.175.212	1.545.342	(23.409)	4.697.145



La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Crediti verso altri".

CREDITI VERSO ALTRI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione	%
Crediti verso istituti di credito per mutui	560.361	225.694	(334.667)	-59,7%
Crediti verso Enti Locali - Comuni				
Per corrispettivi fognatura e depurazione	2.125.603	1.471.786	(653.817)	-30,8%
Fondo svalutazione corrispettivi fognatura e depurazione	(100.435)	(167.715)	(67.280)	67,0%
Per lavori e servizi	964.387	1.295.476	331.089	34,3%
Per disavanzi di gestione pregressi	44.207	44.207	0	0,0%
Diversi + anticipi + permessi amministrativi	376.111	304.830	(71.281)	-19,0%
Per recessi	2.774.848	2.774.848	0	0,0%
Fondo svalutazione per recessi	(975.461)	(975.461)	0	0,0%
Totale verso Enti Pubblici	5.209.259	4.747.970	(461.289)	-8,9%
Crediti diversi				
Per corrispettivi fognatura e depurazione	32.960.485	28.206.215	(4.754.270)	-14,4%
Fondo svalutazione corrispettivi fognatura e depurazione	(1.338.643)	(2.124.721)	(786.078)	58,7%
Altri diversi	5.655.405	5.923.899	268.494	4,7%
Fondo svalutazione altri diversi	0	(211.200)	(211.200)	-
Totale diversi	37.277.247	31.794.193	(5.483.054)	-14,7%
Crediti verso CAP Holding	28.491.793	9.655.359	(18.836.434)	-66,1%
TOTALE	71.538.660	46.423.216	(25.115.444)	-35,1%

La voce "Crediti verso altri" evidenzia un minore ammontare rispetto all'esercizio 2008 dovuto:

- alla riduzione dei crediti verso la società CAP Holding per euro 18.836.434;
- alla attività di recupero crediti svolta nei confronti di Enti Locali pari ad euro 653.817 e soprattutto di società terze con una riduzione dei "crediti diversi per corrispettivi di fognatura e depurazione" pari ad euro 2.129.602 al netto dell'importo di euro 2.624.668 di crediti verso utenti produttivi riclassificato alla voce "crediti verso utenti".

Tra i "Crediti verso altri" si evidenziano:

- "Crediti verso istituti di credito per mutui" che rappresenta la quota residua che la Cassa Depositi e Prestiti verserà nel 2010 a seguito dell'operazione di estinzione dei mutui per il finanziamento di lavori effettuata nell'esercizio 2009;
- "Crediti verso Enti Locali – Comuni per corrispettivi fognatura e depurazione" per un importo al lordo del fondo di svalutazione pari ad euro 1.471.786 e che attengono a corrispettivi di competenza di Amiacque, ma fatturati da Comuni che gestiscono in economia il servizio di acquedotto;
- "Crediti per recessi" che rappresentano crediti vantati nei confronti di Comuni che sono recessi dalla società incorporata CAP Gestione in occasione della trasformazione della stessa in società per azioni;

- “Crediti verso CAP Holding” pari ad euro 9.655.359 che rappresentano crediti vantati nei confronti della società patrimoniale a fronte della realizzazione di nuovi impianti e di attività di manutenzione straordinaria e per la fornitura di servizi amministrativi, in virtù dei contratti sottoscritti con la stessa.

La voce “Altri diversi” comprende crediti che attengono principalmente a:

- crediti verso clienti per allacciamenti e altri lavori e per attività di smaltimento fanghi e rifiuti presso l’impianto di San Giuliano Ovest e di Robecco s/ Naviglio per un importo complessivo di euro 2.334.639 al netto del fondo di svalutazione di euro 211.200;
- anticipi a fornitori per euro 2.307.576;
- depositi cauzionali prestati a terzi per euro 240.320

I “Crediti diversi per corrispettivi fognatura e depurazione” per un importo al lordo del fondo svalutazione pari ad euro 28.206.215 attengono a corrispettivi di competenza di Amiacque fatturati da società che gestiscono il servizio di acquedotto

Come sintetizzato nella sottostante tabella, l’importo complessivo dei crediti verso società per corrispettivi fognatura e depurazione per fatture già emesse e scadute ammonta ad euro 10.383.884 e risultano da emettere fatture per euro 17.822.331

	2008	2009	Variazione	%
Crediti diversi per corrispettivi fognatura e depurazione	28.353.399	26.081.494	(2.271.905)	-8,0%
Fondo svalutazione crediti per corrispettivi	1.338.643	2.124.721	786.078	58,7%
Crediti diversi per corrispettivi al lordo del fondo svalutazione	29.692.042	28.206.215	(1.485.827)	-5,0%
Fatture da emettere verso società	14.559.904	17.822.331	3.262.427	22,4%
Crediti verso società per fatture emesse e scadute	15.132.138	10.383.884	(4.748.254)	-31,4%

La seguente tabella riporta le principali società di gestione nei confronti dei quali Amiacque vanta crediti per corrispettivi fognatura e depurazione.

Crediti verso società per corrispettivi	Importo
Amga Legnano	3.586.065
Metropolitana Milanese	2.737.291
ASM	947.268
Lombarda Villetti	801.258
AMAGA	735.931
CEA	461.123
Brianzacque	386.894
Agesp	213.851
Acque Potabili Torino	182.970
AEMME Distribuzione	136.940
Genia	30.047
MEA	11.942
Altre società	152.304
Totale crediti verso società	10.383.884



La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti diversi verso altre società per fatture emesse e scadute:

Stratificazione crediti verso società per corrispettivi	Valore	% su totale
Anno 2009	2.405.400	23,2%
Anno 2008	4.968.921	47,9%
Anno 2007	2.297.045	22,1%
Anno 2006	140.999	1,4%
Anno 2005	127.989	1,2%
Anno 2004	95.475	0,9%
Anno 2003	71.440	0,7%
Anno 2002	39.952	0,4%
Anno 2001	107.895	1,0%
Anno 2000	81.678	0,8%
Anni precedenti al 2000	47.090	0,5%
Totale crediti verso società per fatture scadute	10.383.884	100%

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31 .12. 2008	487.322
Saldo al 31.12.2009	365.148
Variazione	(122.174)

L'azienda possiede n. 3.726 "certificati verdi" riferiti agli impianti di Peschiera Borromeo, di Bresso e di Pero per un importo complessivo di euro 365.148 . La valutazione è stata effettuata al valore di mercato desunto dalla media delle quotazioni dell'ultimo mese antecedente la chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Saldo al 31 .12. 2008	16.524.974
Saldo al 31.12.2009	13.160.297
Variazione	(3.364.677)

Le disponibilità liquide al 31.12.2009 sono costituite per euro 13.127.296 da denaro depositato su conti corrente bancari e postali, per euro 33.001 da denaro e valori nella cassa societaria.

D. Ratei e risconti

Saldo al 31 .12. 2008	724.132
Saldo al 31.12.2009	544.965
Variazione	(179.167)

La voce in esame fa riferimento a 544.965 euro di ratei attivi per ricavi di competenza dell'esercizio e di risconti attivi calcolati per costi di competenza dell'esercizio successivo e riguardano principalmente quote di costi di assicurazioni e di noleggi.

PASSIVO

Il totale delle passività iscritte a bilancio al 31.12.2009 ammonta ad euro 234.723.073

PASSIVO	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Differenze	%
Patrimonio netto	24.302.158	24.931.952	629.794	2,6%
Fondi per rischi e oneri	10.842.494	10.275.142	(567.352)	-5,2%
Trattamento di fine rapporto	6.246.778	6.149.830	(96.948)	-1,6%
Debiti	235.932.643	193.360.575	(42.572.068)	-18,0%
Ratei e risconti	5.986	5.574	(412)	-6,9%
Totale	277.330.059	234.723.073	(42.606.986)	-15,4%

A. Patrimonio netto

Saldo al 31 .12. 2008	24.302.158
Saldo al 31.12.2009	24.931.952
Variazione	629.794

Il "Patrimonio netto" alla data del 31.12.2009 ammonta ad euro 24.931.952

PATRIMONIO NETTO	Valore al 31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2009
Capitale sociale	23.667.606			23.667.606
Riserva legale	13.605	18.547		32.152
Altre riserve	250.000	352.400		602.400
Utili portati a nuovo				0
Utile dell'esercizio				
2008	370.947		(370.947)	0
2009		629.794		629.794
TOTALE PATRIMONIO NETTO	24.302.158	1.000.741	(370.947)	24.931.952

Il capitale sociale al 31.12.2009 risulta così suddiviso:

SOCIETA'	QUOTE	%
CAP HOLDING S.p.A.	14.342.726,25	60,60%
Infrastrutture Acque Nord Milano S.p.A.	4.562.665,69	19,28%
Tutela Ambientale Sud Milanese S.p.A.	2.798.194,47	11,82%
Tutela Ambientale del Magentino S.p.A.	1.401.297,07	5,92%
Aemme Distribuzione s.r.l.	41.836,35	0,18%
Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A.	11.709,25	0,05%
Alto Milanese Gestioni Avanzate S.p.A.	23.418,50	0,10%
A.S.M. Azienda Speciale Multiservizi s.r.l.	11.709,25	0,05%
C.E.A. Cerro Energia s.r.l.	11.709,25	0,05%
A.M.A. Azienda Multiservizi Ambientali Rozzano S.p.A.	40.600,36	0,17%
Genia S.p.A.	40.600,36	0,17%
Idra Patrimonio S.p.A.	40.600,36	0,17%
Comune di Milano	340.539,00	1,44%
TOTALE CAPITALE SOCIALE	23.667.606,16	100,00%

Le variazioni nelle altre poste del patrimonio netto sono conseguenti al piano di riparto degli utili netti di bilancio dell'esercizio 2008 di Amiacque, approvato nell'assemblea dei soci del 11 giugno 2009.

Destinazione utile di esercizio 2008	
Riserva legale	18.547
Fondo riserva straordinario per future attività di investimento	352.400
Totale	370.947

Natura / Descrizione	Valore al 31.12.2009	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile 31.12.2009	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	23.667.606	-	-	-	-
Riserve di utile					
Riserva legale	32.152	B	32.152	-	-
Altre riserve	602.400	A B C	602.400	-	-
Utile netto dell'esercizio	629.794	A B C	598.304	8.491	-
Totale	24.931.952		1.232.856	8.491	
Quota non distribuibile			32.152		
Residua quota distribuibile			1.200.704		

Legenda possibilità di utilizzo: A. per aumento di capitale B. copertura perdite C. distribuzione a soci

B. Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31 .12. 2008	10.842.494
Saldo al 31.12.2009	10.275.142
Variazione	(567.352)

L'ammontare complessivo dei fondi per rischi ed oneri è pari ad euro 10.275.142

FONDI PER RISCHI E ONERI	Valore al 31.12.2008	Accantonamenti Incremento	Utilizzi	Valore al 31.12.2009
Accantonamento per imposte differite	1.342.111	254.509	(802.599)	794.021
Accantonamento per rischi su costi del personale	4.792.111	0	(3.121)	4.788.990
Accantonamento per cause in corso	303.681	0	0	303.681
Accantonamento fognatura ex L.36/94	1.684.639	0	(16.141)	1.668.498
Accantonamento rischi istanza rimborso imposte 2007	2.719.952	0	0	2.719.952
TOTALE	10.842.494	254.509	(821.861)	10.275.142

In particolare si evidenziano le seguenti poste:

- “*accantonamento per imposte differite*” comprende l'accantonamento delle imposte differite relative agli interessi moratori applicati agli utenti per ritardato pagamento delle bollette e tassati per cassa secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il fondo si è incrementato per accantonamenti dell'esercizio 2009 per euro 254.509. Il fondo si è decrementato per utilizzi nell'esercizio 2009 per euro 802.599;
- “*accantonamento per rischi su costi del personale*” per eventuali richieste di regolarizzazione di contribuiti da versare all'INPS, pari ad euro 4.792.111. Nel corso dell'esercizio 2009 sono stati utilizzati fondi per 3.121 euro per il pagamento, dopo aver ottenuto gli opportuni sgravi, di una cartella esattoriale di pari importo. Non sono stati invece effettuati ulteriori accantonamenti, in quanto il Tribunale di Milano, Sezione Lavoro ha emesso prime sentenze in merito ad alcune cartelle esattoriali notificate dall'INPS ed alle quali la società si è opposta, disponendone la revoca e accogliendo la tesi sostenuta dalla società per quanto riguarda l'esclusione dall'obbligo di versare i contributi relativi a CIG, CIGS e IVS;
- “*accantonamento fognatura ex L.36/94*” apportato dalla società incorporata CAP Gestione e relativo ad accantonamento di utili del servizio fognatura nell'anno 2004 disponibile per attività di investimento sulle reti fognarie. Nell'esercizio 2009 è stato utilizzato il fondo per euro 16.141 a copertura di investimenti effettuati;
- “*accantonamento rischi istanza rimborso imposte 2007*” comprende l'accantonamento fatto nell'esercizio 2008 a fronte della contabilizzazione di un credito di pari importo nei confronti dell'erario rappresentato da imposte (IRES e IRAP) versate e non dovute e dai relativi interessi e sanzioni ridotte pagate in data 30 settembre 2008 dalla società incorporata CAP Gestione e richieste a rimborso mediante istanza a norma art. 38 del DPR n. 602/1973 presentata in data 11 maggio 2009 presso l'agenzia delle Entrate. Trascorsi 90 giorni dalla data di presentazione dell'istanza di rimborso, la legge attribuisce al silenzio dell'Agenzia delle Entrate la valenza di



silenzio rifiuto (art. 21, 2° comma, D.L.vo 546/1992) e pertanto, contro di esso, la società ha presentato ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Milano in data 19 marzo 2010.

C. Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31 .12. 2008	6.246.778
Saldo al 31.12.2009	6.149.830
Variazione	(96.948)

Le movimentazioni del fondo sono sintetizzate nella seguente tabella.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Valore al 31.12.2008	Rettifiche	Rivalutazioni	Decrementi Utilizzi	Valore al 31.12.2009
Trattamento di fine rapporto	6.246.778	64.833	121.418	(283.199)	6.149.830

La rivalutazione del fondo nell'esercizio 2009 è pari ad euro 121.418

I decrementi sono dovuti ad utilizzi per anticipi e indennità liquidate nell'anno per personale collocato a riposo o dimissionario per euro 283.199

Le rettifiche si sono rese necessarie a seguito di revisioni dei dati connessi alle operazioni straordinarie di conferimento e cessione dei rami d'azienda effettuate dalle società incorporate nell'anno 2008.

D. Debiti

Saldo al 31 .12. 2008	235.932.643
Saldo al 31.12.2009	193.360.575
Variazione	(42.572.068)

L'ammontare dei debiti al 31.12.2009 è pari ad euro 193.360.575 come dettagliato nella sottostante tabella.

DEBITI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione	%
Debiti verso soci per finanziamenti	2.800.000	1.425.000	(1.375.000)	-49,1%
Debiti verso banche	7.398.950	3.192.678	(4.206.272)	-56,8%
Acconti	11.227.241	11.911.499	684.258	6,1%
Debiti verso fornitori	143.394.162	88.078.403	(55.315.759)	-38,6%
Debiti tributari	2.494.381	4.152.491	1.658.110	66,5%
Debiti verso istituti di previdenza	1.387.607	1.302.408	(85.199)	-6,1%
Altri debiti	67.230.302	83.298.096	16.067.794	23,9%
TOTALE DEBITI	235.932.643	193.360.575	(42.572.068)	-18,0%

La voce *“Debiti verso soci per finanziamenti”* pari ad euro 1.425.000 rappresenta il valore residuo dei contratti di prestito che la società incorporata TASM Service aveva sottoscritto con la società patrimoniale TASM:

- contratto di credito rep. 309 del 09/10/2007 per euro 1.000.000 scadenza 31/07/2009 per un valore residuo di euro 625.000. E' stata concordato con la società TASM un rimborso dilazionato del prestito in 12 rate con scadenza ultima rata al 31/07/2010 e con applicazione del tasso di interesse legale vigente per tempo;
- contratto di credito rep. 352 del 03/07/2008 per euro 800.000 scadenza 30/06/2010 su cui gravano interessi da calcolarsi al tasso BCE vigente per tempo dedotto lo spread di 0,125% per l'effettiva durata del prestito e da corrisondersi alla scadenza, contestualmente alla quota capitale.

Si segnala che la differenza rispetto all'esercizio 2008 è determinata dal rimborso pari ad euro 1.375.000 di prestiti sottoscritti precedentemente dalla società incorporata TASM Service con la società TASM.

La voce *“Debiti verso banche”* è costituita dal valore residuo del mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto della sede di Milano di valore originario pari a 6.791.408 al tasso del 7,5% e con scadenza nel 2015. Il valore residuo è pari ad euro 3.192.678, di cui euro 439.173 esigibili entro l'esercizio successivo e 2.753.505 esigibili oltre l'esercizio successivo. L'ammontare del debito con scadenza superiore ai cinque anni è pari ad euro 634.624

La riduzione dell'ammontare dei debiti verso banche è dovuta, oltre al pagamento delle rate semestrali dei mutui, al ripianamento dei debiti a breve per esposizioni su conti correnti bancari della società incorporata TASM Service per complessivi euro 2.884.607 e dalla estinzione dei mutui relativi ai finanziamenti per lavori dei Comuni di Cesano Maderno e Varedo per un valore di 612.303

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono stati accessi nuovi mutui.

Negli voce *“Acconti”* sono iscritti gli anticipi dei consumi da parte degli utenti per un importo pari ad euro 8.506.000, depositi cauzionali, acconti ed anticipi da clienti e utenti pari ad euro 3.405.499

La voce *“Debiti verso fornitori”* ammonta complessivamente ad euro 88.078.403 con una riduzione rispetto all'esercizio precedente pari al 38,6% ed è principalmente riconducibile a debiti verso fornitori di beni e servizi per complessivi euro 32.075.228 e a debiti verso società patrimoniali azioniste di Amiacque per canoni d'uso reti e impianti dovuti fino al 31.12.2008 e per lavori e servizi per un totale di euro 56.003.175



La tabella seguente fornisce un dettaglio dei debiti verso fornitori.

DEBITI VERSO FORNITORI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione	%
Debiti verso fornitori	32.818.994	22.030.741	(10.788.253)	-32,9%
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	11.457.891	10.044.487	(1.413.404)	-12,3%
Totale fornitori	44.276.885	32.075.228	(12.201.657)	-27,6%
Debiti verso CAP Holding per uso impianti	6.499.299	3.129	(6.496.170)	-100,0%
Debiti dilazionati verso CAP Holding per canoni uso impianti	16.044.064	14.276.849	(1.767.215)	-11,0%
Debiti verso CAP Holding per riserve di CAP Gestione	1.993.326	0	(1.993.326)	-100,0%
Debiti verso CAP Holding per mutui	116.613	438.818	322.205	276,3%
Debiti verso CAP Holding per consolidato fiscale	85.007	0	(85.007)	-100,0%
Debiti verso CAP Holding per fatture da ricevere	24.942.990	10.620.389	(14.322.601)	-57,4%
Totale CAP Holding	49.681.299	25.339.185	(24.342.114)	-49,0%
Debiti verso IANOMI	33.401.155	22.832.591	(10.568.564)	-31,6%
Debiti verso TASM	8.012.707	5.120.552	(2.892.155)	-36,1%
Debiti verso TAM	8.022.116	2.710.847	(5.311.269)	-66,2%
Totale altre società patrimoniali	49.435.978	30.663.990	(18.771.988)	-38,0%
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI	143.394.162	88.078.403	(55.315.759)	-38,6%

I debiti complessivi verso la società patrimoniale CAP Holding ammontano ad euro 25.339.185, di cui 14.276.849 euro rappresenta la quota residua di un debito per canoni d'uso reti e impianti pari ad euro 18.548.013, oggetto di un accordo di dilazione del pagamento sottoscritto tra la società incorporata CAP Gestione e CAP Holding e che prevede l'estinzione del debito stesso con rate semestrali per la durata di 10 anni a partire dal 2008 ad un tasso di interesse del 3,5% annuo. Pertanto il debito verso CAP Holding esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta ad euro 11.757.405 e il debito a medio lungo termine (maggiore di 5 anni) ammonta a complessivi euro 5.038.888

Il debito verso la società patrimoniale IANOMI pari ad euro 22.832.591 rappresenta essenzialmente canoni per uso di reti di fognatura, collettori, impianti di depurazione e altre dotazioni patrimoniali dovute e relative agli anni 2007 e 2008, al netto di acconti già corrisposti.

Il debito verso la società patrimoniale TASM pari ad euro 5.120.552 si riferisce ad una quota del canone per uso reti e impianti relativa agli anni 2007 e 2008, che, ai sensi del contratto stipulato tra la società incorporata TASM Service e TASM diventa esigibile solo ad avvenuto incasso del corrispondente credito verso gli utenti e dei crediti verso le società di gestione del servizio acquedotto nei Comuni nei quali TASM ha la proprietà dei beni relativi al servizio di fognatura e depurazione.

Il debito verso la società patrimoniale TAM pari ad euro 2.710.847 è relativo alla quota residua del canone per uso reti e impianti per l'anno 2008 dovuto in virtù del contratto sottoscritto con la società patrimoniale.

Nella "Relazione sulla gestione" sono delineati i rapporti con imprese controllate, collegate ed altre consociate.

La voce "Debiti tributari" ammonta complessivamente ad euro 4.152.491 ed è costituita da IVA ad esigibilità differita per euro 1.605.899, da debiti IRAP per euro 312.834 e IRES per euro 1.417.030 e, per la parte restante, da ritenute su reddito da lavoro da versare nel mese di gennaio 2010.

La voce “*Debiti verso istituti di previdenza*” ammonta complessivamente ad euro 1.302.408 e si riferisce a contributi che saranno corrisposti agli enti di previdenza nel corso del 2010, secondo le relative scadenze.

La voce “*Altri debiti*” ammonta complessivamente ad euro 83.298.096 e comprende debiti verso Enti Locali per euro 43.814.698, debiti verso società e consorzi per corrispettivi fognatura e depurazione e per contributi per euro 19.827.040, debiti verso società patrimoniali per quota gestore relativa all’anno 2009 per euro 16.222.557 e debiti diversi per euro 3.433.801

ALTRI DEBITI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione	%
Debiti verso Enti Locali per corrispettivi	14.356.740	14.090.022	(266.718)	-1,9%
Debiti verso Enti Locali (gestori non conformi)	0	2.196.290	2.196.290	-
Debiti verso ATO per contributi Legge Stralcio	18.096.685	19.449.828	1.353.143	7,5%
Avanzi di gestione ante 1994	442.154	439.837	(2.317)	-0,5%
Interessi e disponibilità su mutui Enti Pubblici ante 1994	231.942	231.942	0	0,0%
Remunerazione contratto di servizio	10.185.165	6.274.785	(3.910.380)	-38,4%
Dividendi a Enti Locali	365.821	365.821	0	0,0%
Altri debiti verso Enti Locali	305.043	766.173	461.130	151,2%
Totale debiti verso Enti Locali	43.983.550	43.814.698	(168.852)	-0,4%
Debiti verso società /consorzi per corrispettivi	16.261.792	16.954.313	692.521	4,3%
Debiti verso Consorzio Bonifica Villorosi per contributi	2.036.157	2.872.727	836.570	41,1%
Totale altri debiti verso società e consorzi	18.297.949	19.827.040	1.529.091	8,4%
Debiti verso CAP HOLDING	0	2.061.649	2.061.649	-
Debiti verso IANOMI	0	8.019.486	8.019.486	-
Debiti verso TASM	0	(259.361)	(259.361)	-
Debiti verso TAM	0	2.046.365	2.046.365	-
Debiti verso PAVIA ACQUE	0	533.468	533.468	-
Debiti verso Brianzacque per quote patrimoniali	0	3.447.898	3.447.898	-
Debiti verso altre società patrimoniali	0	373.053	373.053	-
Debiti verso patrimoniali per quota gestore	0	16.222.557	16.222.558	-
Debiti per dividendi verso I.A.No.Mi.	2.190.809	1.095.407	(1.095.402)	-50,0%
Debiti verso dipendenti	2.114.432	1.972.543	(141.889)	-6,7%
Debiti per interessi su mutui e prestiti	238.917	64.924	(173.993)	-72,8%
Debiti verso Enti Pubblici e OOSS	51.450	49.429	(2.021)	-3,9%
Altri debiti	353.195	251.498	(101.697)	-28,8%
Totale altri debiti diversi	4.948.803	3.433.801	(1.515.002)	-30,6%
TOTALE DEBITI	67.230.302	83.298.096	16.067.794	23,9%

La voce “*Debiti verso Enti Locali per corrispettivi*” include debiti per corrispettivi di fognatura e depurazione da versare ai Comuni che hanno gestito i servizi in economia e corrisponde a quanto effettivamente già fatturato agli utenti. L’ammontare complessivo è pari ad euro 14.090.022 e viene riconosciuto ai Comuni con versamenti a saldo periodici sulla base degli importi effettivamente incassati.



I *“Debiti verso Enti Locali per gestioni non conformi”* per euro 2.196.190 rappresenta il debito verso Enti Locali proprietari di reti e impianti con attività di gestione reti e impianti in economia (cosiddette *“gestioni non conformi”*). L'importo include anche la quota di competenza dell'ATO Provincia di Milano relativa ai corrispettivi per gli incrementi tariffari dei servizi/segmenti non conformi pari ad euro 205.802.

I *“Debiti verso ATO per contributi Legge Stralcio”* ammontano complessivamente ad euro 19.449.828 e rappresentano importi già fatturati agli utenti. Il loro versamento all'ATO Provincia di Milano è regolato da una convenzione che prevede versamenti trimestrali in acconto e un saldo annuale sulla base dell'effettivo importo incassato, mentre per gli altri ATO si provvede con versamenti a saldo periodici in funzione di quanto riscosso.

I *“Debiti verso società e consorzi per corrispettivi”* sono relativi a debiti per corrispettivi di fognatura e depurazione ed ammontano ad euro 19.827.040 e rappresentano debiti nei confronti di società di erogazione dei servizi di fognatura e depurazione che operano in Comuni nei quali Amiacque eroga il solo servizio di acquedotto e nei confronti del Consorzio di Bonifica Villoresi per la riscossione dei contributi previsti dalla normativa regionale e fatturati da Amiacque in bolletta. I rapporti con tali società e con il Consorzio Villoresi sono regolati da apposite convenzioni che prevedono il versamento degli importi effettivamente incassati.

I *“Debiti verso patrimoniali per quota gestore”* includono il debito residuo della quota gestore da versare alle società patrimoniali per gli importi fatturati agli utenti al 31.12.2009, di cui euro 3.848.653 nei confronti delle patrimoniali CAP Holding, TASM e TAM da corrispondere integralmente entro tre anni secondo le scadenze previste dai contratti sottoscritti con le stesse società ed indipendentemente dagli importi effettivamente incassati. La restante parte per euro 12.373.904 corrisponde a debiti nei confronti delle altre società patrimoniali da corrispondere in base agli importi effettivamente incassati.

Complessivamente i debiti suddetti pari ad euro 71.785.737 corrispondono a crediti verso clienti per fatture già emesse e rappresentano debiti direttamente connessi alla funzione di esattore svolta dal gestore del servizio acquedotto, che fattura agli utenti finali anche i corrispettivi di fognatura e depurazione seppur non direttamente gestiti e le quote di competenza del gestore reti e impianti. Tali debiti per un importo di euro 67.937.184 diventano esigibili al momento dell'effettivo incasso del credito corrispondente.

Tra i debiti verso Enti Locali è riportata la voce *“Remunerazione contratto di servizio”* il cui ammontare pari ad euro 6.274.785 rappresenta il residuo dei canoni da corrispondere ai Comuni connessi alla gestione dei servizi sul loro territorio riconosciuti per effetto degli affidamenti concessi alle società incorporate fino all'anno 2008 e per l'esercizio 2009 includono i canoni di remunerazione per il primo semestre per i Comuni in Provincia di Pavia e i canoni ai Comuni in Provincia di Lodi per oneri afferenti a reti e impianti concessi in uso nell'esercizio 2009.

E. Ratei e risconti

Saldo al 31 .12. 2008	5.986
Saldo al 31.12.2009	5.574
Variazione	(412)

La voce in esame fa riferimento a 5.574 euro di risconti passivi che riguardano canoni riscossi anticipatamente e di competenza dell'esercizio successivo.

Conti d'ordine

CONTI D'ORDINE	<i>Valore al</i> 31.12.2008	<i>Valore al</i> 31.12.2009
Garanzie ricevute		
Valori di terzi a garanzia	8.487	8.487
Fideiussioni per lavori	17.700.211	15.422.664
TOTALE	17.708.698	15.431.151
Garanzie prestate		
Fideiussioni a garanzia prestito obbligazionario	20.000.000	20.000.000
Fideiussioni per rimborsi IVA	4.048.902	12.359.856
Nostre fideiussioni a garanzia	2.033.391	1.967.692
Mutui da Comuni	1.534.090	1.330.520
Mutui per conto società patrimoniali azioniste	63.684.520	57.624.487
Altre garanzie a favore società patrimoniali azioniste	1.016	1.016
TOTALE	91.301.919	93.283.571
Impianti non di proprietà in uso	8.997.690	9.079.667

Tra i conti d'ordine si evidenziano in particolare:

- fideiussioni per lavori pari ad euro 15.422.664 prestate da fornitori a garanzia di contratti in essere con la società;
- fideiussione rilasciata a garanzia del prestito obbligazionario emesso da CAP Holding per euro 20.000.000 con scadenza 31/12/2019;
- fideiussioni rilasciate a garanzia di rimborsi IVA per 12.359.856 euro;
- fideiussioni rilasciate dalla società a terzi a garanzia di lavori da eseguire per euro 1.967.692;
- mutui a carico di Comuni per i quali la società funge da garante per euro 1.330.520;
- mutui a carico di CAP Holding per euro 57.587.515 e a carico di IANOMI per euro 36.972 per i quali la società funge da garante;
- impianti di proprietà di Comuni e concessi in uso alla società pari a 9.079.667 euro.



ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione

Saldo al 31.12.2008	202.022.398
Saldo al 31.12.2009	131.446.829
Variazione	(70.575.569)

Il valore della produzione accertato al 31.12.2009 è pari ad euro 131.446.829

Ricavi delle vendite e prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad euro 103.691.562

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione	%
Ricavi acqua potabile				
Per somministrazione acqua potabile	62.570.470	43.010.873	(19.559.597)	-31,3%
Per uso cantiere, forfait ed altri	259.614	185.656	(73.958)	-28,5%
Per canoni bocche antincendio	4.287.437	4.502.390	214.953	5,0%
Per quote fisse	2.413.904	2.556.630	142.726	5,9%
Per diritti fissi	409.959	274.970	(134.989)	-32,9%
Totale	69.941.384	50.530.519	(19.410.865)	-27,8%
Ricavi fognatura				
Per corrispettivi civili	13.569.568	9.829.888	(3.739.680)	-27,6%
Per quote fisse	0	47.111	47.111	-
Per corrispettivi produttivi	2.142.201	1.287.163	(855.038)	-39,9%
Totale	15.711.769	11.164.162	(4.547.607)	-28,9%
Ricavi depurazione				
Per corrispettivi civili	59.366.888	37.723.637	(21.643.251)	-36,5%
Per quote fisse	0	34.064	34.064	-
Per corrispettivi produttivi	6.860.764	4.239.180	(2.621.584)	-38,2%
Totale	66.227.652	41.996.881	(24.230.771)	-36,6%
TOTALE RICAVI	151.880.805	103.691.562	(48.189.243)	-31,7%

La tabella sottostante evidenziano la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nei diversi ambiti territoriali nei quali la società ha operato:

RICAVI PER AMBITO TERRITORIALE	ACQUA	FOGNATURA	DEPURAZIONE	TOTALE 2009
Area omogenea 1 - Provincia di Milano	33.513.831	8.619.231	31.382.290	73.515.352
Area omogenea 2 - Provincia di Monza e Brianza	7.009.760	451.993	3.505.872	10.967.625
Città di Milano	0	46.034	3.361.208	3.407.242
Provincia di Lodi	8.688.764	1.611.107	2.226.074	12.525.945
Provincia di Pavia	1.318.164	435.797	775.698	2.529.659
Provincia di Varese	0	0	422.041	422.041
Provincia di Como	0	0	323.698	323.698
TOTALE RICAVI	50.530.519	11.164.162	41.996.881	103.691.562

Da un punto di vista tariffario, va segnalato che in tutti gli ambiti in cui ha operato la società sono stati applicati incrementi tariffari ai sensi delle determinazioni assunte dalle rispettive Autorità d'Ambito. In particolare:

- nell'ambito territoriale della Provincia di Milano, sia per l'area omogenea 1 "Milano" sia per l'area omogenea 2 "Monza e Brianza", sono state applicate a decorrere dal 1 gennaio le tariffe pubblicate sul BURL n. 52 del 24 dicembre 2008 e determinate sulla base dei criteri approvati dalla Conferenza d'Ambito del 25 giugno 2008, integrati con gli "Ulteriori criteri per la definizione e ripartizione della tariffa del Servizio Idrico Integrato" emanati con decreto n. 2/2009 Segreteria Tecnica ATO Provincia di Milano del 24/04/2009;
- nei Comuni appartenenti alla Provincia di Lodi sono state applicate a decorrere dal 1 gennaio 2009 le tariffe previste dal piano tariffario approvato dall'Autorità d'Ambito della Provincia di Lodi con delibera n. 12 del 17 dicembre 2008;
- nei Comuni in Provincia di Pavia le tariffe sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente per il primo semestre e sono state incrementate con decorrenza dal 1 luglio 2009. La delibera approvata dal Consorzio ATO Provincia di Pavia ha inoltre determinato una modifica dei criteri di applicazione delle tariffe con diversa classificazione della tipologia dell'utenza e relativa articolazione tariffaria.

La tabella sottostante evidenzia il confronto con i ricavi delle vendite e prestazioni registrate in ciascun ambito territoriale nell'esercizio 2008.

RICAVI PER AMBITO TERRITORIALE - CONFRONTO	2008	2009	Variazione	%
Area omogenea 1 - Provincia di Milano	117.789.757	73.515.352	-44.274.405	-37,6%
Area omogenea 2 - Provincia di Monza e Brianza	16.642.935	10.967.625	-5.675.310	-34,1%
Città di Milano	3.675.209	3.407.242	-267.967	-7,3%
Provincia di Lodi	10.482.364	12.525.945	2.043.581	19,5%
Provincia di Pavia	2.680.114	2.529.659	-150.455	-5,6%
Provincia di Varese	463.966	422.041	-41.925	-9,0%
Provincia di Como	146.460	323.698	177.238	121,0%
TOTALE RICAVI	151.880.805	103.691.562	-48.189.243	-31,7%



Per gli ATO Provincia di Milano e Monza e Brianza, la differenza nell'ammontare dei ricavi delle vendite e prestazioni tra l'esercizio 2008 e l'esercizio 2009 è da attribuirsi al saldo netto tra l'effetto positivo dell'incremento tariffario e la riduzione conseguente alla piena attuazione del modello organizzativo che prevede la ripartizione della tariffa del servizio idrico in due quote rispettivamente pari a 53,3% per l'erogatore e 46,7% per il gestore (area omogenea 1 "Milano") ed a 58% per l'erogatore e 42% per il gestore (area omogenea 2 "Monza e Brianza").

Va precisato che, tenendo conto delle modalità di riscossione e riparto delle tariffe tra erogatore e gestore previste dai contratti sottoscritti con le patrimoniali CAP Holding, TASM e TAM, la quota da versare alle predette società corrisponde per l'anno 2009 al 95% del fatturato di loro competenza e pertanto il restante 5% pari ad euro 2.173.261 è stato imputato nei ricavi di Amiacque. Inoltre rispetto all'esercizio 2008, nei corrispettivi da tariffa ripartiti tra erogatore e gestore in base alle rispettive quote di competenza, come previsto dalla circolazione di applicazione delle tariffe, è stato incluso il 50% dei corrispettivi relativi ai programmi stralcio per i servizi di fognatura e depurazione (c.d. Legge Stralcio) per un valore complessivo per Amiacque pari ad euro 3.110.461

Per l'ATO Provincia di Pavia la differenza è da attribuirsi all'attuazione del piano tariffario per il secondo semestre 2009 e alla conseguente ripartizione della tariffa tra Erogatore (63,46%), Gestore (33,8%) e Autorità d'Ambito (2,74%) ai sensi della deliberazione del Consorzio ATO Provincia di Pavia n. 15 del 29 giugno 2009 e successiva modifica con deliberazione n. 29 del 30 settembre 2009.

L'incremento dei ricavi per ATO Provincia di Lodi rispetto all'esercizio 2008 è da attribuirsi all'incremento tariffario applicato con decorrenza dal 1 gennaio 2009, in quanto ai sensi del contratto sottoscritto con la società SAL s.r.l. affidataria del servizio, Amiacque ha trattenuto l'intera tariffa del servizio idrico, riconoscendo un canone d'uso alla società patrimoniale CAP Holding proprietaria delle reti e degli impianti e rimborsando ai Comuni gli oneri afferenti ai beni di loro proprietà, come previsto dal piano tariffario approvato dalla Conferenza d'Ambito.

La riduzione dei corrispettivi di fognatura e depurazione per l'ATO Città di Milano è da attribuirsi a minori ricavi registrati e comunicati ad Amiacque dalla società Metropolitana Milanese, gestore del servizio idrico nel comune di Milano.

Per ulteriori dettagli sui fatturati per singolo servizio e sui metri cubi fatturati, si rimanda alla sezione "Prospetti Complementari", nella quale sono riportati i conti economici per servizio

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Saldo al 31.12.2008	6.771.460
Saldo al 31.12.2009	9.786.575
Variazione	3.015.115

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni è pari ad euro 9.786.575 e riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati sulle sedi e sui magazzini aziendali, i lavori di implementazione dei software e degli applicativi informativi di proprietà aziendale e la capitalizzazione degli interventi su impianti di proprietà e di terzi.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione	%
Costi per sedi e magazzini	466.530	380.404	(86.126)	-18,5%
Implementazioni software	371.623	347.638	(23.985)	-6,5%
Lavori su impianti di proprietà	4.634.620	4.708.080	73.460	1,6%
Lavori su impianti di proprietà di terzi	1.298.687	4.350.453	3.051.766	235,0%
TOTALE INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	6.771.460	9.786.575	3.015.115	44,5%

La voce "Lavori su impianti di proprietà" include la manutenzione straordinaria effettuata su impianti e dotazioni patrimoniali di proprietà di Amiacque (ex acquedotto del Brolo) per un importo pari ad euro 51.450 e la capitalizzazione di nuovi allacci di acquedotto e fognatura per un valore pari ad euro 4.656.630

La voce "Lavori su impianti di proprietà di terzi" include gli interventi di manutenzione straordinaria realizzati da Amiacque su impianti concessi in uso dalle società Patrimoniali e/o dai Comuni.

Altri ricavi e proventi

Saldo al 31.12.2008	43.370.133
Saldo al 31.12.2009	17.968.692
Variazione	(25.401.441)

La voce altri ricavi e proventi è pari ad euro 17.968.692 ed include gli altri proventi di esercizio non riconducibili alla voce ricavi delle vendite e delle prestazioni.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione	%
Diversi				
Penalità a fornitori e clienti	472.919	360.521	(112.398)	-23,8%
Rimborsi danni ed altri rimborsi	373.567	288.576	(84.991)	-22,8%
Proventi per smaltimento fanghi e reflui di terzi	1.206.166	1.221.611	15.445	1,3%
Affitti attivi e canoni di locazione	111.097	90.551	(20.546)	-18,5%
Altri ricavi e proventi	1.112.715	935.037	(177.678)	-16,0%
Corrispettivi da società per servizi di fatturazione	353.707	335.637	(18.070)	-5,1%
Corrispettivi da CAP Holding per realizzazione impianti	27.073.317	6.409.970	(20.663.347)	-76,3%
Corrispettivi da società per servizi amministrativi	261.908	577.699	315.791	120,6%
Totale diversi	30.965.396	10.219.602	(20.745.794)	-67,0%
Corrispettivi da privati ed enti pubblici	12.077.108	7.735.450	(4.341.658)	-35,9%
Contributi in conto esercizio	327.629	13.640	(313.989)	-95,8%
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	43.370.133	17.968.692	(25.401.441)	-58,6%

La variazione rispetto all'anno 2008 è principalmente da attribuirsi alla voce "Corrispettivi da CAP Holding per realizzazione impianti" che nel 2008 includeva il corrispettivo della cessione alla società



patrimoniale CAP Holding dei lavori per manutenzioni straordinarie e per realizzazione di nuove reti ed impianti effettuati dalla società incorporata CAP Gestione, come da contratto sottoscritto tra le due società. Per l'anno 2009, Amiacque ha realizzato, su autorizzazione di CAP Holding, interventi di manutenzione straordinaria di competenza del Gestore per un valore complessivo di euro 4.834.204. Il restante importo pari ad euro 1.575.766 è relativo a stati di avanzamento di lavori avviati negli anni precedenti, in virtù dei contratti sottoscritti tra l'incorporata CAP Gestione e CAP Holding.

Tra i ricavi diversi si segnala che la voce:

- *“Proventi per smaltimento fanghi e reflui di terzi”* include i ricavi realizzati nell'esercizio 2009 per lo smaltimento dei rifiuti presso l'impianto di San Giuliano Ovest e presso l'impianto di Robecco s/Naviglio;
- *“Altri ricavi e proventi”* include ricavi per sostituzione contatori gelati, per bolli su bollette, per chiusura prese ed altri proventi di esercizio connessi all'erogazione del servizio;
- *“Corrispettivi da società per servizi di fatturazione”* include i corrispettivi che vengono riconosciuti ad Amiacque per le attività di fatturazione agli utenti dei servizi di fognatura e depurazione per conto di altre società che gestiscono i servizi stessi;
- *“Corrispettivi da società per servizi amministrativi”* include i corrispettivi per servizi amministrativi, informatici e logistici forniti a favore della società patrimoniale CAP Holding, come da contratti di servizio sottoscritti tra le società.

I *“Corrispettivi da privati ed enti pubblici”* rappresentano i contributi ricevuti per la realizzazione di allacciamenti alla rete acquedottistica per euro 3.923.917, alla rete fognaria per euro 1.043.955 e per la realizzazione di progetti di estensione reti per euro 2.767.578. Nella tabella successiva viene proposto un confronto con i corrispettivi contabilizzati nell'anno precedente.

Corrispettivi da privati e enti pubblici	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione	%
Allacciamenti acquedotto	4.946.283	3.923.917	(1.022.366)	-20,7%
Allacciamenti fognatura	1.000.305	1.043.955	43.650	4,4%
Lavori estensione reti e potenziamento impianti	6.130.520	2.767.578	(3.362.942)	-54,9%
TOTALE	12.077.108	7.735.450	(4.341.658)	-35,9%

Il decremento rispetto all'esercizio 2008 è da attribuirsi al rallentamento delle attività del settore immobiliare conseguenti alla situazione di generale crisi economica del settore edilizio. Per quanto riguarda l'attività di realizzazione di estensioni reti e potenziamento impianti, la maggiore riduzione è da imputarsi anche alla piena operatività a partire dal 1 gennaio 2009 della separazione tra erogatore e gestore ed al conseguente svolgimento di queste attività da parte di entrambe le società.

B. Costi della produzione

Saldo al 31.12.2008	(203.152.794)
Saldo al 31.12.2009	(119.111.267)
Variazione	84.041.527

Il valore complessivo dei costi della produzione è risultato di euro 119.111.267

COSTI DELLA PRODUZIONE	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione	%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(7.234.025)	(5.791.534)	1.442.491	-19,9%
Per servizi	(87.893.666)	(68.128.115)	19.765.551	-22,5%
Per godimento di beni	(70.515.809)	(6.896.637)	63.619.172	-90,2%
Per il personale	(27.314.449)	(27.257.295)	57.154	-0,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(5.883.209)	(9.136.995)	(3.253.786)	55,3%
Variazione delle rimanenze di materie prime	17.878	(496.016)	(513.894)	-
Accantonamenti per rischi	(2.719.952)	0	2.719.952	-
Oneri diversi di gestione	(1.609.562)	(1.404.675)	204.887	-12,7%
Totale costi della produzione	(203.152.794)	(119.111.267)	84.041.527	-41,4%

L'andamento complessivo dei costi della produzione evidenzia una forte riduzione dovuta:

- da una parte, alla applicazione, in Provincia di Milano e nel secondo semestre in Provincia di Pavia, dei criteri di ripartizione della tariffa tra quota Erogatore e quota Gestore con conseguenti minori “costi per godimento beni” dovuti al mancato riconoscimento al Gestore di corrispettivi per l’uso delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali;
- e dall’altra, ad una forte attività di contenimento costi realizzata nel corso dell’esercizio 2009, rilevabile dalla riduzione del 19,9% dei costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e del 22,5% dei costi per servizi.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Saldo al 31.12.2008	(7.234.025)
Saldo al 31.12.2009	(5.791.534)
Variazione	1.442.491

Il costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è risultato pari ad euro 5.791.534 con una riduzione di euro 1.442.491 rispetto all’esercizio 2008.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione	%
Materiali di consumo	(791.901)	(568.162)	223.739	-28,3%
Componenti elettriche	(304.027)	(245.920)	58.107	-19,1%
Componenti idrauliche	(1.521.631)	(959.344)	562.287	-37,0%
Contatori	(651.151)	(508.265)	142.886	-21,9%
Materiali destinati in opera	(2.608.190)	(2.625.629)	(17.439)	0,7%
Filtri potabilizzatori e materie prime per potabilizzazione	(196.124)	(35.198)	160.926	-82,1%
Elettropompe	(271.728)	(135.642)	136.086	-50,1%
Carburanti e combustibili	(389.487)	(291.846)	97.641	-25,1%
Acquisto acqua	(499.786)	(421.528)	78.258	-15,7%
Totale costi per materie prime e materiali di consumo	(7.234.025)	(5.791.534)	1.442.491	-19,9%



Dalla tabella riportata si evince un contenimento generalizzato di tutte le voci di costo.

La voce “*Materiali destinati in opera*” pari ad euro 2.625.629 comprende costi d’acquisto di materiali che sono stati utilizzati:

- sia per la realizzazione di manutenzioni straordinarie che sono state fatturate e cedute a CAP Holding in virtù del contratto sottoscritto per l’anno 2009 per un importo pari ad euro 201.198;
- sia per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su beni di terzi capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali per un importo pari ad euro 220.758;
- sia per interventi di manutenzione ordinaria per euro 2.203.673

Si segnala inoltre che il valore del materiale prelevato da magazzino e utilizzato per la realizzazione di manutenzioni straordinarie per conto di CAP Holding è stato pari ad euro 755.425

Costi per servizi

Saldo al 31.12.2008	(87.893.666)
Saldo al 31.12.2009	(68.128.115)
Variazione	19.765.551

Il costo complessivo per servizi è risultato pari ad euro 68.128.115 riconducibile a costi per servizi industriali pari ad euro 59.925.342 e costi per servizi amministrativi, commerciali e generali pari ad euro 8.202.773

SERVIZI INDUSTRIALI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione	%
Energia elettrica	(26.743.847)	(23.255.451)	3.488.396	-13,0%
Manutenzione ordinaria	(11.480.980)	(12.442.891)	(961.911)	8,4%
Manutenzione straordinaria su beni industriali	(5.039.024)	(4.406.615)	632.409	-12,6%
Manutenzione su beni industriali di CAP Holding	(22.300.506)	(5.350.436)	16.950.070	-76,0%
Manutenzione su beni industriali di terzi	(1.162.048)	(3.716.388)	(2.554.340)	219,8%
Servizi vari industriali	(9.944.968)	(8.948.802)	996.166	-10,0%
Manutenzioni e servizi su automezzi	(142.125)	(158.779)	(16.654)	11,7%
Manutenzioni attrezzature presso sedi e magazzini	(785.417)	(829.571)	(44.154)	5,6%
Consumi interni	(780.190)	(816.409)	(36.219)	4,6%
Totale costi per servizi industriali	(78.379.105)	(59.925.342)	18.453.763	-23,5%

L’importo complessivo dei costi per servizi industriali ha segnato un contenimento del 23,5% rispetto all’esercizio 2008.

In particolare, si evidenziano minori costi per energia elettrica per euro 3.488.396 (-13%), dovuti essenzialmente ad una riduzione del prezzo del petrolio e dell’indice ITEC, al quale sono collegati i contratti di fornitura dell’energia elettrica sottoscritti dall’azienda attraverso gara sul libero mercato.

I costi per servizi industriali capitalizzati per “*Manutenzione straordinaria su beni industriali*” ammontano ad euro 4.406.615 dei quali euro 3.405.087 per allacciamenti acquedotto, euro 681.976 per allacciamenti

fognatura, euro 35.254 per manutenzioni straordinarie ed estensioni reti ed euro 284.298 per manutenzioni straordinarie su sedi e magazzini.

La voce "Manutenzione su beni industriali di CAP Holding" si è ridotta di euro 16.950.070 (-76 %) per una minore realizzazione rispetto all'esercizio 2008 di manutenzione straordinaria per conto della società CAP Holding, come da accordi sottoscritti.

La voce "Manutenzione su beni industriali di terzi" ha registrato un incremento rispetto all'anno 2008 pari ad euro 2.554.340 dovuto alla maggior realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e di estensioni reti di proprietà di terzi (società Patrimoniali e Comuni).

La voce "Servizi vari industriali" ha registrato una riduzione di euro 996.166, corrispondente al 10% e dovuta sostanzialmente ad un contenimento dei costi sostenuti per lo smaltimento fanghi e rifiuti (-13,9%).

SERVIZI VARI INDUSTRIALI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione	%
Rigenerazione carboni attivi	(1.029.201)	(1.084.254)	(55.053)	5,3%
Spese per smaltimento fanghi/rifiuti	(8.132.583)	(7.000.411)	1.132.172	-13,9%
Ricerca perdite e verifiche contatori	(49.683)	(8.037)	41.646	-83,8%
Costi per scarico acqua in fognatura	(312.272)	(244.469)	67.803	-21,7%
Analisi laboratorio acque potabili/reflue	(14.497)	(18.719)	(4.222)	29,1%
Servizi e prestazioni diverse	(135.511)	(65.048)	70.463	-52,0%
Costi operativi Lodi e Pavia (rimborso CAP Holding)	0	(184.930)	(184.930)	-
Servizio reperibilità	(271.221)	(342.934)	(71.713)	26,4%
Totale servizi vari industriali	(9.944.968)	(8.948.802)	996.166	-10,0%

SERVIZI AMMINISTRATIVI, GENERALI E COMMERCIALI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione	%
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	(1.111.215)	(923.389)	187.826	-16,9%
Prestazioni professionali per sistemi informativi	(507.853)	(475.012)	32.841	-6,5%
Emolumenti organi societari	(739.837)	(279.488)	460.349	-62,2%
Pubblicità e spese di rappresentanza	(380.357)	(398.101)	(17.744)	4,7%
Spese telefoniche	(686.760)	(779.825)	(93.065)	13,6%
Prestazioni e spese per il personale	(1.338.157)	(1.514.472)	(176.315)	13,2%
Assicurazioni	(802.346)	(582.724)	219.622	-27,4%
Spese bancarie e commissioni postali	(500.531)	(547.524)	(46.993)	9,4%
Spese commerciali e stampa bollette	(1.070.880)	(986.136)	84.744	-7,9%
Spese postali e spedizioni bollette	(933.762)	(879.245)	54.517	-5,8%
Spese di pulizia e vigilanza	(712.772)	(748.579)	(35.807)	5,0%
Altre spese per servizi amministrativi, generali e commerciali	(730.091)	(88.278)	641.813	-87,9%
Totale servizi amministrativi, generali e commerciali	(9.514.561)	(8.202.773)	1.311.788	-13,8%

Il costo per servizi amministrativi, generali e commerciali ha segnato un contenimento rispetto all'esercizio 2009 pari al 13,8% con una riduzione complessiva di costi per 1.311.788 euro.



In particolare si evidenzia che:

- le spese per prestazioni professionali amministrative e tecniche hanno registrato una riduzione del 16,9% Tali spese comprendono tra l'altro spese legali e notarili per euro 355.564 e spese per consulenze tecnico specialistiche per euro 567.825;
- le spese per assicurazioni aziendali sono risultate pari ad euro 582.724 con una riduzione del 27,4% rispetto all'anno precedente;
- le spese connesse alle attività commerciali e di fatturazione agli utenti hanno registrato nel complesso una riduzione di 139.261 euro. In particolare, le spese commerciali e di stampa bollette sono state pari ad euro 986.136 e le spese postali e di spedizione delle bollette sono risultate di euro 879.245;
- le prestazioni e spese per il personale sono state pari ad euro 1.514.472 e sono relative principalmente a spese di ristorazione per euro 1.035.932, spese per formazione per euro 41.353 (di cui euro 16.326 per spese di formazione per sicurezza nei luoghi di lavoro) e spese per controlli medico/sanitari per euro 96.042.

La voce *“Altre spese per servizi amministrativi, generali e commerciali”* ha registrato una forte riduzione dovuta al contenimento di oneri nei confronti delle società patrimoniali che nell'esercizio 2008 erano a carico dalle società incorporate in Amiacque.

Le spese per *“Emolumenti organi societari”* sono state pari ad euro 279.488, con una riduzione del 62,2% rispetto all'esercizio 2008 in conseguenza diretta dell'operazione di fusione per incorporazione avvenuta con decorrenza dal 1 gennaio 2009. Si riporta nella seguente tabella il dettaglio delle indennità corrisposte.

INDENNITA' ORGANI SOCIALI	2009
Indennità Consiglio di amministrazione	180.237
Indennità Collegio Sindacale	46.924
Contributi organi sociali	52.327
Totale	279.488

Con riferimento alle indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, punto 16 bis, si precisa che:

- il corrispettivo riconosciuto alla società RIA & Partners per l'attività di revisione del bilancio e di controllo contabile per l'esercizio 2009 è pari ad euro 37.000 oltre alle eventuali spese di viaggio e soggiorno per lavori eseguiti fuori delle sedi e nei limiti della normalità;
- alla società RIA & Partners è stato inoltre affidato l'incarico per la sottoscrizione della *“Dichiarazione IVA anno 2009”* ai sensi dell'art. 10 del decreto legge n. 78 del 1 luglio 2009, convertito con modificazioni dalla legge n.102 del 3 agosto 2009 per un corrispettivo di 4.500 euro oltre l'addebito di spese accessorie relative alla tecnologia, ai servizi di segreteria e comunicazione nella misura forfetaria del 5% degli onorari.

Costi per godimento di beni

Saldo al 31.12.2008	(70.515.809)
Saldo al 31.12.2009	(6.896.637)
Variazione	63.619.172

Il costo complessivo godimento di beni di terzi è stato pari ad euro 6.896.637 e comprende i costi sostenuti per l'utilizzo di beni non di proprietà dell'azienda, nonché l'imputazione dei costi inerenti i corrispettivi da riconoscere a società patrimoniali e/o Comuni in qualità di proprietari di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali concesse in uso alla società per l'erogazione del servizio.

COSTI PER GODIMENTO BENI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione	%
Canoni locazione e licenza uso software	(646.521)	(257.118)	389.403	-60,2%
Noleggio attrezzature e autoveicoli	(1.799.784)	(1.543.675)	256.109	-14,2%
Canoni di remunerazione contratto di servizio Comuni	(8.076.445)	(58.845)	8.017.600	-99,3%
Canoni uso impianti ed altre dotazioni patrimoniali	(59.993.059)	(3.522.507)	56.470.552	-94,1%
Canoni a Comuni per oneri afferenti reti e impianti in uso	0	(605.191)	(605.191)	-
Canoni a Patrimoniali per oneri afferenti reti e impianti in uso	0	(549.842)	(549.842)	-
Canone contratto di servizio a SAL	0	(359.459)	(359.459)	-
Totale costi per godimento di beni	(70.515.809)	(6.896.637)	63.619.172	-90,2%

La riduzione complessiva pari al 90,2% è dovuta all'attuazione, a decorrere dal 1 gennaio 2009, del modello organizzativo previsto dall'ATO Provincia di Milano che prevede la ripartizione della tariffa del servizio idrico in due quote spettanti rispettivamente all'Erogatore del servizio e al Gestore reti e impianti.

Pertanto, a decorrere dall'esercizio 2009, per l'ambito ATO Provincia di Milano, la società non ha più riconosciuto alcun corrispettivo per l'uso di reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali né alle società patrimoniali CAP Holding, IANOMI, TASM e TAM, né ai Comuni.

Di conseguenza:

- nella voce *“Canoni di remunerazione contratto di servizio Comuni”* sono stati registrati i corrispettivi che sono stati riconosciuti ai Comuni in Provincia di Pavia, nei quali Amiacque ha fornito il servizio idrico integrato in virtù dei contratti perfezionati con gli stessi per la gestione del servizio idrico e relativi al primo semestre 2009. Infatti, a decorrere dal 1 luglio 2009, il piano tariffario approvato dal Consorzio ATO Provincia di Pavia ha previsto la ripartizione della tariffa in quote spettanti rispettivamente all'Erogatore del servizio (Amiacque), al Gestore reti e impianti (Pavia Acque s.r.l.) e al Consorzio ATO Provincia di Pavia;
- nella voce *“Canone uso impianti ed altre dotazioni patrimoniali”* sono stati registrati i corrispettivi riconosciuti alla società patrimoniale CAP Holding per l'uso degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali di proprietà della stessa e connessi alla erogazione del servizio nei Comuni della Provincia di Lodi. Infatti in tale ambito Amiacque ha operato in virtù del contratto sottoscritto in data 19 dicembre 2008 con la società SAL affidataria del servizio e nel quale si stabiliva che Amiacque riconoscesse a CAP Holding per l'uso dei beni e delle dotazioni



patrimoniali messe a disposizione un importo pari a quello previsto dal piano tariffario approvato dall'ATO Provincia di Lodi;

- nella voce *"Canoni ai Comuni per oneri afferenti reti e impianti in uso"* sono stati registrati i canoni dovuti ai Comuni in Provincia di Lodi e relativi al rimborso dei debiti residui per mutui pregressi, in base a quanto previsto dal Piano Tariffario dell'ATO Provincia di Lodi approvato dell'Autorità d'Ambito il 16/12/2009;
- nella voce *"Canoni a Patrimoniali per oneri afferenti reti e impianti in uso"* sono stati registrati i canoni dovuti alle società patrimoniali CAP Holding e Pavia Acque a rimborso dei debiti residui per mutui pregressi ai sensi dell'art. 153 D. lgs. 152 e relativi agli impianti ed alle dotazioni patrimoniali concesse in uso ad Amiacque per la gestione del servizio idrico integrato in Provincia di Pavia.

La voce *"Canone contratto di servizio a SAL"* include le competenze spettanti alla società SAL ed i contributi ATO da versare alla stessa SAL, previsti dal contratto sottoscritto per assicurare la continuità dei servizi commerciali, tecnici ed operativi del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Lodi. Tali importi sono corrispondenti a quelli inclusi nel Piano d'Ambito approvato dall'ATO Provincia di Lodi per l'anno 2009.

Infine, per quanto riguarda costi connessi all'utilizzo di beni di terzi, i costi sostenuti hanno riguardato il noleggio di apparecchiature informatiche e di automezzi e autovetture, i canoni di locazione degli spazi adibiti a sportelli aziendali e i canoni di licenza d'uso dei software. Per tali voci, è stata registrata una significativa riduzione dei costi rispetto all'anno precedente pari al 60,2% per i canoni di locazione e licenza d'uso software e del 14,2% per i canoni di noleggio attrezzature e autoveicoli.

Costi per personale

Saldo al 31.12.2008	(27.314.449)
Saldo al 31.12.2009	(27.257.295)
Variazione	57.154

Il costo complessivo per il personale è pari ad euro 27.257.295 e riguarda, in conformità ai contratti di lavoro ed alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda.

COSTI PER PERSONALE	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione	%
Salari e stipendi	(19.633.565)	(19.220.910)	412.655	-2,1%
Oneri sociali	(5.820.210)	(6.140.602)	(320.392)	5,5%
Trattamento di fine rapporto	(1.387.338)	(1.477.845)	(90.507)	6,5%
Trattamento di quiescenza e simili	(137.242)	(148.488)	(11.246)	8,2%
Altri costi	(336.094)	(269.450)	66.644	-19,8%
Totale costi per personale	(27.314.449)	(27.257.295)	57.154	-0,2%

L'andamento di questa voce evidenzia un sostanziale allineamento con l'anno 2008, nonostante una riduzione nel numero di personale come risulta dal saldo tra entrate e uscite evidenziato nella sottostante tabella di dettaglio sulle movimentazioni di personale.

La maggior spesa registrata alla voce "Oneri sociali" è dovuta al pagamento a decorrere dal 1 gennaio 2009 sia del contributo di disoccupazione dovuto ai sensi del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 e sia del contributo malattia impiegati a seguito della classificazione attribuita dall'INPS ad Amiacque a seguito della fusione per incorporazione avvenuta con decorrenza dal 1 gennaio 2009.

Gli altri costi del personale hanno segnato una riduzione del 19,8% rispetto all'anno precedente ed hanno riguardato: spese per vestiario per 75.932 euro, contributi CRAL per 71.300 euro e costi per altri servizi per il personale per 122.218 euro.

I rimborsi di costi del personale per permessi amministrativi sono ammontati a 30.472 euro, mentre i rimborsi per personale distaccato presso altre società sono stati pari a 81.222 euro

Nella seguente tabella, è riportato il dettaglio della movimentazione registrata nel corso dell'anno relativa al numero del personale in servizio ed il numero medio dei dipendenti per categoria al 31.12.2009, come da art. 2427, n. 15 del codice civile.

Livello	In forza al 31.12.2008	Entrate	Uscite	In forza al 31.12.2009	Media
Dirigenti	8	0	0	8	8,00
Quadri	19	0	2	17	17,58
8° livello	18	0	0	18	18,00
7° livello	22	2	2	22	21,00
6° livello	60	2	1	61	61,00
5° livello	67	0	1	66	66,25
4° livello	115	1	1	115	114,83
3° livello	143	5	5	143	142,00
2° livello	125	4	3	126	124,83
1° livello	7	0	2	5	6,33
Totale quadri impiegati e operai	576	14	17	573	571,83
Totale generale	584	14	17	581	579,83
Personale a tempo determinato	16	3	6	13	15,08
Totale dipendenti in servizio	600	17	23	594	594,92



Ammortamenti e svalutazioni

Saldo al 31.12.2008	(5.883.209)
Saldo al 31.12.2009	(9.136.995)
Variazione	(3.253.786)

Gli ammortamenti imputati all'esercizio ammontano ad euro 3.339.995, dei quali euro 1.231.563 per ammortamento beni immateriali ed euro 2.108.432 per ammortamento beni materiali, come dettagliato nella seguente tabella.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione	%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali				
Ammortamento costi impianto ed ampliamento	(78.219)	(51.203)	27.016	-34,5%
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo	(3.422)	(3.422)	0	0,0%
Ammortamento concessioni e licenze software	(513.908)	(478.975)	34.933	-6,8%
Ammortamento avviamento	(349.633)	(349.632)	1	0,0%
Ammortamento rifacimento beni di terzi	(136.059)	(99.705)	36.354	-26,7%
Ammortamento manutenzione straordinaria impianti di terzi	(303.360)	(248.626)	54.734	-18,0%
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.384.601)	(1.231.563)	153.038	-11,1%
Ammortamento immobilizzazioni materiali				
Ammortamento fabbricati civili e industriali	(729.249)	(755.759)	(26.510)	3,6%
Ammortamento impianti e macchinari	(400.684)	(622.997)	(222.313)	55,5%
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	(153.613)	(148.488)	5.125	-3,3%
Ammortamento altri beni materiali	(565.062)	(581.188)	(16.126)	2,9%
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	(1.848.608)	(2.108.432)	(259.824)	14,1%
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(2.650.000)	(5.797.000)	(3.147.000)	118,8%
Totale ammortamenti e svalutazioni	(5.883.209)	(9.136.995)	(3.253.786)	55,3%

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato pari ad euro 5.797.000 ed è stato effettuato tenendo conto della vetustà e del presumibile valore di realizzo dei crediti verso i clienti, nonché della necessità di reintegro del fondo connessa all'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio.

In particolare, si è tenuto conto dell'ammontare complessivo dei crediti che la società vanta sia verso gli utenti ai quali provvede direttamente ad emettere bolletta, sia per i corrispettivi relativi a servizi di fognatura e depurazione gestiti dalla società, ma fatturati da Comuni o altri gestori, come illustrato nei prospetti relativi all'attivo patrimoniale.

Si è inoltre tenuto conto di quanto previsto dalle convenzioni sottoscritte per l'anno 2009 con le società patrimoniali CAP Holding, TASM e TAM che, per quanto attiene alla modalità di riscossione e riparto della tariffa, impegnano Amiacque a versare al Gestore solo il 95% della quota di tariffa di competenza del Gestore stesso per l'anno 2009.

Variazione delle rimanenze di materie prime

Saldo al 31.12.2008	17.878
Saldo al 31.12.2009	(496.016)
Variazione	(513.894)

La variazione delle rimanenze di materie prime, determinata dalla differenza tra il valore delle rimanenze iniziali e il valore al 31.12.2009, è stata negativa e pari ad euro 496.016, con maggior utilizzo durante l'esercizio di beni a magazzino.

Accantonamenti per rischi

Saldo al 31.12.2008	(2.719.952)
Saldo al 31.12.2009	0
Variazione	2.719.952

Nel corso dell'anno non sono emerse situazioni tali da richiedere accantonamenti per rischi.

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31.12.2008	(1.609.562)
Saldo al 31.12.2009	(1.404.675)
Variazione	204.887

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad euro 1.404.675 con una riduzione complessiva rispetto all'esercizio 2008 pari ad euro 204.887. Comprendono componenti negativi di reddito che non trovano collocazione tra le voci precedentemente esposte.



ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione	%
Quote associative	(153.633)	(191.493)	(37.860)	24,6%
Libri riviste giornali	(37.171)	(31.258)	5.913	-15,9%
Costi per assistenze sociali liberalità	(42.725)	(20.345)	22.380	-52,4%
Costi per aggio fatturazione	(143.688)	(129.628)	14.060	-9,8%
Canoni demaniali	(20.063)	(57.038)	(36.975)	184,3%
Trasferimento corrispettivi legge 36/94	(22.805)	0	22.805	-100,0%
Canoni e costi di attraversamento	(115.248)	(11.581)	103.667	-90,0%
Perdite su crediti	(77.962)	(25.222)	52.740	-67,6%
Contravvenzioni e multe	(22.279)	(43.689)	(21.410)	96,1%
Rimborsi spese a terzi (spese varie, danni, legali, ...)	(92.421)	(182.792)	(90.371)	97,8%
Imposte e tasse	(852.926)	(702.267)	150.659	-17,7%
Altri oneri diversi di gestione	(28.641)	(9.362)	19.279	-67,3%
Totale oneri diversi di gestione	(1.609.562)	(1.404.675)	204.887	-12,7%

Tra le voci comprese negli oneri diversi di gestione, si evidenziano:

- le imposte e tasse non relative al reddito per un importo pari ad euro 702.267 quali imposte di registro, imposte di bollo, tasse su assicurazioni e smaltimento rifiuti ed altre tasse ed imposte indirette;
- i contributi associativi per Federutility ed altri enti di categoria per un importo complessivo pari ad euro 191.493;
- i costi per aggio fatturazione pari ad euro 129.628 riconosciuti ad altri gestori che fatturano per conto della società i corrispettivi di fognatura e depurazione.

Differenza tra valore e costi della produzione

Saldo al 31.12.2008	(1.130.396)
Saldo al 31.12.2009	12.335.562
Variazione	13.465.958

La differenza tra il valore ed i costi della produzione risulta positiva per euro 12.335.562

C. Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2008	5.812.954
Saldo al 31.12.2009	137.522
Variazione	(5.675.432)

I proventi ed oneri finanziari sono risultati complessivamente pari ad euro 137.522. I proventi sono relativi a "Proventi da partecipazione" per euro 8.933, da "Proventi da titoli dell'attivo circolante (certificati verdi)" per euro 86.566 e da "Altri proventi finanziari" per euro 1.566.597. Gli "Interessi ed altri oneri finanziari" sono stati pari ad euro 1.523.574.

PROVENTI FINANZIARI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione	%
Proventi da partecipazioni in imprese minoritarie	6.544	8.933	2.389	36,5%
Proventi da titoli dell'attivo circolante (certificati verdi)	0	86.566	86.566	-
Interessi attivi verso erario per rimborsi imposte	165.760	198.804	33.044	19,9%
Interessi attivi su temporanee giacenze di cassa	958.049	111.440	(846.609)	-88,4%
Interessi attivi su mutui	10.214	10.214	0	0,0%
Interessi attivi di mora	5.866.552	1.197.611	(4.668.941)	-79,6%
Altri proventi finanziari	90.772	47.528	(43.244)	-47,6%
Totale proventi finanziari	7.097.891	1.661.096	(5.436.795)	-76,6%

L'andamento dei proventi finanziari ha fatto registrare una forte riduzione rispetto all'anno precedente pari al 76,6% dovuta principalmente:

- alla riduzione del 79,6% dell'ammontare degli interessi di ritardato pagamento addebitati in bolletta agli utenti, in quanto riportati a livelli ordinari con il completamento avvenuto nell'esercizio 2008 del recupero di situazioni pregresse;
- alla riduzione degli interessi attivi su temporanee giacenze di cassa pari all'88,4%, dovuta ad una riduzione dei tassi di interesse e delle giacenze medie rispetto all'esercizio 2008.

ONERI FINANZIARI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione	%
Interessi passivi per mutui	(344.087)	(366.103)	(22.016)	6,4%
Interessi passivi per debiti verso patrimoniali	(883.538)	(1.097.811)	(214.273)	24,3%
Interessi di mora passivi	(18.871)	(42.903)	(24.032)	127,3%
Interessi passivi su conti correnti	(20.740)	(16.757)	3.983	-19,2%
Altri oneri su titoli (certificati verdi)	(17.701)	0	17.701	-100,0%
Totale oneri finanziari	(1.284.937)	(1.523.574)	(238.637)	18,6%

Gli oneri finanziari hanno registrato una crescita rispetto all'anno precedente dovuta principalmente alla voce "Interessi passivi per debiti verso patrimoniali" pagati per la dilazione dei debiti nei confronti delle società Patrimoniali azioniste di Amiacque e connessi al versamento dei canoni uso reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali sia relativi all'anno 2009 che ad anni precedenti.

Gli "Interessi passivi per mutui" riguardano i mutui con Cassa Depositi e Prestiti relativi alla sede aziendale di Milano ed ai finanziamenti di lavori per Comuni che hanno esercitato il diritto di recesso.

Nel corso dell'esercizio 2009, visti gli elevati tassi di interesse passivi e gli esigui importi rimasti, si è provveduto alla estinzione dei mutui relativi ai finanziamenti per lavori di Comuni recessi con addebito di penali per complessivi euro 58.337 e con interessi cessanti in esercizi futuri per euro 172.227

E. Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2008	(680.363)
Saldo al 31.12.2009	(8.373.223)
Variazione	(7.692.860)

Il saldo "Proventi ed oneri straordinari" è risultato negativo per euro 8.373.223



PROVENTI STRAORDINARI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione	%
Plusvalenze da alienazione autovetture ed attrezzature	7.100	900	(6.200)	-87,3%
Plusvalenze da alienazione software	87.000	0	(87.000)	-100,0%
Soprawvenienze attive ricavi da utenti	2.441.683	981.715	(1.459.968)	-59,8%
Soprawvenienze attive da fatturazione lavori a clienti	279.871	255.478	(24.393)	-8,7%
Soprawvenienze attive per fatturazioni a CAP Holding	1.998.898	1.960.000	(38.898)	-1,9%
Soprawvenienze attive per proventi finanziari	0	81.007	81.007	-
Insussistenze passive per minori costi acquisti e servizi	954.316	1.089.497	135.181	14,2%
Insussistenze passive per godimento di beni di terzi	289.811	506.559	216.748	74,8%
Insussistenze passive per costi del personale	103.487	244.240	140.753	136,0%
Insussistenze passive per oneri diversi	631	18.046	17.415	2759,9%
Insussistenze passive per imposte dirette	7.694	174.672	166.978	2170,2%
Altre soprawvenienze attive e insussistenze passive	681.889	61.044	(620.845)	-91,0%
Proventi e oneri straordinari da operazione di fusione	1.110.310	0	(1.110.310)	-100,0%
Totale proventi straordinari	7.962.690	5.373.158	(2.589.532)	-32,5%

ONERI STRAORDINARI	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione	%
Minusvalenze da dismissioni	(8.029)	(14.495)	(6.466)	80,5%
Minusvalenze su titoli	(6.635)	0	6.635	-100,0%
Insussistenze attive ricavi da utenti	(5.114.293)	(7.395.412)	(2.281.119)	44,6%
Insussistenze attive da fatturazioni lavori a clienti	(149.116)	(61.495)	87.621	-58,8%
Insussistenze attive da proventi finanziari	(112.671)	(55.484)	57.187	-50,8%
Insussistenze attive per fatturazioni a CAP Holding	(223.411)	(13.354)	210.057	-94,0%
Soprawvenienze passive per oneri finanziari	(4.615)	0	4.615	-100,0%
Soprawvenienze passive per acquisti e servizi	(827.010)	(3.327.957)	(2.500.947)	302,4%
Soprawvenienze passive per acquisti e servizi CAP Holding	(966.814)	(1.939.311)	(972.497)	100,6%
Soprawvenienze passive per godimento di beni	(173.265)	(644.251)	(470.986)	271,8%
Soprawvenienze passive per costi del personale	(30.703)	(3.148)	27.555	-89,7%
Soprawvenienze passive per oneri diversi	(210.963)	(117.349)	93.614	-44,4%
Soprawvenienze passive per imposte dirette	(162.189)	(12.665)	149.524	-92,2%
Altre soprawvenienze passive ed insussistenze attive	(653.339)	(161.460)	491.879	-75,3%
Totale oneri straordinari	(8.643.053)	(13.746.381)	(5.103.328)	59,0%

Rispetto all'esercizio 2008, l'andamento dei proventi straordinari ha registrato una riduzione del 32,5%, mentre gli oneri straordinari sono cresciuti del 59%.

Dai dettagli si evidenzia che i proventi e gli oneri straordinari sono prevalentemente connessi a:

- insussistenze attive per ricavi da utenti che attengono prevalentemente all'aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti, non puntualmente prevedibili e connesse alle caratteristiche dell'attività svolta e alle modalità di fatturazione adottate;
- soprawvenienze passive per acquisti e servizi che rappresentano costi di competenza dell'esercizio precedente non puntualmente prevedibili, tra cui conguagli prodotti dalle società di distribuzione di energia elettrica comunicati dopo la chiusura del bilancio di esercizio 2008.

Le voci "Soprawvenienze attive per fatturazione CAP Holding" e "Soprawvenienze passive per acquisti e servizi CAP Holding" sostanzialmente si elidono, in quanto rappresentano costi di competenza

dell'esercizio precedente non puntualmente prevedibili e relativi a lavori fatturati a CAP Holding in virtù del contratto di servizio sottoscritto per l'anno 2008.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio ammontano complessivamente a 3.470.067 euro.

IMPOSTE SUL REDDITO	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2009	Variazione	%
Imposte correnti				
IRAP	(1.126.060)	(1.439.578)	(313.518)	27,8%
IRES	(2.611.069)	(4.095.177)	(1.484.108)	56,8%
Imposte differite	(396.928)	542.756	939.684	-236,7%
Imposte anticipate	502.809	1.521.932	1.019.123	202,7%
TOTALE IMPOSTE	(3.631.248)	(3.470.067)	161.181	-4,4%

Le "Imposte correnti" sono date dall'applicazione dell'IRAP e dell'IRES secondo la normativa vigente.

Le "Imposte differite" e le "Imposte anticipate" nette rappresentano, come indicate nel prospetto che segue, la differenza tra le imposte anticipate calcolate sulle rettifiche fiscali dell'anno e il riassorbimento delle stesse stanziato negli anni precedenti per quanto di competenza dell'esercizio 2008. Le stesse sono state accantonate nei crediti alla voce Imposta anticipate così come previsto dal D.lgs. 6/2003, e nel fondo imposte per quelle differite.

Le "Imposte anticipate" sono contabilizzate con la ragionevolezza del loro possibile recupero nei futuri esercizi. Si stima che i redditi imponibili futuri potranno assorbire tali attività.

	Anno 2008			Anno 2009		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate						
Svalutazione crediti	1.900.000	27,50%	522.500	5.619.425	27,50%	1.545.343
Totale			522.500			1.545.343
Riassorbimento anno 2007						
spese di rappresentanza per rettifiche aliquota IRES	1.456		(86)	5.418	31,40%	(1.701)
svalutazione crediti				15.442	27,50%	(4.247)
Spese per manutenzione ordinaria eccedenti quota deducibile	55.611	31,40%	(17.462)	55.611	31,40%	(17.462)
Spese di rappresentanza	6.826	31,40%	(2.143)			
Totale			(19.691)			(23.410)
Imposte anticipate nette			502.809			1.521.933
Imposte differite						
Interessi di mora	4.174.494	27,50%	(1.147.986)	925.486	27,50%	(254.509)
Riassorbimento anno 2007						
Interessi di mora	2.420.755	27,50%	751.058	2.899.143	27,50%	797.265
Imposte differite nette			(396.928)			542.756
Imposte differite / anticipate nette			105.881			2.064.689



	Anno 2008		Anno 2009	
	euro	%	euro	%
Aliquota ordinaria		27,5%		27,5%
Variazioni in aumento permanenti				
Costi indeducibili	5.436.807	37,4%	3.604.220	24,2%
Variazioni in diminuzione permanenti				
Ricavi non tassati	163.248	1,0%	303.487	2,0%
Aliquota effettiva		63,90%		49,70%

Determinazione imponibile fiscale IRES	Parziale	Totale	IRES
Risultato prima delle imposte		4.099.860	
Onere fiscale teorico			1.127.462
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		5.619.425	
accantonamento fondo rischi tassato	5.619.425		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		(1.253.095)	
interessi di morda di competenza	(1.253.095)		
Tassazione differenze temporanee da esercizi precedenti		3.226.752	
interessi di mora incassati	3.226.752		
Utilizzo differenze temporanee da esercizi precedenti		(61.029)	
Costi non dedotti in esercizi precedenti	(61.029)		
Differenze permanenti		3.259.639	
accantonamenti non deducibili	419.143		
costi indeducibili	3.185.076		
altri proventi non tassati	(344.580)		
Imponibile fiscale IRES		14.891.552	
Imposte correnti dell'esercizio - IRES (aliquota 27,5%)			4.095.177

Determinazione imponibile fiscale IRAP	Parziale	Totale	IRAP
Differenza tra valori e costi della produzione		13.533.172	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		33.054.295	
costi del personale	27.257.295		
svalutazioni	5.797.000		
accantonamenti	0		
Totale		46.587.467	
Onere fiscale teorico			1.816.911
Variazioni in aumento		3.919.645	
Variazioni in diminuzione		(12.223.933)	
Deduzioni CFL/disabili/incremento occupazionale		(1.370.914)	
Imponibile fiscale IRAP		36.912.265	
Imposte correnti dell'esercizio - IRAP (aliquota 3,9%)			1.439.578

Utile dell'esercizio ed accantonamenti ai fondi statutari

L'utile netto al 31.12.2009 risulta di 629.794 euro; sullo stesso è da effettuarsi l'accantonamento alla Riserva legale per euro 31.490

Residuano quindi disponibili 598.304 euro.



PROSPETTI COMPLEMENTARI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO per aree funzionali

STATO PATRIMONIALE PER AREE FUNZIONALI		
	31 12 2009	31 12 2008
Immobilizzazioni immateriali	12.158.023	8.524.460
Immobilizzazioni materiali	30.575.978	27.261.032
Immobilizzazioni finanziarie	1.355.756	1.355.756
Capitale immobilizzato (A)	44.089.757	37.141.248
Rimanenze	3.219.086	3.715.102
Crediti commerciali	101.471.461	117.101.142
Altri crediti	71.872.359	101.636.139
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizza	365.148	487.322
Ratei e risconti attivi	544.965	724.132
Attività di esercizio a breve	177.473.019	223.663.837
Debiti commerciali	(76.320.998)	(116.138.808)
Altri debiti	(88.752.995)	(71.112.290)
Acconti (al netto anticipi su consumi)	(3.405.499)	(3.169.097)
Ratei e risconti passivi	(5.574)	(5.986)
Passività di esercizio a breve	(168.485.066)	(190.426.181)
Capitale circolante (B)	8.987.953	33.237.656
Trattamento di fine rapporto	(6.149.830)	(6.246.778)
Fondi per rischi e oneri	(10.275.142)	(10.842.494)
Debiti oltre 12 mesi	(11.757.405)	(27.255.354)
Anticipi su consumi utenti	(8.506.000)	(8.058.144)
Passività consolidate (C)	(36.688.377)	(52.402.770)
Capitale investito netto (A+B+C)	16.389.333	17.976.134
Patrimonio netto (E)	24.931.952	24.302.158
Disponibilità liquide	13.160.297	16.524.974
Indebitamento finanziario a breve	(1.864.173)	(5.593.968)
Attività finanziarie a medio lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(2.753.505)	(4.604.982)
Posizione finanziaria netta (F)	8.542.619	6.326.024
Capitale di finanziamento netto (E-F)	16.389.333	17.976.134

STATO PATRIMONIALE "FINANZIARIO"

STATO PATRIMONIALE "FINANZIARIO"				
	31 12 2009		31 12 2008	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali		12.158.023		8.524.460
Immobilizzazioni materiali		30.575.978		27.261.032
Costo storico	50.585.699		45.275.015	
Fondo ammortamento	(20.009.721)		(18.013.983)	
Immobilizzazioni finanziarie		1.355.756		1.355.756
ATTIVO FISSO		44.089.757		37.141.248
Magazzino		3.219.086		3.715.102
Liquidità differite		173.888.785		219.461.413
Crediti commerciali	101.471.461		117.101.142	
Altri crediti	71.872.359		101.636.139	
Ratei e risconti attivi	544.965		724.132	
Liquidità immediate		13.525.445		17.012.296
Disponibilità liquide	13.160.297		16.524.974	
Attività finanziarie non immobilizzazioni	365.148		487.322	
ATTIVO CIRCOLANTE		190.633.316		240.188.811
CAPITALE INVESTITO		234.723.073		277.330.059
MEZZI PROPRI E PASSIVITA'				
Capitale sociale		23.667.606		23.667.606
Riserve		1.264.346		634.552
MEZZI PROPRI		24.931.952		24.302.158
Finanziarie		2.753.505		4.604.982
Debiti verso soci			800.000	
Debiti verso banche	2.753.505		3.804.982	
Non finanziarie		36.688.377		52.388.444
Debiti verso fornitori	11.757.405		27.255.354	
Fondi per rischi e oneri	10.275.142		10.842.494	
Trattamento di fine rapporto	6.149.830		6.246.778	
Anticipi su consumi	8.506.000		8.043.818	
PASSIVITA' CONSOLIDATE		39.441.882		56.993.426
Finanziarie		1.864.173		5.593.968
Debiti verso soci	1.425.000		2.000.000	
Debiti verso banche	439.173		3.593.968	
Non finanziarie		168.485.066		190.440.507
Debiti verso fornitori	76.320.998		116.138.808	
Altri debiti	88.752.995		71.112.290	
Acconti (al netto anticipi su consumi)	3.405.499		3.183.423	
Ratei e risconti passivi	5.574		5.986	
PASSIVITA' CORRENTI		170.349.239		196.034.475
CAPITALE DI FINANZIAMENTO		234.723.073		277.330.059



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO con criterio della pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO con criterio della pertinenza gestionale				
	31 12 2008		31 12 2009	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
RICAVI DELLE VENDITE		151.880.805		103.691.562
Acqua	69.941.384		50.530.519	
Fognatura	15.711.769		11.164.162	
Depurazione	66.227.652		41.996.881	
ALTRI RICAVI		15.498.526		10.597.566
Corrispettivi	12.077.108		7.735.450	
Contributi	327.629		13.640	
Altri ricavi operativi	3.093.789		2.848.476	
PRODUZIONE INTERNA		6.771.460		9.786.575
Incrementi di lavoro interni	6.771.460		9.786.575	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)		174.150.791		124.075.703
COSTI ESTERNI OPERATIVI		(139.739.012)		(74.906.876)
Materie prime sussidiarie consumo e merci	(3.924.316)		(5.330.928)	
Servizi esterni	(65.298.887)		(62.679.311)	
Godimento di beni di terzi	(70.515.809)		(6.896.637)	
VALORE AGGIUNTO (VA)		34.411.779		49.168.827
COSTI DEL PERSONALE		(26.127.742)		(27.252.751)
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)		8.284.037		21.916.076
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		(8.603.161)		(9.136.995)
Ammortamenti	(3.233.209)		(3.339.995)	
Accantonamenti e svalutazioni	(2.650.000)		(5.797.000)	
Altri accantonamenti	(2.719.952)		0	
RISULTATO OPERATIVO		(319.124)		12.779.081
RISULTATO DELL'AREA EXTRA CARATTERISTICA				
Proventi extracaratteristici per lavori conto terzi		27.073.317		6.409.970
Oneri extracaratteristici per lavori conto terzi		(27.073.317)		(6.409.970)
Materie prime	(3.291.831)		(956.622)	
Servizi	(22.594.779)		(5.448.804)	
Personale	(1.186.707)		(4.544)	
RISULTATO AREA ACCESSORIA		(811.271)		(443.519)
Proventi diversi area accessoria	798.291		961.156	
Oneri diversi area accessoria	(1.609.562)		(1.404.675)	
RISULTATO AREA FINANZIARIA		7.097.891		1.661.096
RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA		5.967.496		13.996.658
RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA		(680.364)		(8.373.223)
Proventi straordinari	6.777.945		5.373.158	
Oneri straordinari	(7.458.309)		(13.746.381)	
RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA		5.287.132		5.623.435
ONERI FINANZIARI		(1.284.937)		(1.523.574)
RISULTATO LORDO (RL)		4.002.195		4.099.861
IMPOSTE SUL REDDITO		(3.631.248)		(3.470.067)
RISULTATO NETTO (RN)		370.947		629.794



RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA	
Liquidità iniziali	16.524.974
Operazioni di gestione reddituale:	
Utile (perdita) di periodo	629.794
Rivalutazione del trattamento di fine rapporto al netto di utilizzi	(96.948)
Ammortamenti	3.339.995
Svalutazione crediti	5.797.000
Accantonamento ai fondi rischi e oneri al netto di utilizzi	(567.352)
Rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie	-
Variazione delle rimanenze	496.016
Variazione dei crediti verso utenti e clienti	11.169.681
Variazione degli altri crediti	28.426.780
Variazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	122.174
Variazione dei ratei e risconti attivi	179.167
Variazione dei debiti di funzionamento	(36.990.796)
Variazione dei ratei e risconti passivi	(412)
Flusso delle operazioni di gestione reddituale	12.505.099
Operazioni di investimento:	
Investimenti in immobilizzazioni	
Immateriali	(4.865.126)
Materiali	(5.439.381)
Finanziarie	-
Disinvestimenti in immobilizzazioni	
Immateriali	-
Materiali	16.003
Finanziarie	-
Flusso delle operazioni di investimento	(10.288.504)
Operazioni di finanziamento:	
Accensione nuovi finanziamenti	-
Rimborsi di finanziamenti	(5.581.272)
Flusso delle operazioni di finanziamento	(5.581.272)
Distribuzione di dividendi	-
Altri movimenti di patrimonio netto	-
Flusso di cassa del periodo	(3.364.677)
Liquidità finali	13.160.297



CONTO ECONOMICO PER SERVIZIO

CONTO ECONOMICO PER SERVIZIO				
	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	TOTALE
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi da vendite e prestazioni	50.530.519	11.164.162	41.996.881	103.691.562
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.868.409	1.119.506	798.660	9.786.575
5. Altri ricavi e proventi				
a) diversi	5.808.202	1.116.219	3.295.181	10.219.602
b) corrispettivi	6.416.260	1.305.541	13.649	7.735.450
c) contributi in conto esercizio	6.140	0	7.500	13.640
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	70.629.530	14.705.428	46.111.871	131.446.829
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.319.531)	(188.986)	(2.283.017)	(5.791.534)
7. Per servizi	(39.333.050)	(5.476.786)	(23.318.279)	(68.128.115)
8. Per godimento di beni	(4.396.664)	(1.026.972)	(1.473.001)	(6.896.637)
9. Per il personale	(12.549.397)	(2.790.694)	(11.917.204)	(27.257.295)
10. Ammortamenti e svalutazioni	(4.738.918)	(974.722)	(3.423.355)	(9.136.995)
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime	(496.016)	0	0	(496.016)
12. Accantonamenti per rischi	0	0	0	0
13. Altri accantonamenti				
14. Oneri diversi di gestione	(604.596)	(184.776)	(615.303)	(1.404.675)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(65.438.172)	(10.642.936)	(43.030.159)	(119.111.267)
DELTA VALORE TRA RICAVI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	5.191.358	4.062.492	3.081.712	12.335.562
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 Proventi da partecipazioni	4.350	965	3.618	8.933
16 Altri proventi finanziari	795.097	174.063	683.003	1.652.163
17 Interessi e oneri finanziari	(776.101)	(162.351)	(585.122)	(1.523.574)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	23.346	12.677	101.499	137.522
D. RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20 Proventi straordinari	3.559.260	568.379	1.245.519	5.373.158
21 Oneri straordinari	(8.210.643)	(1.252.890)	(4.282.848)	(13.746.381)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(4.651.383)	(684.511)	(3.037.329)	(8.373.223)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	563.321	3.390.658	145.882	4.099.861
22. Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite, anticipate				(3.470.067)
UTILE DELL'ESERCIZIO				629.794

(i valori negativi tra parentesi)



METRI CUBI FATTURATI PER SERVIZIO PER AMBITO

VOLUMI (mc3)	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione
Provincia di Milano	161.706.928	132.551.357	183.551.563
Provincia di Monza e Brianza	27.060.948	6.792.934	20.763.604
Provincia di Lodi	19.146.576	9.867.338	7.002.238
Provincia di Pavia	4.315.920	3.804.273	2.747.209
Provincia di Varese			1.499.408
Provincia di Como			1.241.109
Città di Milano		499.920	12.280.652
TOTALE	212.230.372	153.515.822	229.085.783



Conto economico per servizio - dettagli

Ricavi delle vendite e prestazioni

Servizio acqua potabile

SERVIZIO ACQUA POTABILE	Valore al 31.12.2009
Per somministrazione acqua potabile	43.010.873
Per uso cantiere, forfait ed altri	185.655
Per canoni bocche antincendio	4.502.390
Per quote fisse	2.556.630
Per diritti fissi	274.971
Totale	50.530.519

Servizio fognatura

SERVIZIO FOGNATURA	Valore al 31.12.2009
Per corrispettivi civili	9.829.888
Per quota fissa	47.111
Per corrispettivi produttivi	1.287.163
Totale	11.164.162

Servizio depurazione

SERVIZIO DEPURAZIONE	Valore al 31.12.2009
Per corrispettivi civili	37.723.637
Per quota fissa	34.064
Per corrispettivi produttivi	4.239.180
Totale	41.996.881

Incrementi per immobilizzazioni

INCREMENTI PER IMMOBILIZZAZIONI	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Costi per sedi e magazzini	152.682	54.548	173.174	380.404
Implementazioni software	169.300	37.545	140.793	347.638
Lavori su impianti di proprietà	3.909.014	799.065	0	4.708.079
Lavori su impianti in affidamento	3.637.413	228.348	484.693	4.350.454
TOTALE RICAVI	7.868.409	1.119.506	798.660	9.786.575

Altri ricavi e proventi

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Diversi				
Penalità a fornitori e clienti	356.192	4.329	0	360.521
Rimborso danni ed altri rimborsi	190.305	19.572	78.699	288.576
Proventi per smaltimento fanghi e reflui di terzi	0	0	1.221.611	1.221.611
Affitti attivi e canoni di locazione	44.098	9.780	36.673	90.551
Altri ricavi e proventi	489.772	34.641	410.625	935.038
Corrispettivi da società per servizi di fatturazione	28.896	89.584	217.157	335.637
Corrispettivi da CAP Holding per realizzazione impianti	4.418.429	893.624	1.097.917	6.409.970
Corrispettivi da società per servizi amministrativi	280.510	64.689	232.499	577.698
Totale diversi	5.808.202	1.116.219	3.295.181	10.219.602
Corrispettivi da privati ed enti pubblici	6.416.260	1.305.541	13.649	7.735.450
Contributi in conto esercizio	6.140	0	7.500	13.640
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	12.230.602	2.421.760	3.316.330	17.968.692

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Materiali di consumo	(187.086)	(60.007)	(161.192)	(408.285)
Materiali per magazzino	(2.025.404)	(3.967)	(14.875)	(2.044.246)
Materiali destinati in opera	(529.532)	(93.283)	(2.002.814)	(2.625.629)
Carburanti e combustibili	(155.981)	(31.729)	(104.136)	(291.846)
Acquisto acqua	(421.528)			(421.528)
Totale costi per materie prime e materiali di consumo	(3.319.531)	(188.986)	(2.283.017)	(5.791.534)

Costi per servizi

Servizi industriali	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Energia elettrica	(14.033.309)	(351.997)	(8.870.145)	(23.255.451)
Manutenzione ordinaria	(8.999.080)	(2.113.224)	(1.330.587)	(12.442.891)
Manutenzione straordinaria su beni industriali	(3.577.784)	(710.406)	(118.425)	(4.406.615)
Manutenzione su beni industriali di CAP Holding	(3.528.058)	(838.706)	(983.672)	(5.350.436)
Manutenzione su beni industriali di terzi	(3.157.952)	(222.167)	(336.269)	(3.716.388)
Servizi vari industriali	(1.752.384)	(67.707)	(7.128.711)	(8.948.802)
Manutenzioni e servizi su automezzi	(64.644)	(17.397)	(76.738)	(158.779)
Manutenzioni attrezzature presso sedi e magazzini	(337.632)	(118.560)	(373.379)	(829.571)
Consumi interni	(169.257)	(88.998)	(558.154)	(816.409)
Totale costi per servizi industriali	(35.620.100)	(4.529.162)	(19.776.080)	(59.925.342)



Servizi amministrativi, generali e commerciali	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	(415.539)	(95.771)	(412.079)	(923.389)
Prestazioni professionali per sistemi informativi	(225.584)	(54.039)	(195.389)	(475.012)
Emolumenti organi societari	(136.110)	(30.185)	(113.193)	(279.488)
Pubblicità e spese di rappresentanza	(190.663)	(44.525)	(162.913)	(398.101)
Spese telefoniche	(357.050)	(85.082)	(337.693)	(779.825)
Prestazioni e spese per il personale	(714.518)	(216.069)	(583.885)	(1.514.472)
Assicurazioni	(283.787)	(62.934)	(236.003)	(582.724)
Spese bancarie e commissioni postali	(266.799)	(59.101)	(221.624)	(547.524)
Spese commerciali e stampa bollette	(480.124)	(106.475)	(399.537)	(986.136)
Spese postali e spedizioni bollette	(427.945)	(95.175)	(356.125)	(879.245)
Spese di pulizia e vigilanza	(167.978)	(88.369)	(492.232)	(748.579)
Altre spese per servizi amministrativi, generali e commerciali	(46.853)	(9.899)	(31.526)	(88.278)
Totale servizi amministrativi, generali e commerciali	(3.712.950)	(947.624)	(3.542.199)	(8.202.773)

Costi per godimento di beni

Costi per godimento di beni	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Canoni locazione e licenza uso software	(125.940)	(27.671)	(103.509)	(257.120)
Noleggio attrezzature e autoveicoli	(700.524)	(135.527)	(707.623)	(1.543.674)
Canoni di remunerazione contratto di servizio Comuni	(34.345)	(7.862)	(16.637)	(58.844)
Canoni uso impianti ed altre dotazioni patrimoniali	(2.792.260)	(476.416)	(253.830)	(3.522.506)
Canoni a Comuni per oneri afferenti reti e impianti in uso	(218.267)	(267.010)	(119.914)	(605.191)
Canoni a Patrimoniali per oneri afferenti reti e impianti in uso	(350.271)	(73.664)	(125.907)	(549.842)
Canone contratto di servizio a SAL	(175.057)	(38.822)	(145.581)	(359.460)
Totale costi per godimento di beni	(4.396.664)	(1.026.972)	(1.473.001)	(6.896.637)

Costi per il personale

Costi per personale	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Salari e stipendi	(8.843.995)	(1.966.829)	(8.410.086)	(19.220.910)
Oneri sociali	(2.851.777)	(620.152)	(2.668.673)	(6.140.602)
Trattamento di fine rapporto	(688.721)	(150.510)	(638.614)	(1.477.845)
Trattamento di quiescenza e simili	(68.679)	(15.017)	(64.792)	(148.488)
Altri costi	(96.225)	(38.186)	(135.039)	(269.450)
Totale costi per personale	(12.549.397)	(2.790.694)	(11.917.204)	(27.257.295)

Variazione delle rimanenze

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Variazione delle rimanenze di materie prime	(496.016)	0	0	(496.016)



Ammortamenti e svalutazioni

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(617.757)	(145.760)	(468.046)	(1.231.563)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(1.298.022)	(202.886)	(607.524)	(2.108.432)
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(2.823.139)	(626.076)	(2.347.785)	(5.797.000)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(4.738.918)	(974.722)	(3.423.355)	(9.136.995)

Oneri diversi di gestione

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Oneri diversi di gestione	(604.596)	(184.776)	(615.303)	(1.404.675)

Proventi ed oneri finanziari, straordinari e rettifiche di attività finanziarie

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Proventi da partecipazioni	4.350	965	3.618	8.933
Altri proventi finanziari	795.097	174.063	683.003	1.652.163
Interessi e oneri finanziari	(776.101)	(162.351)	(585.122)	(1.523.574)
Totale proventi e oneri finanziari	23.346	12.677	101.499	137.522

Proventi ed oneri straordinari

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Proventi e oneri straordinari	(4.651.383)	(684.511)	(3.037.329)	(8.373.223)

Risultato prima delle imposte

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Risultato prima delle imposte	563.321	3.390.658	145.882	4.099.861



RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

AMIAQUE S.R.L.

Sede in Milano, via Rimini 34/36

Capitale sociale Euro 23.667.606,16 interamente versato

Codice Fiscale e Iscrizione nel Registro delle Imprese: 03988160960

R.E.A. di Milano numero 1716795

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Soci di Amiacque S.r.l.,

1. Avendo la Società conferito l'incarico del controllo contabile a una Società di Revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di controllo contabile, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione RIA & Partners S.p.A., incaricata dall'assemblea dei Soci del 16 aprile 2008, che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2009.
2. Dalla nostra nomina avvenuta con Assemblea dei Soci dell'11 giugno 2009 e nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci e dall'esame del libro della revisione, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione.
3. Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato a 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione, così come documentato dai relativi verbali, e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore

rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, assicurandoci che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

4. Non risulta che la società abbia effettuato operazioni atipiche e inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate. Per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria, il Consiglio di Amministrazione nella propria relazione ne ha dato ampia informazione. In proposito riteniamo che tali operazioni siano congrue e rispondenti all'interesse della Società.
5. La Società di Revisione ha rilasciato in data 21 maggio 2010 la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2009 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.
6. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
7. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 la Vostra Società ha conferito alla Società di Revisione RIA & Partners l'incarico per la sottoscrizione della "Dichiarazione IVA anno 2009" ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 78 dell' 1 luglio 2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102 del 3 agosto 2009 per un corrispettivo di € 4.500 oltre l'addebito di spese accessorie relative alla tecnologia, ai servizi di segreteria e comunicazione nella misura forfettaria del 5% degli onorari.
8. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del

bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio pari ad Euro 629.794 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	234.723.073
Passività	Euro	209.791.121
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	24.302.158
- Utile dell'esercizio	Euro	629.794
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	133.225.540

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	131.446.829
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(119.111.267)
Differenza	Euro	12.335.562
Proventi e oneri finanziari	Euro	137.522
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Proventi e oneri straordinari	Euro	(8.373.223)
Risultato prima delle imposte	Euro	4.099.861
Imposte sul reddito	Euro	(3.470.067)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	629.794



11. Il Collegio Sindacale si è tenuto in contatto con la Società di Revisione, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo

scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione

13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2009, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Milano, 24 maggio 2010

Il Collegio Sindacale

Avv. Pasquale Marando

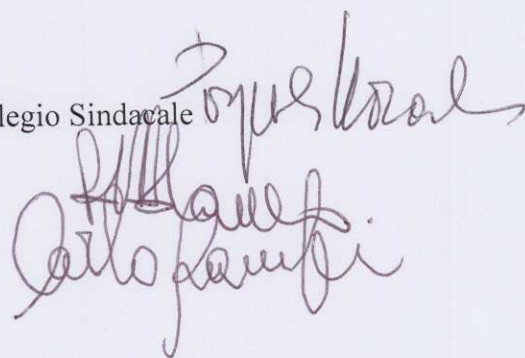
Dott.ssa Patrizia d'Adamo

Dott. Carlo Rampini

Presidente del Collegio Sindacale

Sindaco Effettivo

Sindaco Effettivo



RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE

Relazione della Società di Revisione
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile
(ora art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39)

Ai Soci di
AMACQUE S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società AMACQUE S.r.l. al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di AMACQUE S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.


Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 maggio 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di AMACQUE S.r.l. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.

Ria & Partners S.p.A.
Corso Sempione, 30
20154 Milano, Italy
T 0039 (0) 2-331 4809
F 0039 (0) 2-331 04195
E riami@ria.it
W www.ria.it

Sede Legale:
Corso Sempione, 30
20154 Milano
Iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano
e P. IVA n.09490520153
R.E.A. 1298778
Albo Speciale CONSOB
Capitale Sociale: € 1.000.000,00
di cui versato € 943.300,00

Bari-Bologna
Firenze-Milano
Napoli-Padova
Palermo-Pescara
Roma-Torino



4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori di AMIACQUE S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e, del Codice Civile (ora art. 14, comma 2, lettera e, del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39). A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AMIACQUE S.r.l. al 31 dicembre 2009.

Milano, 21 maggio 2010

RIA & Partners S.p.A.


Giancarlo Pizzocarò
(Socio)